



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MAREDOLCE - PA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MAREDOLCE - PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9692 del 23/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/01/2019 con delibera n. 1

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo Statale "Quasimodo — Oberdan", nato dalla fusione del Circolo Didattico "Guglielmo Oberdan" con la Scuola Secondaria di 1° grado "Salvatore Quasimodo", con decreto assessoriale n° 3110 del 18/07/2013 assume il nome "MAREDOLCE" legando la propria identità alla realtà storico culturale del territorio in cui è ubicato. Da allora, con il nostro lavoro abbiamo dato un piccolo contributo per sollecitare le Istituzioni e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla valorizzazione del suddetto monumento, non solo dal punto di vista storico e artistico, ma perché ciò possa servire come strategia educativa per favorire la formazione della coscienza storica e dell'identità culturale degli alunni e delle alunne, presupposti fondamentali per contrastare la subcultura mafiosa e l'illegalità e promuovere la formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva.

CONTESTO E RISORSE DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto si trova in un territorio che abbraccia i quartieri Oretto-Stazione e Guadagna, in una zona di edilizia abitativa che si è sviluppata negli ultimi cinquant'anni, confinante con la circonvallazione, un territorio che manifesta i tratti peculiari della "periferia": basso il livello socio-economico-culturale, carenti i servizi a favore dei cittadini

e scarse le strutture a vantaggio di una sana crescita dei minori (palestre, centri ricreativi, ludoteche ecc.)

Nel corso degli ultimi anni, la composizione sociale della popolazione si è modificata in modo significativo soprattutto in relazione alla progressiva chiusura di esercizi commerciali che hanno risentito negativamente della crisi economica attuale e della concorrenza delle grandi catene di distribuzione. Nel contempo, è progressivamente aumentata la percentuale di alunni non italofofoni. L'edilizia, del tipo economico-popolare, è occupata, prevalentemente, da famiglie con un livello d'istruzione medio/basso e con un'unica fonte di sussistenza, proveniente da lavori di operai o di dipendenti del settore terziario e commerciale.

Il tasso di disoccupazione elevato, unitamente ad una forte sottoccupazione, generano la ricerca di espedienti per vivere e la tendenza ad assicurarsi mezzi di sussistenza di tipo assistenziale, ma, cosa ancor più grave, danno vita a fenomeni legati alla microcriminalità, a comportamenti devianti e costituiscono il terreno favorevole per il reperimento di manovalanza mafiosa. Il quartiere è definito ad elevata densità mafiosa e detiene tristi primati relativi a fenomeni di criminalità organizzata, racket e spaccio di droga.

Il quartiere presenta scarse infrastrutture sociali a livello pubblico, e pochi spazi verdi. Per quanto riguarda l'Amministrazione Comunale il territorio comprende la 2^a, la 3^a Circoscrizione ed è una delle aree a massimo rischio ambientale, culturale e sociale della città e della provincia di Palermo.

Nella 2^a Circoscrizione ricadono i vecchi quartieri di Brancaccio, Ciaculli e parte di Oreto-Stazione. Accanto alle borgate storiche coesistono ampi agglomerati di edifici di nuova generazione e di edilizia popolare ad elevata densità di popolazione, ma non accompagnati da uno sviluppo adeguato dei servizi.

La 3^a Circoscrizione comprende i quartieri Villagrazia - Falsomiele - Guadagna - Oreto/Stazione.

In questo panorama la nostra scuola è l'unico organismo che possa fare da interfaccia tra le famiglie e le istituzioni, è luogo di crescita culturale e sociale per l'acquisizione di valori

come la convivenza democratica, il rispetto della persona, delle regole e delle istituzioni. L'apertura della scuola al territorio ha contenuto il fenomeno della dispersione attraverso una presa in carico dei bisogni formativi, educativi e di socializzazione delle alunne e degli alunni, proponendo ai genitori valori sani in modo da vedere la scuola come "luogo deputato" allo sviluppo integrale della personalità del/la loro figlio/a.

L'elemento naturale ambientale caratterizzante della zona è il fiume Oreto, che scorre a poche decine di metri dalla sede della succursale. Sullo studio del fiume e della natura delle sue acque si è fondato un laboratorio caratterizzante l'offerta formativa della scuola che da anni è stata dichiarata dall'ARPA Sicilia "**Stazione di Osservazione delle acque**".

La Scuola si interroga e risponde in maniera ferma ed inequivocabile con numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, studio e ricerca sui valori della legalità in Sicilia, rivolte sia agli studenti sia ai cittadini del territorio, tenuto conto del quadro dei bisogni rilevati:

a) bisogni socio-economici

- orientamento (percorsi formativi e/o lavorativi)
- supporto nella scelta (bilancio delle competenze)

b) bisogni culturali

- contrasto della cultura mafiosa
- radicamento della cultura della legalità e della solidarietà
- risanamento del patrimonio ambientale
- supporto nella costruzione di una genitorialità adeguata ai bisogni di crescita

dei figli

c) bisogni formativi

- percorsi flessibili di formazione permanente
- offerte formative differenziate
- orientamento scolastico
- supporto nella “costruzione” di una propria identità personale

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. MAREDOLCE - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AV00G
Indirizzo	VIA FICHIDINDIA, 6 PALERMO 90124 PALERMO
Telefono	091447988
Email	PAIC8AV00G@istruzione.it
Pec	paic8av00g@pec.istruzione.it

❖ S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AV01C
Indirizzo	VIA P. SPICA 5 Q.RE ORETO 90124 PALERMO

❖ LARGO ERCOLE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AV02D
Indirizzo	L.GO ERCOLE, 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO

❖ **I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV01N
Indirizzo	VIA PIETRO SPICA 5 Q.RE ORETO-STAZIONE 90124 PALERMO
Numero Classi	13
Totale Alunni	216

❖ **LARGO ERCOLE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV02P
Indirizzo	LARGO ERCOLE, 5 PALERMO 90124 PALERMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	96

❖ **ANGELO CUSTODE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AV03Q
Indirizzo	VIA VILLAGRAZIA, 40 Q. RE ORETO - STAZIONE 90124 PALERMO

❖ **QUASIMODO SALVATORE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AV01L



Indirizzo VIA FICHIDINDIA, 6 - 90124 PALERMO

Numero Classi 30

Totale Alunni 464

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 4

Multimediale 1

Musica 1

Arte 1

Scientifico 3

Biblioteche Classica 1

Aule Teatro 1

Strutture sportive Palestra 1

Campo da tennis omologato 1

Servizi Scuolabus

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 84

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 21

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto consta di quattro plessi, due per ogni ordine di scuola:

Scuola dell'Infanzia e Primaria "Guglielmo Oberdan" via Spica, 5 e plesso Largo Ercole

Scuola Secondaria di I grado "Salvatore Quasimodo" via Fichidindia, 6 e plesso Largo Lioni.

L'Istituto è dotato dei seguenti spazi laboratorio:

- 3 laboratori Scientifici*
- 2 laboratori informatico/multimediali*
- Laboratorio linguistico informatico*
- Laboratorio di arte
- 2 laboratori di musica strumentale*
- Laboratorio di ceramica
- Sala teatro e video
- Aula omologata per attività ginnico-sportive
- c campo da tennis omologato
- Biblioteca
- Videoteca
- 4 Aule con LIM (istituiti con i fondi P.O.N.-F.E.S.R.)
- Palaoreto

8 Aule con LIM (fondi ex art. 231, comma 1, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n 34)

**ATTUALE DISTRIBUZIONE DI INFRASTRUTTURE E DI
ATTREZZATURE MATERIALI**



Lavagne interattive multimediali

	Plesso Oberdan	Largo Ercole	Centrale	Largo Lioni
Lavagne interattive multimediali	10	/	8	3
Laboratori multimediali	1	1	1	1
Reti wireless	1	1	1	1
Sala medica	/	/	/	/

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	116
Personale ATA	25

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

La determinazione del presente organico dell'autonomia costituisce parte integrante del P.T.O.F elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico. Le scelte progettuali illustrate saranno perseguite attraverso l'organico dell'autonomia e attraverso l'organico richiesto per affrontare l'emergenza



sanitaria determinata dalla pandemia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali di questo Istituto come emerge da questo Piano triennale dell'offerta formativa.

Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Posti di sostegno
INFANZIA	8	11	8 (2 TI e 6 TD)
PRIMARIA	35	11	12 (7 TI e 5 TD)
SECONDARIA	62	27 (di cui 9 per emergenza Covid) e 3 supplenti	26 (TI e TD)

TOTALE: 157

Personale ATA

Assistenti amministrativi	7 (6 TI e 1 TD)
Collaboratori scolastici	20 (14 TI e 6 TD)
Comunali	4
Ex Emergenza Palermo	4



Organico di potenziamento

La nostra Istituzione scolastica individua le seguenti figure professionali da inserire nell'Organico dell'Autonomia:

Personale docente

Docente	Campo di potenziamento	Obiettivo prioritario	Azioni di progetto	N.
Lingua Inglese (classe A345)	Lingua straniera	Potenziamento delle competenze linguistiche	Potenziamento delle attività CLIL	1
Docente di Musica (classe A032) preferibilmente esperto in Coreutica	musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali	Implementazione di attività nell'indirizzo musica e coreutica	1
Docente scuola primaria (EEEE)	laboratoriale	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7, lettera i); Valorizzazione della scuola	Attività laboratoriali	3



		intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore		



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Considerata la realtà e il contesto educativo di cui il nostro Istituto è parte integrante, la nostra mission è quella di :

Realizzare il successo formativo di ogni alunno/a in una scuola che accoglie e valorizza

attraverso:

*l'accoglienza delle differenze individuali in una concreta inclusione scolastica;
la continuità didattica, garantita dal Curricolo verticale e dal Curricolo verticale trasversale di educazione civica;
lo sviluppo di una cittadinanza consapevole e responsabile;
l'interazione con il contesto sociale, storico e culturale.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardi

Riduzione della varianza fra le classi degli esiti finali in Italiano, Matematica e Inglese.

Priorità

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

Traguardi

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare).



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Aumento della media dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Riduzione della varianza dei risultati delle prove standardizzate nazionali tra le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale.

Traguardi

Miglioramento dei comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto con riduzione del 10 % delle sanzioni disciplinari e aumento del 10% il numero degli alunni impegnati in attività progettuali.

Priorità

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale.

Traguardi

Garantire l'uso degli strumenti digitali al fine di aumentarne l'uso consapevole al termine del Primo Ciclo d'istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In base all'art. 1, comma 7 della Legge 107/2015, vengono individuati come obiettivi formativi prioritari:



1. La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) sia nella secondaria di I grado sia nella primaria;
2. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
4. lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
5. lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e delle studentesse, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
8. il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Con l'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, i docenti evidenziano, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali:

lo sviluppo del concetto del prendersi cura di sé, dell'altro, della comunità, dell'ambiente.

l'acquisizione della consapevolezza che i principi di solidarietà, di uguaglianza e di rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la



convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

l'acquisizione dell'attenzione ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato, attraverso la conoscenza delle organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle carte internazionali.

lo sviluppo di comportamenti responsabili volti alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale locale e globale.

l'acquisizione della consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e dell'uso consapevole delle risorse ambientali.

la promozione del rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscendo gli effetti del degrado e dell'incuria.

lo sviluppo di norme comportamentali e di modalità di comunicazione adeguate in ambiente digitale, attraverso l'uso consapevole della rete, la conoscenza dei pericoli ad essa connessi e anche dei rischi per la salute, derivanti da una eccessiva esposizione ai dispositivi elettronici.

Si intende, altresì:

- usare nella prassi didattica la metodologia metacognitiva con l'uso di prove strutturate, per il miglioramento delle performance nelle prove Invalsi;
- creare momenti di conoscenza del territorio con uscite guidate per promuovere anche atteggiamenti di rispetto e di salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale;
- incrementare la formazione dei/delle docenti per l'acquisizione di competenze spendibili nella pratica di metodologie didattiche innovative (ricerca-azione);
- aprire la scuola al territorio con progetti che vedano come protagonisti genitori ed alunne/i;
- valorizzare l'educazione all'intercultura, alla pace, al rispetto delle diversità e della legalità;
- creare momenti di ascolto, con l'istituzione di appositi sportelli, soprattutto per



i genitori di alunne/i in difficoltà di apprendimento per:

- favorire un atteggiamento critico;
- avere informazioni adeguate e chiare;
- avere aiuti e dare suggerimenti;
- alimentare nei genitori una tensione al miglioramento;
- stabilire un clima di fiducia;
- instaurare una relazione positiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE DELLA DIDATTICA E VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

Al fine di raggiungere un miglioramento dei risultati scolastici, occorre adeguare la progettazione didattica al raggiungimento dei Traguardi nazionali. L'attività didattica viene rimodulata a tale scopo, in sede di dipartimenti disciplinari, per favorire la diffusione di tale progettazione a tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di I grado. I dipartimenti disciplinari curano l'adeguamento del curriculum d'Istituto all'attività didattica per competenze. Inoltre, in ottemperanza alla legge 92/2019, è introdotto l'insegnamento trasversale di educazione civica, per il quale è stato redatto un curriculum verticale d'Istituto. In conseguenza di ciò, la valutazione, nelle



varie fasi di cui si compone, viene elaborata alla luce di quanto stabilito dall'art. 8 del D. legislativo 13/04/2017 n. 62 e dal D. M. del 03/10/2017 n.742 e tiene conto altresì delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione da parte dei Dipartimenti disciplinari di attività specifiche finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Sviluppo della progettazione per competenze all'interno del curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Introduzione del Curriculum trasversale di Educazione civica per lo sviluppo delle competenze in materia di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Corsi di potenziamento per le competenze scientifiche, matematiche ed informatiche, alfabetiche funzionali e multilinguistiche.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali che favoriscano la didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione delle famiglie attraverso progetti legati alle esigenze del contesto socio educativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

Risultati Attesi

Documenti programmatici di progettazione didattica per competenze suddivisi per classi di livello per i vari ordini, condivisi attraverso la pubblicazione su apposita sezione del sito internet dell'Istituto.

❖ GESTIONE STRATEGICA DELLE RISORSE

Descrizione Percorso

La necessità di offrire ambienti di apprendimento innovativi e funzionali implica una attenta organizzazione degli spazi dei quattro plessi dell'Istituto coerente con l'attività formativa prevista. Il monitoraggio costante delle risorse e la relativa distribuzione negli ambiti di destinazione garantirà il miglior utilizzo delle stesse finalizzato al miglioramento della didattica ed allo sviluppo delle competenze degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione da parte dei Dipartimenti disciplinari di attività specifiche finalizzate al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Sviluppo della progettazione per competenze all'interno del curriculum verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Introduzione del Curriculum trasversale di Educazione civica per lo sviluppo delle competenze in materia di Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Corsi di potenziamento per le competenze scientifiche, matematiche ed informatiche, alfabetiche funzionali e multilinguistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali che



favoriscano la didattica digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere comportamenti corretti nella vita scolastica e sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Il curriculum verticale come punto di forza per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Migliorare la comunicazione scuola famiglia promuovendo l'utilizzo dei canali informatici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Incrementare la partecipazione delle famiglie attraverso progetti legati alle esigenze del contesto socio-educativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Sviluppare una progettualità che favorisca la partecipazione ad eventi di interesse civico e sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

"Obiettivo:" Introduzione del Curricolo trasversale di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze in materia di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO RISORSE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari

U.O. Acquisti e collaudi

F.S. Innovazione Didattica e Tecnologica e Autovalutazione d'Istituto

Risultati Attesi

Il monitoraggio delle risorse presenti in Istituto servirà a valutare le potenzialità per l'ottimizzazione e sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e funzionali all'inclusione ed al pieno sviluppo delle abilità e competenze degli alunni. Il monitoraggio sarà funzionale anche alla stesura di un piano di acquisizione di risorse materiali e tecnologiche, guidato dalle necessità dei docenti, finalizzato al miglioramento della dotazione di Istituto.

❖ SVILUPPO PROFESSIONALE DELLE RISORSE

Descrizione Percorso

L'Istituto annualmente effettua un monitoraggio delle necessità formative del personale docente e ATA, organizza la partecipazione a corsi oggetto d'interesse nell'ambito territoriale e investe risorse professionali nella definizione di proposte progettuali in ambito Europeo, finalizzate alla formazione transnazionale del personale docente in ambito multiculturale di innovazione metodologica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppare una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICAZIONE CORSI DI FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Studenti
Responsabile		

Referenti Aree Trasversali

Risultati Attesi

Veicolare l'informazione sulla realizzazione di corsi di formazione per il personale scolastico organizzati da:

- Comune di Palermo - Assessorato
- Associazioni del terzo settore
- Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Municipale, Polizia Postale)
- Enti privati (Corsi on-line)

Coordinare la partecipazione del personale scolastico ai corsi di formazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola utilizza ed attiva tutti gli strumenti che rendono più efficace l'apprendimento, tra questi le scelte metodologiche hanno un ruolo primario così come la valutazione e l'organizzazione della didattica (tempi, strategie di apprendimento), le attività progettuali ed extra-curricolari ed ancora le attività di recupero e sostegno che la scuola mette in atto. Il Collegio dei Docenti riconosce l'importanza di attivare strategie che favoriscano la costruzione della conoscenza e in tal senso, anche in relazione alla specificità dell'ordine di scuola, la didattica laboratoriale ha un peso consistente. Sono pienamente configurate come attività didattiche le attività programmate e le uscite didattiche per visitare aziende, mostre, musei, eventi, aree protette e la partecipazione di classi o di gruppi di studenti a proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali, viaggi d'istruzione e gemellaggi e varie attività didattiche integrative da fruire anche in modalità telematica.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola partecipa al Progetto PON FESR codice 10.8.6A - FESR PON-SI-2020-342 "Smart class Maredolce" di cui all' avviso prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 autorizzato con lettera Prot. AOODGEFID-10461 del 05/05/2020 (Ns Prot. N. 3536 del 6/05/2020), emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione - FESR - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi. In tal modo il nostro istituto ha l'opportunità di realizzare classi virtuali, adatte a consentire forme di didattica digitale e attività didattiche innovative.

Inoltre è stato autorizzato il Progetto PON-FSE Codice 10.2.2A-FSEPONSI2020-559 "Maredolce supporta il tuo studio" di cui all'avviso prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020 con lettera Prot. AOODGEFID/28309 del 10/09/2020 (Ns Prot. N. 7365 del 26/09/2020) 'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola", finalizzato all' acquisto di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà per garantire pari opportunità e diritto allo studio. Prioritario obiettivo è ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità. Obiettivo specifico è il miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN

PAAA8AV01C

LARGO ERCOLE

PAAA8AV02D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN	PAEE8AV01N
LARGO ERCOLE	PAEE8AV02P
ANGELO CUSTODE	PAEE8AV03Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere



enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

QUASIMODO SALVATORE

PAMM8AV01L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere



informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Consultare, inoltre, sul sito della scuola le sezioni riguardanti il Curricolo verticale d'Istituto, il Curricolo trasversale di Educazione Civica, le Programmazioni disciplinari dipartimentali e la sezione Didattica per competenze.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN PAAA8AV01C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN PAEE8AV01N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

LARGO ERCOLE PAEE8AV02P
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

QUASIMODO SALVATORE PAMM8AV01L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di educazione civica nel nostro istituto prevede un monte orario di 33 ore per anno di corso, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

Approfondimento

Il funzionamento orario della nostra scuola prevede la distribuzione delle lezioni su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.



Scuola dell'infanzia:

- **Modulo orario 25 ore:**

Sezioni **A B D E F G H** Tempo ridotto

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 13.15

- **Modulo orario 40 ore:**

Sezione **C** Tempo normale (con servizio mensa)

Da lunedì a venerdì dalle 8.15 alle 16.15

Scuola primaria:

- **Modulo orario a 27 ore**

Tutte le classi

da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 13.30

venerdì dalle 8.00 alle 13.00

Scuola secondaria di 1° grado:

- **Modulo orario 30 h settimanali:**

sezioni **B L M 3G, 3E, 2E , 3D** (plesso Centrale)

sezioni **A C 1D 2D 1E 1F 2G 1N 2N** (plesso Largo Lioni)

da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 14.00

- **Modulo orario 38 h settimanali:**

sezioni H (plesso Centrale)

lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 17.00

martedì, giovedì e venerdì dalle 8.00 alle 14.00

Un sabato al mese: **Laboratorio di scoperta nel territorio:** studio e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. MAREDOLCE - PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale. I docenti dei tre ordini di scuola individuano, dunque, un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile delle singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Per il triennio 2020/2023, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92/ 2019, i docenti definiscono il curriculum trasversale di Educazione Civica, tenendo conto delle linee guida ministeriali contenute nel decreto n. 35 del 22 giugno 2020, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del

primo ciclo d'istruzione, con la finalità di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppino “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2). La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria.

RIFERIMENTI NORMATIVI - Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica» - DM del 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 - Allegato A DM 22.06.2020 □ Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica -Allegato B -Integrazione al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Vedasi Allegato Curricolo di Educazione Civica 2020-2023 (delibera n. 34 del verbale n. 6 del CDC del 1/12/2020)

ALLEGATO:

CURRICOLO_DI_ED._CIVICA_2020_2023 PROT.PDF

Approfondimento**IL CURRICOLO D'ISTITUTO**

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo d'istituto, nella dimensione della continuità verticale, definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola in relazione alle esigenze della realtà locale.

I docenti dei tre ordini di scuola individuano, dunque, un percorso condiviso che serva da punto di riferimento comune e imprescindibile delle singole scelte didattiche, contenutistiche e strategiche.

FONTI DI RIFERIMENTO

- ü Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012
- ü Raccomandazione del Parlamento europeo 2006 "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e aggiornamento del 22 maggio 2018
- ü Strategia di Lisbona 2000/2010
- ü Legge 13 luglio 2015, n. 107

LA SCUOLA DELL'INFANZIA	I CAMPI D'ESPERIENZA				
	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL SÉ E L'ALTRO LA CONOSCENZA DEL MONDO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI COLORI



LA SCUOLA DEL I CICLO	SCUOLA PRIMARIA	LE DISCIPLINE				
		ITALIANO INGLESE	MATEMATICA SCIENZA TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA CITTAD. E COST. RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA
	LE DISCIPLINE					
	SCUOLA SECONDARIA di I grado	ITALIANO INGLESE LINGUA 2	MATEMATICA SCIENZA TECNOLOGIA	STORIA GEOGRAFIA CITTAD. E COST. RELIGIONE	EDUCAZIONE FISICA	ARTE E IMMAGINE MUSICA

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

La comunicazione nella lingua italiana è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma orale e scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una intera gamma di contesti culturali e sociali (Raccomandazione EU 2006)

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di
--------------------	----------------------	-----------------	----------------------



	I discorsi e le parole	L'alunno/a: Assume un atteggiamento gradualmente sempre più attento e partecipa all'ascolto Risponde fatti ed eventi in ordine sequenziale	I grado
Ascolto e parlato	L'alunno/a: Ascolta e comprende discorsi e semplici contenuti. Verbalizza una semplice esperienza e riassume contenuti raccontati.	L'alunno/a: Legge con espressività e sicurezza vari tipi di testo dimostrando di comprenderne il contenuto	L'alunno/a: Ascolta testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Interviene in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e argomentando il proprio punto di vista. Riferisce oralmente su un argomento di studio secondo un ordine coerente, usando un registro



			adeguato all'argomento e alla situazione.
Lettura	Mostra interesse per il libro attraverso la lettura d'immagini e il riconoscimento di segni grafici.		Legge, interpreta e ricerca testi di vario tipo; sa ricavare opportune informazioni, valutandone pertinenza e validità.
Scrittura	Mostra interesse per il codice scritto e produce simboli grafici.	Produce testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, rispettando la funzione dei principali segni di interpunzione	Scrive testi di tipo e forma diversi, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Arricchisce il lessico e la struttura delle frasi acquisendo una prima consapevolezza della differenza lingua-dialetto.	Amplia il patrimonio lessicale cogliendo le differenze strutturali lingua-dialetto attraverso attività di vario genere	Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		Individua e riconosce nei testi le parti del discorso e i principali tratti grammaticali	Riflette sui propri errori tipici, allo scopo di autocorreggerli. Riconosce i vari elementi sintattici della frase semplice e complessa anche mediante analisi



			comparata con il dialetto
--	--	--	---------------------------

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	I discorsi e le parole		
Ascolto e parlato	L'alunno/a: Mostra curiosità per le lingue diverse dalla propria	L'alunno/a: Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali Descrive brevemente persone, luoghi e oggetti familiari Interagisce in modo efficace utilizzando semplici frasi ed espressioni adatte alle situazioni Conosce e riferisce alcuni aspetti essenziali della cultura straniera	L'alunno/a: Comprende i punti essenziali di un discorso relativi alla sfera personale e quotidiana Comprende e gestisce conversazioni di routine scambiando idee, opinioni ed informazioni in situazioni quotidiane Descrive semplici esperienze personali Riferisce in forma semplice su alcuni aspetti della cultura e della civiltà dei paesi stranieri
Lettura		Legge e comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e	Legge e coglie il significato globale ed analitico in testi



	identifica il messaggio globale di semplici testi scritti e orali	relativamente lunghi ricavandone informazioni specifiche
Scrittura	Compone semplici messaggi riguardanti aspetti essenziali della vita quotidiana	Scrive semplici lettere personali o email adeguate al destinatario avvalendosi di lessico e strutture conosciute Risponde ad un questionario trovando informazioni specifiche
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Individua ed applica lessico, strutture e funzioni linguistiche conosciute	Rileva analogie e/o differenze tra codici verbali diversi attraverso il confronto di parole e strutture Riconosce i propri errori e utilizza strategie per autocorreggersi

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche comprendono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale, in particolare alla vita in società sempre più diversificate e a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica (Racc.EU 2006)



Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	Il sé e l'altro Conoscenza del mondo		
Cittadinanza	L'alunno/a: Applica regole comportamentali per una serena convivenza. Sviluppa la capacità di capire le conseguenze di un gesto scorretto.	L'alunno/a: Rispetta sé stesso, gli altri e le cose. Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti. Riflette sui comportamenti propri e altrui al fine di adeguare al meglio il proprio atteggiamento ai vari contesti. Analizza alcuni articoli della Costituzione riguardanti i diritti-doveri con particolare riferimento a quelli dei bambini.	L'alunno/a: Rispetta sé stesso/a, gli altri e l'ambiente Modula comportamenti adeguati e costruttivi in relazione a diversi contesti Possiede capacità di critica e autocritica costruttive Conosce la struttura della Costituzione italiana e i valori in essa contenuti
Uso delle fonti	Conosce i simboli legati alle tradizioni del territorio.	Raccoglie, registra e decodifica informazioni.	Usa fonti di diverso tipo(documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.



Organizzazione delle informazioni		Organizza e verbalizza le conoscenze acquisite con una sempre maggiore consapevolezza del linguaggio specifico della disciplina.	Seleziona le informazioni per costruire un discorso coerente ed esauriente su un tema storico-culturale.
Strumenti concettuali	Conosce la propria storia e sa distinguerla da quella degli altri.	Individua le analogie e le differenze che scaturiscono dal confronto di quadri storico-sociali.	Opera raffronti tra l'attualità e alcuni processi storici studiati. Conosce aspetti fondamentali di processi storici significativi, dal locale al globale.
Produzione scritta e orale	Produce elaborati grafico-pittorici guidati, sulla storia personale e sulle tradizioni	Sintetizza i fatti studiati e produce semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomenta le proprie riflessioni su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
Paesaggio	Impara a rispettare l'ambiente circostante	Conosce le principali trasformazioni prodotte dall'uomo sul paesaggio; riflette sulle conseguenze e	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale



		prospetta possibili interventi a salvaguardia dell'ambiente.	
Regione e sistema territoriale	Conosce l'ambiente scolastico ed extrascolastico attraverso attività di esplorazione	Osserva e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Analizzale interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata locale e globale Conosce gli aspetti fisici e antropici di diverse realtà territoriali
Orientamento Linguaggio della geografia	È capace di orientarsi nello spazio conosciuto	Riconosce e descrive gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.	Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI



Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	Immagini, suoni, colori Il corpo e il movimento Il sé e l'altro		
Esprimersi e comunicare	L'alunno/a: Riproduce i suoni della natura attraverso il corpo, gli oggetti e gli strumenti Produce elaborati grafico-pittorici sulle esperienze acquisite.	L'alunno/a: Utilizza in modo creativo materiali e tecniche diversi per realizzare prodotti grafico-decorativi. Esegue con la voce, il corpo e gli "strumentini", i mezzi della tecnologia informatica, combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche	L'alunno/a: Produce elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche apprese. Esegue in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili. Improvvisa, rielabora, compone brani musicali e strumentali utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
Osservare e leggere immagini e simboli	Scopre i colori associandoli ai vari elementi della realtà circostante Scopre i suoni della natura	Decodifica i vari tipi d'immagini	Osserva e descrive con linguaggio verbale e non verbale, utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in un'opera d'arte e il mondo reale. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e



			altri sistemi di scrittura.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Conosce, sperimenta e usa materiali e tecniche espressive anche con l'uso del computer	Conosce e apprezza le forme artistico-culturali presenti nel proprio territorio.	Legge e interpreta opere d'arte di un periodo storico stabilito, mettendole in relazione con il contesto sociale e utilizzando un linguaggio appropriato. Conosce, descrive e interpreta in modo critico opere d'arte musicali.
Il corpo e le sue relazioni con spazio e tempo	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	Acquisisce la padronanza del proprio corpo in relazione a sé e agli altri e alle variabili spazio-temporali.	Sa utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizza e correla le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sa orientarsi nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo	Vive pienamente la propria corporeità e ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo	Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare.	È in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in



			vista del miglioramento delle prestazioni. Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Conosce ed è consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
Il gioco, lo sport, le regole e il far play...	Prova piacere nel movimento, sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi individuali e di gruppo	Partecipa attivamente ai giochi collettivi nel rispetto delle regole.	Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conosce e applica correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di



			sconfitta.
Salute, benessere prevenzione e sicurezza	Usa pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione	Conosce principi relativi al benessere psico-fisico ai fini della salvaguardia della propria salute.	Sa decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Sa decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
DIO E L'UOMO	Scopre che Dio è Padre e creatore. Conosce la persona di Gesù. Comprende che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel nome del Signore.	Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni.	Coglie nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e li confronta con quella di altre maggiori religioni. Approfondisce l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù. Conosce l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. Confronta la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non



			conflittuali dell'uomo e del mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Ascolta semplici racconti biblici e ne sa narrare i contenuti. Sviluppa una comunicazione significativa anche in ambito religioso.	Legge direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.	Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. Conosce il contenuto centrale di alcuni brani biblici avvalendosi di adeguati metodi interpretativi. Individua i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...).
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui. Scopre alcuni linguaggi simbolici e figurativi delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.	Intende il senso delle principali feste religiose e individua significative espressioni d'arte cristiana	Comprende il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Individua gli elementi specifici della preghiera cristiana e ne fa un confronto con quelli di



			altre religioni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità la natura. Scopre che per i cristiani e per tanti uomini religiosi il mondo è dono di Dio Creatore. Sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.	Riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Motiva, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni e al valore della vita dal suo inizio al suo termine e per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile. Si confronta con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.

-

-

COMPETENZA MATEMATICA

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	La conoscenza del mondo		
Numeri	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
	Raggruppa e ordina, confronta e valuta		
		Legge, scrive, compone, scompone, ordina e	Conosce e confronta i numeri e sa



	quantità, ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.	confronta i numeri naturali e decimali fino alla classe dei miliardi. Esegue le quattro operazioni e ne applica le proprietà.	padroneggiare le diverse rappresentazioni; Conosce ed esegue operazioni, sa applicare le proprietà e da stime approssimate dei risultati; Sa individuare gli elementi e i procedimenti operativi necessari per la soluzione di un problema.
Spazio e figure	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando correttamente i termini spaziali e topologici. Riconosce la successione temporale degli eventi. Discrimina, denomina e riproduce figure geometriche.	Osserva, descrive, rappresenta, classifica e opera con enti e figure geometriche piane sapendone calcolare perimetro e area. Conosce ed utilizza i diversi sistemi di misura (spazio, tempo, e valore).	Riconosce, riproduce e denomina le forme nel piano e nello spazio; conosce definizioni, proprietà, caratteristiche e principali trasformazioni. Conosce e utilizza il Sistema Internazionale di misura. Sa risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.
Relazioni e funzioni	Formula ipotesi utilizzando il nesso causa-effetto.	Ricava informazioni, dati e relazioni anche da rappresentazioni grafiche e sa costruire. Confronta le probabilità di vari eventi mediante l'uso di rappresentazioni opportune. Legge, comprende e risolve, anche attraverso	Sa interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà; Sa rappresentare relazioni e funzioni, collegandole anche al concetto di proporzionalità.



		diverse strategie di soluzione, testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Sa risolvere equazioni di primo grado ad una incognita e sa risolvere algebricamente un problema.
Dati e previsioni			Sa leggere, costruire ed interpretare rappresentazioni grafiche; Sa svolgere semplici indagini statistiche traendone le opportune conclusioni; Sa riconoscere eventi casuali e calcolarne la probabilità, usandone le valutazioni anche in situazioni reali di incertezza.

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	La conoscenza del mondo		
Oggetti, materiali e trasformazioni	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:
Fisica e chimica	Osserva, manipola materiali diversi e ne identifica alcune proprietà.	Scopre l'origine, le trasformazioni e l'utilizzo di diversi fenomeni (calore,	Conosce e sa utilizzare i concetti fisici e chimici fondamentali.



		temperatura ed energia).	Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
Osservare e sperimentare sul campo Astronomia e Scienze della Terra	Osserva ed esplora la realtà circostante e ne coglie i mutamenti.	Esplora i fenomeni con approccio scientifico utilizzando con competenza il lessico disciplinare.	Conosce il pianeta Terra in tutti i suoi aspetti; Conosce l'Universo e il sistema solare; Conosce la geologia del Parco delle Madonie. Sa realizzare semplici esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
L'uomo, i viventi e l'ambiente Biologia	Osserva con attenzione il corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, prendendo coscienza dei loro cambiamenti.	Coglie somiglianze e differenze dei viventi e funzionamento dei vari organismi in relazione all'ambiente. Riconosce gli effetti dell'attività antropica sull'ambiente sviluppando comportamenti eco-sostenibili. Approfondisce le conoscenze relative alla flora e alla fauna del Parco delle Madonie.	Approfondisce la classificazione dei viventi; Conosce gli ambienti al fine di far assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili; Conosce il corpo umano, il suo funzionamento e sviluppare la cura e il controllo della propria salute; Conosce la flora, la fauna e i prodotti tipici del Parco delle Madonie. Sa realizzare semplici



			esperimenti, osserva e interpreta fenomeni.
--	--	--	---

COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
	La conoscenza del mondo		
Vedere, osservare e sperimentare	L'alunno/a: Si interessa a strumenti tecnologici	L'alunno/a: Legge e ricava informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, disegni, testi. Effettua esperienze su materiali d'uso comune Utilizza la tecnologia attuale in maniera consapevole riconoscendone limiti e potenzialità.	L'alunno/a: Sa leggere e interpretare disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiega strumenti e tecniche del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. Conosce le proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Si accosta a nuove applicazioni informatiche esplorandone funzioni e potenzialità.
Prevedere,		Riconosce i difetti di un	Sa immaginare



immaginare e progettare	oggetto e sa immaginarne possibili miglioramenti. Prevede le conseguenze di decisioni relative a comportamenti personali o alla propria classe	modifiche di oggetti o prodotti di uso quotidiano in relazione a nuove necessità Pianifica le diverse fasi di realizzazione di un prodotto o di una esperienza, ricorrendo anche all'ausilio del web
Intervenire, trasformare e produrre	Esegue interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare oggetti con materiali semplici, anche riciclati.	Esegue interventi di smontaggio, smontaggio, riparazione e manutenzione su oggetti d'uso quotidiano. Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili, anche riciclati.

COMPETENZA DIGITALE

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Utilizzare dispositivi tecnologici, risorse hardware e software in maniera	L'alunno/a: Utilizza dispositivi digitali anche in maniera autonoma	L'alunno/a: Conosce e denomina le parti visibili di un	L'alunno/a: Utilizza le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi.



consapevole e responsabile	Usa giochi didattici multimediali	dispositivo digitale. Accende e spegne correttamente ed autonomamente un dispositivo. Avvia applicazioni e usa semplici programmi grafici ed i videoscrittura. Utilizza in modo corretto giochi didattici. Sa produrre un documento funzionale ad una attività svolta. Conosce alcuni rischi derivanti dall'utilizzo improprio degli strumenti informatici.	Rappresenta dati, cataloga informazioni foto e musica. Imposta, invia, riceve messaggi di posta elettronica. Seleziona criticamente le informazioni Collega e organizza le informazioni da fonti diverse. Organizza in files e cartelle, con ordine, le informazioni raccolte per poterle utilizzare in qualsiasi momento. Utilizza in modo consapevole e critico il web
----------------------------------	--------------------------------------	---	--

SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Assumere,	L'alunno/a:	L'alunno/a:	L'alunno/a:



pianificare, organizzare e portare a termine un compito	Esplora un ambiente per conoscere gli aspetti più evidenti. Elabora semplici ipotesi per risolvere alcune piccole situazioni-problema. Avanza proposte per la realizzazione di attività. Lavora in gruppo, rispettando le regole d'azione e i ruoli condivisi.	Esplora un ambiente per conoscere, capire e fare ipotesi. Giustifica le scelte e sostiene la propria opinione con semplici argomentazioni. Usale propria creatività per risolvere un problema o una situazione. Sa gestire autonomamente il proprio lavoro singolarmente o in gruppo, rispettando consapevolmente ruoli e regole. Sa descrivere le caratteristiche del prodotto finale di un'attività. Sa valutare il proprio e l'altrui lavoro.	Esplora un ambiente per conoscere, capire e fare ipotesi plausibili. Sa cogliere e capire la complessità di un problema o di una situazione individuandone i vari aspetti, proponendo e argomentando il proprio punto di vista. Assume iniziative e sa usare la creatività. Per ricercare espedienti originali ed efficaci nella realizzazione di attività e progetti e nella soluzione Sa eseguire lavori di gruppo con atteggiamento attento e flessibile nei confronti dei punti di vista ed esigenze altrui. E' in grado di organizzare un'attività progettuale, eliminando le inefficienze e applicando le competenze acquisite nelle varie discipline. Sa misurare i risultati di un lavoro svolto, e sa illustrarne le caratteristiche
--	--	--	---



			Sa valutare criticamente il proprio e l'altrui lavoro.
--	--	--	--

IMPARARE AD IMPARARE

Trasversale a tutti i campi di esperienza e a tutte le discipline

Nuclei tematici	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola secondaria di I grado
Sviluppare un'attitudine efficace verso l'apprendimento	L'alunno/a: Usa le esperienze fatte nel proprio vissuto per orientarsi in contesti più complessi Affronta le esperienze con curiosità e voglia di conoscere. Pone domande opportune per capire e risolvere semplici problemi.	L'alunno/a: Utilizza le esperienze fatte in contesti noti per affrontare positivamente quelli poco noti Analizza situazioni, imposta e risolve problemi. Riconosce i propri punti di forza come risorse e li valorizza. Supera le difficoltà attraverso modalità diverse (richiesta all'insegnante o confronto e collaborazione tra pari) Riconosce e accetta i propri limiti e i propri errori.	L'alunno/a: Raccoglie e interpreta dati attraverso la ricerca personale e/o di gruppo Riconosce autonomamente i propri punti di forza come risorse e li valorizza. Riconosce i propri limiti e ricorre autonomamente a strategie adeguate per superare le difficoltà. Cerca autonomamente nuove opportunità di apprendimento e applica ciò che apprende in una gamma di contesti

			diversi
--	--	--	---------

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Formare soggetti attivi in grado di operare scelte per progettare la propria vita in modo consapevole e autonomo. Attività previste: • Attività atte a favorire le relazioni e le forme di comunicazione fra alunni e docenti di ordini di scuola diversi in ambienti diversi per un passaggio armonico da un grado di scuola ad un altro. • Organizzazione di visite nei diversi ordini di scuola. • Incontri tra docenti delle classi-ponte per uno scambio di informazioni sugli alunni e, soprattutto, per quei casi che necessitano di un passaggio di informazioni riservato e dettagliato. • Organizzazione di tornei sportivi presso il "Palaoreto" che coinvolgano le classi quinte delle scuole primarie "R.Pilo", "Salgari" e "Oberdan". • Organizzazione di un "Open day" nel nostro Istituto. • Attività introduttiva al percorso orientativo degli alunni delle Terze classi con un Power point, prodotto dalle docenti Funzione Strumentale, con il quale fornire tutte le informazioni relative ai nuovi indirizzi scolastici e alle peculiarità di ciascuno di essi. •

Calendarizzazione degli incontri con i docenti-referenti delle Scuole Secondarie di secondo grado, che illustrino gli indirizzi e le attività specifiche del proprio istituto • Al fine di favorire una maggiore partecipazione attenta e responsabile degli alunni agli incontri, si richiede la collaborazione dei docenti coordinatori delle classi Terze nell'elencare, in una scheda già predisposta dalle docenti Funzione Strumentale, i nominativi degli alunni, distinti per le tipologie di indirizzo scolastico (Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali e di Istruzione e Formazione Professionale), dopo aver fatto eseguire test, letture, colloqui mirati alla consapevolezza del sé. • Organizzazione di visite guidate per gruppi di alunni e/o classi Terze presso istituti superiori di secondo grado per seguire le lezioni e le attività di una mattinata scolastica "tipo".
Risorse finanziarie necessarie: Fondo dell'istituzione e altri fondi MIUR per l'orientamento. Risorse umane (ore)/area: Docenti Funzione Strumentale Altre risorse necessarie: progetti con la partecipazione di docenti delle "educazioni" quali: Musica,

Arte e immagine, Scienze Motorie, e dei docenti dell'area Scientifica e Linguistica. Indicatori utilizzati Riguardo alla "Continuità": la percentuale di alunni iscritti in ingresso; per l'Orientamento in uscita: la percentuale di alunni che mantengono la scelta del percorso scolastico negli anni Valori / situazione attesi "Continuità": Incremento e mantenimento delle iscrizioni nel nostro Istituto. Per l'azione "Orientativa": mettere ogni ragazzo in grado di diventare capace di prendere decisioni consapevoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire gli scambi tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia del nostro Istituto Comprensivo, per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità. • Costruire un'identità d'Istituto che induca alunni e docenti all'idea di appartenenza alla stessa comunità scolastica. • Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. • Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. • Organizzare e coordinare incontri con i genitori delle classi quinte della scuola primaria per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa della scuola secondaria di primo grado al fine di incentivarne l'iscrizione. • Organizzare e coordinare incontri delle classi Terze della scuola secondaria di primo grado con le diverse scuole secondarie di secondo grado presenti nel territorio in vista dell'iscrizione relativa all'anno successivo. Situazione su cui interviene Il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Priorità cui si riferisce: Promuovere, fra gli alunni, comportamenti e stili di vita tesi alla tutela dell'ambiente. Coinvolgere, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera. Attività previste Le linee guida del documento UNECE 2012 "Learning for the future – Competences in education for Sustainable Development" propongono otto percorsi didattici declinati per ordini e gradi di istruzione, finalizzati ad indirizzare i docenti per la progettazione e realizzazione di programmi ed attività sui seguenti temi, : 1. "Tutela delle acque e del mare" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 2. "Tutela della biodiversità: Flora e Fauna" (Infanzia, Primaria) 3. "Alimentazione

sostenibile" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 4. "Gestione dei rifiuti" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado) 5. "Tutela della biodiversità: servizi ecosistemici" (Secondaria primo grado) Risorse umane (ore) / area Docente referente Educazione ambientale, impegno minimo previsto per pianificare e coordinare le varie attività 30 ore (per ogni attività da realizzare); docenti curriculari (aree trasversali: geografia, scienze, tecnologia...) impegno previsto 20 ore circa oltre le ore curriculari Altre risorse necessarie Laboratorio scientifico, Lim, strutture specifiche (es. C.N.R., Arpa, Università, Musei e siti naturalistici, Orto Botanico ecc.) Indicatori utilizzati • Acquisizione della consapevolezza delle problematiche ambientali e delle situazioni di "sofferenza" ambientale. • Nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva. • Realizzazione di prodotti finali. • Coinvolgimento dei genitori. • Coinvolgimento e visibilità nel quartiere. Valori / situazione attesi • Attivazione di comportamenti "virtuosi" tesi a diminuire l'impatto ambientale e la nostra "impronta" sull'ambiente. • Interiorizzazione del concetto di Sviluppo sostenibile secondo il rapporto Brundtland. • Formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. • Visibilità nel territorio. • la Scuola percepita come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla sostenibilità attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente e per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Situazione su cui interviene Degrado socio-economico-culturale e scarso rispetto delle regole e talvolta anche della legalità, sono alcuni dei tratti distintivi del contesto in cui ci si trova ad operare. Sviluppare specifiche competenze fra i docenti educatori, attraverso percorsi formativi in grado di garantire uno stesso livello di base di conoscenze e di competenze del corpo insegnante che sarà chiamato a preparare, in modo interdisciplinare, sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile.

❖ SALUTE E BENESSERE

Priorità cui si riferisce: Secondo l'OMS "Promozione del pieno sviluppo della personalità, cioè promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale di singoli alunni, in modo da assicurare la pienezza della vita personale, l'attivazione di tutta l'umanità di cui ogni

soggetto è ricco". Attività previste Attività ludiche di socializzazione e di condivisione. Attività di cooperative learning Educazione alimentare. Promozione dell'igiene orale. Prevenzione delle malattie. Prevenzione del tabagismo, dell'alcolismo e delle tossicodipendenze. Incontri aperti ai genitori. Educazione all'affettività e alla sessualità. Formazione/informazione su alcune malattie genetiche. Informazione/formazione, cure e raccolta fondi per sostenere programmi per malati di onco ematologia pediatrica, fibrosi cistica e talassemia. Visite mediche a scuola: auxologiche, oculistiche, odontoiatriche, ortopediche. Risorse finanziarie necessarie Fondo dell'istituzione e altri fondi MIUR per l'orientamento Risorse umane (ore) / area Personale medico ASP. Docenti. Personale Onlus. Docente referente educazione alla salute Altre risorse necessarie Sala teatro, Lim, pc con proiettore, sala medica adeguatamente attrezzata. Indicatori utilizzati Miglioramento della qualità della salute in termini di benessere psico-fisico e socio-affettivo. Valori / situazione attesi Coinvolgimento delle famiglie. Miglioramento della qualità della vita. Consolidamento delle collaborazioni con le istituzioni e le associazioni che operano nel territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare situazioni di spazi di benessere fisico. Creare un clima relazionale sereno, positivo e di confronto costruttivo e leale in cui ognuno possa manifestare le proprie emozioni e le proprie capacità e potenzialità. Favorire l'acquisizione di stili di vita corretti e duraturi. Favorire la formazione della cultura della prevenzione.

❖ SICUREZZA A SCUOLA

Priorità cui si riferisce: Formazione del cittadino per una condivisione di regole in ambito di prevenzione. Obiettivi specifici che si intendono perseguire • promuovere negli studenti la conoscenza della rilevanza della prevenzione nel mondo del lavoro • favorire la conoscenza e diffusione in contesti scolastici e/o territoriali di regole e procedure che tutelino le persone da rischi e pericoli • favorire l'integrazione dei temi della sicurezza con quelli della progettazione didattica • sostenere e favorire una diffusione di informazioni in materia di salute e sicurezza, attraverso un sistema di collegamento e scambio con enti, scuole, associazioni, parti sociali del territorio Attività previste - Attività di formazione per il personale e per gli studenti, a partire dalla scuola dell'infanzia, fondate essenzialmente su due criteri: "Apprendimento per scoperta" e "Apprendimento per ricezione". Le metodologie formative previste favoriranno l'apprendimento individuale e organizzativo e consentiranno il raggiungimento di obiettivi tangibili in breve tempo, attraverso formule che integrano

formazione d'aula tradizionale e sperimentazione pratica. Tali metodologie permetteranno di calare nei contesti operativi i comportamenti e le capacità che sono oggetto dell'intervento, secondo questo approccio apprendere significa imparare ad agire efficacemente sperimentandosi nell'azione reale. - Lezioni frontali nell'ambito delle diverse discipline, trasmissione di concetti e schemi interpretativi: l'esposizione accurata da parte di docenti interni e/o esperti del settore che conoscono bene l'argomento oggetto di lezione, perché portatori di esperienza professionali - Sperimentazioni operative, in diversi ambiti disciplinari, progettate nell'ottica di dare un ritorno applicativo alle conoscenze acquisite. - Simulazioni: riproduzione di situazioni concrete in un contesto predeterminato, credibile e protetto, al riparo cioè dagli imprevisti e dalle difficoltà che possono accadere veramente. Questa modalità didattica apporta all'individuo nuove informazioni che possono aumentare il suo grado di consapevolezza ed influenzarlo a trovare all'interno di sé nuovi modi di cambiamento, se necessari. - Collaborazione, attraverso progetti in rete, con le scuole e gli enti del territorio. Risorse finanziarie necessarie Risorse umane (ore) / area Docente referente di area e Personale specializzato dell'Ente erogatore della formazione. Altre risorse necessarie Materiale didattico per attività di laboratorio Indicatori utilizzati - Abilità di intervento sulle situazioni problematiche - Conoscenze in merito al contesto reale del lavoro - Capacità di leadership e di gestione di situazioni di cambiamento - Capacità del singolo di muoversi, di spostarsi dal proprio posto, di impegnarsi, di agire - Gestione del tempo e delle priorità - Rispetto delle regole Valori / situazione attesi Miglioramento della conoscenza delle proprie capacità Miglioramento della consapevolezza del rischio e della sua possibile prevenzione Diffusione di buone pratiche all'interno della scuola e dell'ambiente familiare Miglioramento della mobilità nell'ambito scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Il nostro Istituto si prefigge, nell'arco del triennio, di migliorare le conoscenze degli alunni e del personale della scuola in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sul presupposto che solo una generale crescita culturale dei cittadini (a partire, quindi, dagli studenti, lavoratori del futuro) possa portare a migliorare la condivisione delle regole della prevenzione da parte di tutti e, di conseguenza, a favorirne una completa ed efficace applicazione in ogni luogo di lavoro.

❖ EDUCAZIONE STRADALE

Priorità cui si riferisce: L'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole di ogni

ordine e grado (materna, elementare, media e superiore), si colloca all'interno di un ampio quadro educativo/didattico che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non: scuola, Enti Locali, associazionismo, famiglia. Esso non deve, infatti, essere inteso solo come trasmissione di norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile. Il problema, tristemente attuale, degli incidenti che coinvolgono soprattutto i giovani, denota la presenza di una mentalità errata, di un rapporto "malato" tra l'individuo e l'ambiente, da ciò deriva la necessità di porre le basi per favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti sia della strada, che della propria e dell'altrui vita. Obiettivo di processo Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi; progettare laboratori con la partecipazione dei genitori e con il supporto delle istituzioni del quartiere per contestualizzare nel territorio il processo socio educativo. Situazione su cui interviene Degrado socio-economico-culturale e diffusa illegalità sono alcuni dei tratti distintivi del contesto in cui ci si trova ad operare. E' di fondamentale importanza intervenire al fine di sensibilizzare i giovani ai problemi della sicurezza stradale, promuovere comportamenti e stili di vita responsabili, improntati al senso civico e alla cultura della legalità, rispetto delle regole in generale e del Codice della strada in particolare Coinvolgere, quanto più possibile, i genitori e il territorio in cui si opera. Attività previste Percorsi didattici organizzati in collaborazione con Polizia Municipale (Ufficio Educazione Stradale), Polizia Stradale, personale medico, finalizzati a:

- sensibilizzare gli studenti perché percepiscano le problematiche inerenti la "Sicurezza Stradale" e divengano essi stessi parte attiva di un percorso di "Educazione Stradale";
- stimolare gli alunni affinché acquisiscano atteggiamenti improntati al senso civico e alla cultura della legalità;
- promuovere comportamenti maturi e responsabili nella percezione dei rischi e nella valutazione di situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti).

• Apprendere nozioni su tecniche di primo soccorso. Risorse finanziarie necessarie Risorse umane (ore) / area Docente referente Educazione stradale, Personale qualificato degli Enti erogatori della formazione. Altre risorse necessarie Computer, Lim, videoproiettore Indicatori utilizzati

- Livello di conoscenza (quanto l'alunno è a conoscenza delle norme che regolano la "strada")
- Livello di consapevolezza (quanto l'alunno percepisce il problema della sicurezza stradale, della relazione tra abuso di alcol e droghe e incidenti stradali ...)

• Nuovo approccio all' educazione stradale fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva. • Realizzazione di prodotti finali; • Coinvolgimento dei genitori; • Coinvolgimento e visibilità nel quartiere. Valori / situazione attesi

- Sviluppo di competenze inerenti la "Sicurezza Stradale" •

Formazione di una coscienza civica e di cittadinanza attiva. • Tradurre conoscenze e competenze in comportamenti corretti improntati al senso civico e alla cultura della legalità • Acquisizione della consapevolezza del rischio e delle situazioni di pericolo (ad es. guida in stato di ebrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti) • Visibilità nel territorio. • la Scuola percepita come soggetto che porta avanti lo stesso percorso educativo per i ragazzi, insieme alle famiglie e ad altre agenzie educative che operano nel territorio

❖ **PRIMAIRE EN FRANCAISE**

Priorità cui si riferisce: Il CLIL è considerato una soluzione percorribile per soddisfare la domanda di acquisizione delle lingue comunitarie e delle competenze culturali per favorire l'integrazione e la mobilità europea, una metodologia necessaria per un'educazione linguistica integrata, trasversale, plurilingue, democratica.

"Apprendimento della lingua francese alla scuola primaria" è priorità per il potenziamento delle competenze chiave. Situazione su cui interviene: Introduzione della lingua francese alla scuola primaria attraverso la metodologia CLIL per le classi prime nella disciplina educazione motoria Attività previste Classi prime scuola primaria: CLIL in educazione motoria svolto dalle insegnanti formate in lingua francese Classi quinte scuola primaria: Apprendimento della lingua francese secondo metodologia ludica – manipolativa per un'ora settimanale svolto dalle insegnanti formate in lingua francese Risorse finanziarie necessarie ----- Risorse umane (ore) / area Un'ora settimanale in orario curriculare Docente madrelingua Indicatori utilizzati La Commissione Europea sottolinea i benefici delle metodologie CLIL sotto riportati (consultabili al sito http://ec.europa.eu/education/languages/language-teaching/doc236_it.htm). Benefici del CLIL L'approccio multi-disciplinare può offrire una varietà di benefici. Esso: costruisce una conoscenza ed una visione interculturale sviluppa abilità di comunicazione interculturale migliora le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica dà opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive permette ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo non richiede ore aggiuntive di insegnamento completa le altre materie invece che competere con le altre diversifica i metodi e le pratiche in classe aumenta la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata Stati di avanzamento Attualmente le insegnanti che hanno già acquisito la certificazione delf in A2, stanno frequentando un terzo livello per la certificazione in B1 tutte le classi prime e quinte hanno inserito la disciplina lingua francese nel loro curriculum Valori / situazione attesi

Riuscire ad inserire la lingua francese in tutte le classi della scuola primaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende coinvolgere tutti gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria dell'Istituto. La finalità del progetto consiste nel trasmettere contenuti di educazione motoria in Lingua Francese al fine di favorire l'apprendimento sia degli argomenti presentati sia della lingua stessa. Si tratta così di imparare non solo ad usare una lingua, ma di usare una lingua per imparare (CLIL). L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) che significa "Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti" si riferisce all'insegnamento di qualsiasi disciplina in lingua straniera. Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza: Consentire l'apprendimento della lingua francese attraverso i contenuti di altre discipline; Altre priorità (eventuale) Creare nella scuola primaria l'apprendimento di due lingue comunitarie, utilizzando il CLIL per le classi prime e l'apprendimento curricolare della lingua francese per le classi quinte Creare un'apprendimento trasversale e verticale nelle classi ponte fra la quinta primaria e la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

❖ LIBRI COME ALI - PROGETTO LETTURA

PROGETTO LETTURA : "Libri come ali" Priorità cui si riferisce • Innalzare il livello di istruzione e di competenze; • contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali; • realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica; • realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva. Attività previste A. Partecipazione a "Libriamoci 2019-giornate di lettura nelle scuole" B. Lettura integrale, comprensione, analisi testuale e interpretativo-valutativa dei seguenti testi: 1. Eleonora Iannelli "Meglio il lupo che il mafioso" 1 e 2 Navarra editore 2. Alessia Franco "Le catacombe del mistero" Navarra editore 3. Salvatore Sutura "l'avventura di due garibaldini per caso" Leima edizioni C. Fase laboratoriale 1. Attività di scrittura creativa. 2. Realizzazione di fumetti, cartelloni e/o power point illustrativi in vista dell'incontro con gli autori dei testi letti in classe. D. Incontro/i con l'/gli autore/i E. Eventuali visite presso librerie e biblioteche cittadine Risorse finanziarie necessarie € 850,00 circa per l'acquisto dei testi Strategie metodologiche Apprendimento cooperativo; valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni; didattica laboratoriale; tutoring; peer to peer ; creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla produzione. Risorse umane Docente referente del progetto; Docenti di Italiano delle classi V (scuola primaria) e delle classi I, II, III della Scuola Secondaria coinvolte nel

progetto (ore curricolari) Altre risorse necessarie Sala Teatro in Sede per l'incontro con gli autori; librerie e biblioteche cittadine. Indicatori di processo e valori attesi
Descrizione Modalità di rilevazione Valori attesi Grado di Coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte La sensibilizzazione in merito ad atteggiamenti orientati alla legalità Ricaduta sulla curiosità, sull'interesse e sui livelli di relazionalità e di senso della responsabilità Osservazione diretta Osservazione diretta Valutazioni Consigli di classe e di Interclasse. Innalzamento del grado di coinvolgimento Il miglioramento di atteggiamenti scorretti Incremento rispetto al livello di partenza Criteri di valutazione Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico, assunzione di comportamenti orientati all'amicizia, all'inclusione, alla responsabilità e alla legalità.
Tempi NOVEMBRE 2019-MAGGIO 2020

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la fruizione del libro quale privilegiato strumento di conoscenza; • stimolare un approccio trasversale al libro come fonte di svago e riflessione; • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; • sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace e al rispetto delle differenze; • sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; • trasmettere valori e modelli culturali di contrasto al bullismo e alle mafie. Situazioni sulle quali si interviene La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività, stimola la riflessione perché ha il potere di introdurci nella narrazione, suscitando le nostre capacità immaginifiche e di ragionamento. In un momento storico nel quale la lettura e il libro tendono a perdere il loro appeal presso bambini e ragazzi, la scuola si configura quale luogo privilegiato per promuovere percorsi e strategie finalizzati ad accendere la curiosità e l'amore per la lettura. Ciò implica il superamento della lettura quale "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio, che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali, attraverso cui il libro possa trasformarsi sia in fonte di piacere e svago, che in un mezzo per l'avvio di riflessioni su svariate tematiche, anche di stringente attualità. La finalità del presente progetto si configura, pertanto, come volontà di sviluppare e potenziare negli allievi il piacere della lettura, la consapevolezza della sua funzione formativa, la convinzione che attraverso i libri e le storie in essi raccontate si possano conquistare autonomia di giudizio e spazi di libertà. Obiettivi di apprendimento • Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva: porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; • saper cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione; • potenziare le capacità di analisi delle

letture; • riuscire a desumere le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie, confrontare informazioni; • sviluppare/potenziare la capacità di confronto e scambi di idee su letture comuni; • saper esprimere i propri punti di vista nel rispetto di quelli altrui; • interagire in modo adeguato nelle diverse situazioni, accettare e aiutare gli altri e i “diversi da sé”; • conoscere, comprendere e rispettare la funzione della regola in riferimento alla cittadinanza.

❖ **NOI TUTTI DIVERSI**

- Contrastare la dispersione scolastica e integrare alunni/e diversamente abili; - Valorizzare le differenze e riconoscerle come risorse Priorità cui si riferisce e valorizzare le attitudini; - Potenziare le competenze musicali, in modo particolare quelle ritmiche; - Sviluppare la capacità di cooperare costruttivamente e superare eventuali rapporti di conflittualità. - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale Traguardo di risultato (event.) - Potenziamento delle metodologie laboratoriali - Realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva Obiettivo di processo (event.) - Interagire con le istituzioni del territorio condividendo obiettivi socio- educativi Situazione su cui interviene - Alunni/e diversamente abili, bes e/o con disagio sociale (frequentanti la sede centrale) che manifestino interesse per le attività musicali Attività previste - Esecuzione del gruppo strumentale a percussione Risorse umane (ore) / area - Prof.ssa Saladino e docenti di sostegno degli alunni coinvolti Altre risorse necessarie - Aula teatro (centrale) - aule - computer. - Miglioramento della capacità di comunicazione e di integrazione all'interno del gruppo Indicatori utilizzati - Miglioramento delle capacità ritmiche e strumentali per realizzazione di prodotti finali - Coinvolgimento e visibilità sul territorio - Visibilità nel territorio Valori / situazione attesi - Acquisizione delle capacità di esecuzioni strumentali - Esecuzione di prodotti finali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Contrastare la dispersione scolastica e integrare alunni/e diversamente abili; - Valorizzare le differenze e riconoscerle come risorse

❖ **GRUPPO CORALE E STRUMENTALE MAREDOLCE**

- Contrastare la dispersione scolastica e integrare alunni/e diversamente abili; - Sviluppare la capacità di cooperare costruttivamente e superare eventuali rapporti di conflittualità. - Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale

Obiettivo di processo (event.) - Interagire con le istituzioni del territorio condividendo obiettivi socio-educativi Situazione su cui interviene - Gruppo Corale e strumentale "Maredolce" Attività musicale per: Attività previste - Open Day - Palermo adotta un monumento - Attività di promozione della Scuola sul territorio con Scuole limitrofe, Circoscrizione ed Enti Risorse umane (ore) / area - Prof.ssa Saladino Maria Altre risorse necessarie - computer, sistemi di amplificazione, sala teatro e altra sede assegnata dal Comune e/o Enti - Miglioramento della capacità di comunicazione e di integrazione all'interno del gruppo Indicatori utilizzati - Miglioramento delle capacità di esecuzione vocale, strumentale e coreutica - Realizzazione di prodotti finali - Coinvolgimento e visibilità sul territorio - Acquisizione delle capacità di esecuzione vocale, strumentale e coreuti con esecuzione di prodotti finali Valori / situazione attesi - Apertura della Scuola al territorio - Coinvolgimento di Teatri, Musei, Enti, Istituti Pubblici e Privati operanti nel settore

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le competenze musicali, in particolare quelle corali, strumentali e coreutiche in funzione del coinvolgimento in spettacoli da realizzarsi dentro e/o fuori il territorio; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali - Realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva

❖ "PANORMUS. LA SCUOLA ADOTTA LA CITTÀ" XXVI EDIZIONE A. "PANORMUS: VIVERE LA CITTÀ AL RITMO DEL SUO MARE" B. LA SCUOLA ADOTTA L'ARTE GRAFICO-PITTORICO-FIGURATIVA

Acquisire consapevolezza delle potenzialità del proprio territorio d) creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunne/i con gravi problemi di deprivazione socio - culturale. e) aprire la scuola sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo. Valorizzare i diversi stili di apprendimento Potenziamento delle metodologie laboratoriali Obiettivo di processo (event.) interagire con il contesto e con le istituzioni del territorio Altre priorità (eventuale) Conoscenza ma anche e soprattutto come "opportunità d'azione" per la quale le esperienze artistiche - quali che esse siano: pittorico, grafiche, poetiche, teatrali, musicali - vissute in modo attivo, coinvolgano i bambini e le bambine in percorsi di apprendimento autentico Situazione su cui interviene Classi 1H, 2H, 3H. Attività previste Cerimonia di apertura (in data da stabilirsi) Apertura del monumento adottato in uno dei week end previsti tra marzo e

maggio Esposizione dei prodotti grafico-pittorici Lunedì 25 maggio 2020 cerimonia di chiusura con "open day musicale Risorse umane (ore) / area Scuola secondaria di primo grado: Proff. Carbone Pietro, Cicciari Alessandro, Guarnotta Nadia, Claudia Puccia, Vivirito Patrizia, in orario curriculare. Disponibilità del personale ausiliario nei giorni di apertura del monumento e nelle cerimonie di apertura e chiusura del Progetto Scuola dell'Infanzia e Primaria: Cottone Rossana, Castronovo Loredana Altre risorse necessarie computer, collegamento internet, materiale di cancelleria Indicatori utilizzati Miglioramento delle capacità di comunicazione e di integrazione all'interno del gruppo Valori / situazione attesi Acquisizione e potenziamento delle capacità espositive Apertura della Scuola al territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica Realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva

❖ MAREDOLCE TRIBAL BAND

Priorità cui si riferisce "MAREDOLCE TRIBAL BAND" è divenuta nel tempo emblema del nostro Istituto non soltanto per l'esercizio della musica d'insieme ma anche per aver entusiasmato nel tempo centinaia di allievi rimasti ancora oggi affezionati all'iniziativa. Tre premi nazionali ed uno regionale indicano che dare continuità didattica al progetto giova alla formazione degli alunni e rende più appetibile l'offerta formativa della scuola durante il periodo delle iscrizioni alla classe prima. Il progetto manterrebbe le medesime peculiarità di sempre relativamente all'utilizzo dei vari linguaggi musicali, ritmici e vocali. L'approccio ludico sarebbe ancora una volta la metodologia prescelta per facilitare l'acquisizione delle competenze in ambito musicale nel rispetto delle individualità, potenzialità e attitudini dei discenti. Traguardo di risultato (event.) Competenze di cittadinanza Obiettivo di processo (event.) • Favorire la capacità di ascolto e la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. • Favorire l'abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza della musica d'insieme. • Favorire la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. • Favorire la comprensione e l'uso dei linguaggi specifici; • Sviluppo della concentrazione e delle capacità motorie. Il laboratorio avrà un'impostazione di tipo empirico -esperienziale sia per la conoscenza e l'uso di strumenti a percussioni occidentali ed orientali (tamburi, timbales, conga, djembè, tabla, nacchere, bonghetti

marocchini, bonghi, triangoli, legnetti, damrù maracas, campanelli, gungrù, piatti, water-gong, scacciapensieri ...etc) sia per l'approccio ai primi rudimenti di notazione ritmica e lettura musicale. Altre priorità (eventuale) Situazione su cui interviene Il laboratorio, a differenza del passato, sarà rivolto anche agli alunni della Scuola Primaria e che intendano sperimentare, grazie alla musica, un modo diverso e costruttivo di stare insieme. Il progetto mira infatti a creare un raccordo nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, aiutando i più piccoli a familiarizzare con la comunità scolastica che li accoglierà in futuro. Attività previste Il laboratorio avrà una durata di 20 ore così ripartite: - 1 ore: ludo-musica: giochi musicali per l'integrazione sociale; - 3 ore: didattica strumentale e alfabetizzazione ritmica; - 12 ore: musica d'insieme e laboratorio orchestrale. - 4 ore: partecipazione a manifestazioni e concorsi musicali Il periodo prescelto da fine novembre a febbraio Risorse finanziarie necessarie 20 ore per il compenso docenti secondo le tariffe prescritte dal FIS. Risorse umane (ore) / area Una docente esperta in didattica delle percussioni: Prof.ssa Nunzia Luppina Un collaboratore scolastico Altre risorse necessarie Risorse strumentali: Utilizzo degli strumenti a percussione in dotazione alla Secondaria di Primo Grado. Sede e spazi Per ovvi motivi logistici (trasporto strumenti e maggior vicinanza alle scuole primarie del territorio) si richiede lo svolgimento delle attività preferibilmente presso la Succursale di Largo Lioni.

❖ **SCIENZIATI PER UN GIORNO**

Corso di educazione ambientale tecnico - laboratoriale sull'analisi delle acque del Fiume Oreto Priorità cui si riferisce Lo svolgimento del presente Corso è la risposta alla necessità di una adeguata cultura scientifica e tecnologica in grado di comprendere le leggi del mondo naturale e le logiche di quello costruito dall'uomo. L'acquisizione del metodo scientifico rappresenta un aspetto essenziale nella formazione degli allievi e lo studio delle scienze e delle attività di laboratorio correlate permette la crescita delle abilità logiche e deduttive dello stesso. Obiettivo di processo (event.) • Avvicinare gli studenti alle scienze, nelle molteplici forme di conoscenza che essa offre, in particolare all'ambiente e quindi alla natura, portandoli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico. • Passare dall'osservazione, attraverso la modellizzazione dei fenomeni apparentemente più semplici, alla comprensione dell'universo e degli oggetti celesti che lo compongono. • Disseminare e pubblicizzare l'esperienza realizzata attraverso materiali cartacei e digitali. Altre priorità (eventuale) Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV Situazione su cui interviene Il progetto che si svolge

nell'ambito della continuità, è rivolto agli alunni delle quinte classi di due scuole primarie del territorio: • DD E. Salgari • DD R. Pilo Attività previste Attività: previste 4 fasi del progetto 1. incontro teorico, con tutti i partecipanti per la spiegazione del progetto 2. briefing prima dell'attività di campo 3. attività di campo, stage naturalistico e prelievo di campioni presso la sorgente del fiume 4. attività di laboratorio, per il riconoscimento e la classificazione degli invertebrati 5. socializzazione e consegna attestati, in aula magna di ogni DD Risorse finanziarie necessarie Euro 400 per il noleggio pullman Risorse umane (ore) / area Prof. A. Cicciari -12 h, classe di concorso A-28 Scienze Matematiche Prof.ssa G. Musotto -12 h – classe di concorso A- 28 – Scienze Matematiche Altre risorse necessarie Spazi: sala teatro Quasimodo, Sorgente Pioppo, aula di scienze, Strumenti: attrezzature tecniche per il campionamento e l'analisi, multimediali per le altre fasi; Collaborazioni: insegnanti scuole primarie DD Indicatori utilizzati Gli indicatori considerati a fondamento della certificazione sono: • Autonomia nell'esecuzione della prestazione rispetto al docente, ai compagni, ai sussidi richiesti/necessari • Responsabilità nell'esecuzione della prestazione • Integrazione di saperi utilizzati • Complessità della prestazione richiesta • Integrazione dei linguaggi utilizzati. Stati di avanzamento ----- Valori / situazione attesi Le competenze saranno certificate su tre livelli fondamentali, ciascuno suddiviso in due sottolivelli: □ Elementare: la competenza è dimostrata in forma essenziale, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze ed abilità. (6-7) □ Medio: la competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità e parziale integrazione dei diversi saperi e diversi linguaggi. (8-9). □ Avanzato: l'alunno dimostra di saper affrontare compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con critica consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando opportunamente diversi saperi e diversi linguaggi. (10) A tutti gli alunni sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Ha curiosità e interesse verso i principali

problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

❖ **MAREDOLCE A... PALERMOSCIENZA**

Attività laboratoriale di educazione ambientale Priorità cui si riferisce L'attività prevede la partecipazione di bambini della scuola dell'infanzia e della primaria e ragazzi della scuola secondaria di primo grado (corso H). Coinvolge docenti di scienze, arte ed insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria. E' un progetto trasversale di scienza ed arte in un'ottica di ecosostenibilità ambientale. Come indicato nel RAV realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica. Obiettivo di processo (event.) Avvicinare gli studenti alle scienze, nelle molteplici forme di conoscenza che essa offre, in particolare all'ambiente e quindi alla natura, portandoli verso la comprensione di un metodo fondamentale per il rapporto uomo-ambiente: il metodo scientifico. Passare dall'osservazione, attraverso la modellizzazione dei fenomeni apparentemente più semplici, alla comprensione dell'universo e degli oggetti celesti che lo compongono. Disseminare e pubblicizzare l'esperienza realizzata attraverso materiali cartacei e digitali. Progettare e ricreare un ambiente in tutte le sue componenti biotiche ed abiotiche. Altre priorità (eventuale) L'attività verrà presentata a Palermoscienza dal 18 al 23 febbraio Attività previste 6 fasi del progetto 1. incontro teorico, con tutti i partecipanti per la spiegazione del progetto 2. briefing prima dell'attività di campo 3. attività di campo, stage naturalistico e prelievo di campioni presso la sorgente del fiume 4. attività di laboratorio, per il riconoscimento e la classificazione degli invertebrati 5. socializzazione e consegna attestati, in aula magna di ogni DD 6. creazione dei materiali da esporre Risorse finanziarie necessarie Circa 400 euro per l'acquisto di materiale per la scenografia ed i vestiti creati per gli alunni dell'infanzia Risorse umane (ore) / area Prof. A. Cicciari -15 h, Prof. Vassallo, 10h, prof. Pellegrino 10h. Le insegnanti dell'infanzia e della primaria svolgeranno le attività in orario curriculare. Altre risorse necessarie Spazi: sala teatro Quasimodo, aula di scienze, Strumenti: attrezzature tecniche per il campionamento e l'analisi, multimediali per le altre fasi Indicatori utilizzati Gli indicatori considerati a fondamento della certificazione sono: Autonomia nell'esecuzione della prestazione rispetto al docente, ai compagni, ai sussidi richiesti/necessari Responsabilità nell'esecuzione della prestazione Integrazione di saperi utilizzati Complessità della prestazione richiesta Integrazione dei linguaggi utilizzati. Valori / situazione attesi Le competenze saranno certificate su tre livelli fondamentali, ciascuno suddiviso in due sottolivelli: Elementare: la competenza è dimostrata in forma essenziale, affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo dimostrando una basilare

consapevolezza delle conoscenze ed abilità. (6-7) Medio: la competenza è manifestata in modo soddisfacente, affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità e parziale integrazione dei diversi saperi e diversi linguaggi. (8-9). Avanzato: l'alunno dimostra di saper affrontare compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con critica consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando opportunamente diversi saperi e diversi linguaggi. (10) A tutti gli alunni sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni oltre ad esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi di fenomeni legati all'analisi delle acque, studia l'ambiente nelle sue parti e con l'aiuto dei docenti di arte ricrea parte del territorio. I bambini della scuola dell'infanzia studieranno l'ambiente e creeranno costumi di organismi animali e vegetali di ambiente fluviale.

❖ CODING IN CLASSE

Priorità cui si riferisce Avviare gli alunni al pensiero computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione attraverso l'utilizzo di blocchi visivi; acquisire la terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematica; logico-linguistico espressive e di lingua straniera, inglese. Il progetto si sviluppa in due momenti: - uno in cui gli alunni e i docenti sperimenteranno il coding anche come metodologia applicata - l'altro in cui i docenti che guideranno gli alunni nella fase di sperimentazione, saranno assistiti dai docenti già formati Il suo obiettivo principale, pertanto, sarà quello di condurre gli studenti a: -essere in grado di "codificare" i singoli passi da fare per risolvere un problema -saper applicare le modalità operative del coding in maniera trasversale a tutte le discipline o alle situazioni problematiche della vita quotidiana -imparare a lavorare in gruppo, a programmare le attività e soprattutto a "prevedere il futuro", divertendosi Obiettivo di processo (event.) •Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema •Avviare alla progettazione di algoritmi, producendo risultati visibili (anche se nel mondo virtuale) •Aiutare a padroneggiare la complessità (imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree) •Sviluppare il ragionamento accurato e preciso la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio) Altre priorità (eventuale)

Insegnare il coding significa insegnare a pensare in maniera algoritmica, ovvero insegnare a trovare e sviluppare una soluzione a problemi anche complessi. Il pensiero computazionale è comunque alla base di gran parte dell'informatica e la comprensione di come "pensare in modo computazionale" offre una preziosa sensibilità sul funzionamento dei computer. Nella scuola d'infanzia e nella scuola primaria l'insegnamento del pensiero computazionale fornisce un quadro entro il quale ragionare su problemi e sistemi. Nella scuola secondaria di primo grado lo studio del coding si approfondisce, diventando specifico: a questo livello si può continuare ad utilizzare il coding come "lente" attraverso la quale esaminare la realtà che ci circonda, ma anche iniziare ad approfondire gli aspetti più tecnici dietro questa lente, i vari linguaggi che la possono costituire, le applicazioni e gli sviluppi che essa può implicare. Situazione su cui interviene Il progetto intende coinvolgere studenti tra i 05 - 13 anni ed implementarlo durante il corrente anno scolastico 2019/20. Attività previste Le attività si svolgeranno in classe, ogni fine trimestre, dopo le verifiche in itinere, durante le settimane dedicate al consolidamento e al potenziamento senza un orario predefinito. Le attività si svilupperanno in maniera trasversale laddove le diverse attività disciplinari normalmente programmate richiederanno un ragionamento analitico e l'individuazione dei diversi passaggi necessari per sviluppare un argomento o un problema. Attività: avviamento degli alunni al pensiero computazionale e all'acquisizione della logica della programmazione attraverso l'utilizzo di blocchi visivi; acquisizione della terminologia specifica attraverso la dimostrazione e l'elaborazione di mini attività di gioco sempre più complesse applicate alle discipline logico-matematica; logico-linguistico espressive e di lingua straniera, inglese. Gli alunni, inoltre, utilizzeranno Code.org, una piattaforma internazionale che insegna a muovere i primi passi nel mondo della programmazione, dove svolgeranno attività "unplugged" e online, e Scratch, un «tool» di programmazione visuale (il codice del programma non deve essere digitato) ideato al Mit di Boston. Ne esiste persino una versione «junior» per chi ancora non sa leggere (dai 5 anni). Le classi saranno attivamente coinvolte in eventi speciali relativi alle attività di coding presenti nella piattaforma "codeMOOC" con attività unplugged o plugged, producendo anche materiali, video, documentazione, manufatti che mettano in pratica i principi acquisiti: Gli eventi speciali previsti sono: -Titolo: CODE WEEK .EU Luogo data e orario: settimana dal 5 al 20 ottobre 2019 Sintesi dell'attività: Attività unplugged: utilizzo del kit Cody-Roby in giochi di squadra, realizzazione di calendario, realizzazione di scacchiera per labirinto classico e personaggi (codifica e decodifica di percorsi), locandina e logo per sponsorizzare l'evento della nostra scuola, visiere che sponsorizzano l'evento Flash

Mob "Ode to code" e addobbi per l'angolo del coding. -Titolo: COMPUTER SCIENCE EDUCATION WEEK Attività online: l'ora del codice, il labirinto classico di Code.org in prima istanza ci si riferisce al Code Week 2019, ma ci si riserva di prendere spunto da qualsiasi altra occasione dovesse presentarsi in corso d'anno. Risorse finanziarie necessarie Il progetto si realizza durante le ore curriculari Risorse umane (ore) / area Docenti team classe Altre risorse necessarie Laboratorio informatico, televisore con tablet, internet Indicatori utilizzati Si utilizzeranno in prima battuta gli indicatori riguardanti la disciplina tecnologia. Il coding avverrà in maniera trasversale a tutte le discipline. Stati di avanzamento Se il progetto è su più anni, indicare il punto di sviluppo intermedio atteso alla fine di ciascun anno Valori / situazione attesi Gli studenti impareranno a mettere ordine tra i propri pensieri, a risolvere i problemi, o ancora meglio a imparare a programmare (Problem posing and solving).

❖ NO MAFIA MEMORIAL

Priorità cui si riferisce Il programma riprende le proposte emerse durante l'incontro di insegnanti volontari presso il No Mafia Memorial dello scorso 28 maggio e prende le mosse dall'idea della attivazione simbolica di Antimandamenti educativi nella città di Palermo. Si tratta, in sintesi, di realizzare esperienze di analisi territoriale condotte da docenti e studenti, sostenute da un percorso di formazione metodologica offerto dal No Mafia Memorial, che siano in grado di disegnare, nelle varie zone della città di Palermo, una mappa delle condizioni che possono favorire il persistere di cultura e meccanismi socio-economici mafiosi o che sono in grado di contrastarli. Un gesto per dare un segno del ruolo centrale del mondo della scuola, nei vari territori della città, per contrastare la cultura mafiosa e costruire percorsi di cittadinanza. Attività previste Inizio settembre: lettera ai DS con proposta di adesione alla rete Entro settembre/primi di ottobre: costituzione ufficiale della rete; incontri preliminari dei referenti per definire nei dettagli le attività e il calendario; previsione giornata conclusiva del progetto nella primavera 2020 Ipotesi attività annuale da definire in fase di avvio della rete a. un momento iniziale di progettazione comune di dettaglio (ottobre) in cui le scuole progetteranno le attività da svolgere in rete nei vari ordini e gradi, mettendo in comune le proposte di ciascuno; b. giornata di lancio pubblica (fine ottobre) c. possibili giornate di formazione per i docenti (novembre/gennaio): - Umberto Santino, Centro Siciliano di Documentazione Giuseppe Impastato, su "La borghesia mafiosa" previa lettura del testo relativo - Manoela Patti, Università di Palermo, su Fascismo e Mafia - A. Cavadi "Lineamenti di pedagogia antimafiosa" in collaborazione con la scuola di formazione etico-politica "Giovanni Falcone" - Pietro

Finelli –Direttore Scientifico della Domus Mazziniana di Pisa su Risorgimento e mafia - Metodologia di uso delle fonti. d. Svolgimento di esperienze delle scuole nel programmate nella fase a); possibili momenti di socializzazione esperienze delle scuole e/o di incontri fra le scuole durante l'attività; novembre-gennaio) e. Uno o più giornate di formazione studenti (da programmare durante la fase a) f. Verifica comune da parte della rete docenti e studenti (febbraio) g. Giornata conclusiva pubblica sul tema degli Antimandamenti educativi (marzo) Risorse finanziarie necessarie Nessuna Risorse umane (ore) / area Docenti delle classi coinvolte nel progetto Valori / situazione attesi Fra i possibili esiti finali del progetto è praticabile l'ipotesi di costruire una mostra finale al No Mafia Memorial che si componga dei contributi delle scuole che svolgerebbero pezzi della ricerca nei loro quartieri, ad esempio sul Sacco di Palermo o altre tematiche sviluppate. Un ulteriore possibile follow-up potrà essere la partecipazione delle scuole impegnate nel progetto alle manifestazioni del 20/5 organizzate dall'ANM, favorendo la discussione dei temi emersi dalle attività con i magistrati.

❖ SCACCHI A SCUOLA

Priorità cui si riferisce Risultati scolastici: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni. Situazione su cui interviene Gli scacchi, sport della mente per eccellenza e linguaggio universale in grado di unire il mondo e le generazioni, sono al tempo stesso gioco, sport, scienza e arte, ma con essi si può fare anche molto di più. Il gioco degli scacchi è qui proposto come uno strumento educativo a scuola per il potenziamento cognitivo Nel nostro progetto psicoeducativo giocare a scacchi è in effetti solo un mezzo per rinforzare le funzioni cognitive e imparare a usarle intenzionalmente. Ciò significa che queste una volta emerse a livello di consapevolezza per tale ragione diventano fruibili sempre, nell'ottica di una vera e propria capacità di gestione della propria mente. Gli scacchi sono quindi uno strumento educativo e rieducativo per favorire crescite sane, socializzazione e integrazione sociale, ossia per favorire lo sviluppo corretto delle capacità cognitive, metacognitive, affettive e relazionali. Ciò è possibile grazie alla costruzione di un contesto ludico adeguato alla fase di sviluppo del minore, che permette il dispiegarsi di questo processo dinamico in modo naturale e partecipato senza forzature. Per tutto ciò gli scacchi sono anche un'attività sportiva in cui i bambini possono esprimere la propria aggressività all'interno di una cornice con regole e limiti ben definiti, ossia con modalità socialmente adeguate, imparando a farlo sempre. Per tutti questi aspetti l'introduzione nella scuola dell'infanzia e primaria di un percorso educativo e rieducativo in contesto scacchistico (gioco a tavolino,

lezioni didattiche interdisciplinari e psicomotricità su scacchiera gigante) può essere un fondamentale contributo alla prevenzione dei disturbi dell'apprendimento (specifici e non specifici), del disagio scolastico e del bullismo, poiché gli elementi educativi e di comunicazione non verbali da esso veicolati sono dotati della forza educativa necessaria a indirizzare lo sviluppo verso crescite sane prevenendo l'insorgenza di tali problematiche oggi sempre più diffuse. Negli adolescenti, che entrano in una fase di sviluppo in cui diventa più marcato lo sviluppo dello spirito di competizione ed il confronto con gli altri, gli scacchi, oltre a proseguire con il potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo, rivestono maggiormente un fondamentale ruolo educativo sotto il profilo comportamentale. Gli adolescenti imparano in particolare a canalizzare la loro voglia di vincere in vera e propria volontà di raggiungere l'obiettivo e quindi in un impegno concreto per migliorare la qualità del loro pensiero; la via più naturale per questo è lo studio del gioco degli scacchi, tramite l'enorme letteratura esistente ed anche grazie ai potenti mezzi di informazione disponibili su Internet, sotto forma di corsi, lezioni, video, tutorial.

Contemporaneamente, gli adolescenti imparano a confrontarsi in modo leale, sportivo e rispettoso degli altri nelle gare, ad accettare la sconfitta come conseguenza dei propri errori (o della maggiore bravura dell'avversario) ed a lavorare su di essi per migliorarsi e cogliere successi. Una prolungata esperienza con gli scacchi porta i bambini verso una maggiore compostezza, quando posti di fronte ad un compito da assolvere oppure ad un problema da risolvere; la complessità del gioco permette loro di dare libero sfogo alla fantasia, ma per elaborare le idee giuste che li portano a realizzare quello che vogliono, occorre concentrazione, quindi anche un certo silenzio. Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale del bambino in quanto gli scacchi stimolano l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere e della coscienza sociale. Nello specifico il progetto nasce con l'intento di creare sinergie per stimolare e potenziare:

SVILUPPO MENTALE □ Sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento; □ rafforzare e risolvere situazioni problematiche □ sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa. □ Favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione; □ stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi;

FORMAZIONE DEL CARATTERE □ Stimolare l'autovalutazione, la sana competitività □ migliorare le capacità di riflessione □ controllare l'impulsività, l'emotività, la superficialità; □ sviluppare l'esercizio della pazienza □ aiutare la formazione di una coscienza autocritica □ stimolare la fiducia in se stessi, le capacità decisionale, il senso di responsabilità.

FORMAZIONE DELLA

COSCIENZA SOCIALE □ Rispettare le regole □ rispettare l'avversario □ trasferire nel gioco la propria aggressività □ accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà □ sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità. ACCRESCIMENTO DELLE COMPETENZE PERSONALI 1. La gestione della componente emotiva. Giocare a scacchi simula ad ogni mossa le scelte che da grandi si devono prendere; in pratica, per un tempo prolungato, bisogna prendere decisioni. A livello agonistico, con il tempo da gestire l'individuo impara ad avere a che fare con lo "stress": gli adulti mostrano tali segni in modi molto diversi, con l'apporto di cibo, lo sgranchirsi le articolazioni, alzarsi, etc... In situazioni di questo tipo, con la mente impegnata dalla complessità del gioco, l'individuo in generale è meno vigile sui propri stati emotivi a livello cosciente e dunque mostra la propria capacità / incapacità di far fronte ai problemi. A questo punto, la gestione degli impulsi e dell'aggressività, diventa dunque particolarmente importante e gli scacchi costituiscono un ottimo "banco di prova" per testarla. Soprattutto nelle fasi iniziali della crescita, appunto infanzia ed adolescenza, questo ha un valore educativo enorme. Grazie alla supervisione dell'istruttore, il giovanissimo che eventualmente ha un comportamento non idoneo viene ripreso e corretto attraverso la spiegazione di quali sono gli atteggiamenti da evitare. 2. L'attenzione agli aspetti relazionali. Non solo fare il piano, ma intercettare il piano avversario è una costante esigenza di ogni giocatore: interpretare intenzioni ed emozioni altrui, rendersi conto se l'avversario è in crisi o sta per attaccare. Anche nel silenzio si è in relazione con l'avversario. Il "Terzo Tempo" tipico del Rugby, esiste da sempre negli scacchi, è costituito dal confronto di idee e di pensieri che ci si scambia in sala analisi, dove è possibile ricostruire la partita, momento di confronto e crescita. 3. Lo sviluppo delle competenze sociali. Gli scacchi come gioco di ben 6000 anni di storia, sono stati assorbiti da una moltitudine di ogni società diverse e fatti propri da ognuna di esse. Gli scacchi sono un linguaggio universale, dove i pezzi hanno tante traduzioni e raffigurazioni ma uno stesso, unico utilizzo, una stessa identità, stesse regole. In pratica gli scacchi sono un motivo di incontro, dialogo tra generazioni. Il gioco a squadre, straordinaria possibilità da sempre insita nel nostro gioco, forniscono un ulteriore apporto, la cooperazione paritetica (4 giocatori contro 4, ad esempio, nel Campionato Nazionale a Squadre). In un incontro a squadre, pur mantenendo la natura individuale del gioco (ogni giocatore ha il proprio avversario e nessuno, né dei compagni, né degli avversari, interagisce in modo significativo nella sua partita), si sviluppa una vera interazione sociale. Il risultato è determinato in ugual modo da ogni singolo incontro, pertanto la responsabilità dell'incontro grava in modo uniforme su tutti. 4. Lo sviluppo delle competenze logico-matematiche a) concetti topologici : sopra,

sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra b) concetti e termini geometrici orizzontale, verticale, diagonale maggiore, diagonale minore, centro, diagramma, coordinate, caratteristiche del quadrato; c) orientamento: trovare il percorso più breve per giungere da una posizione all'altra dell'avversario; d) utilizzo dei diagrammi di flusso : ogni serie di mosse per il raggiungimento di uno scopo costituisce un diagramma di flusso per mezzo del quale si stabilisce lo svolgimento di una partita tenendo conto della relazione logica; e) concetti di misura e di frazione Attività previste

1. Spiegazione dettagliata degli obiettivi dell'esercizio proposto (nel caso di un gioco, spiegazione delle regole del gioco);
2. Tentativo di risoluzione del quesito (o fase di gioco);
3. Controllo da parte dell'esperto della comprensione dell'esercizio (o della corretta applicazione delle regole del gioco) con interventi correttivi nel caso in cui questi si rendano necessari;
4. Presentazione delle diverse ipotesi di risoluzione (o del raggiungimento delle condizioni di vittoria) e successivo dibattito

ATTIVITA' PROPOSTE

- analisi della scacchiera e rappresentazione grafica dei pezzi - scrittura in notazione scacchistica - risoluzione puzzle scacchistici , giochi di memoria e logici; - tornei di valutazione; - Partite tra pari e con l'esperto - controllo da parte dell'esperto della comprensione dell'esercizio (o della corretta applicazione delle regole del gioco) con interventi correttivi nel caso in cui questi si rendano necessari

Risorse finanziarie necessarie n. 10h di formazione (nelle 10h sono comprese n. 3h da dedicare al torneo finale) n.1 incontro settimanale di n. 1h secondo un calendario stabilito. Preparazione ai GSS di una o più rappresentativa della scuola (4 giocatori + 2 riserve) , training ed allenamento pratico tramite sistemi informatici scacchistici, tornei e simultanee per gli alunni durante le ore di corso, giochi di logica e matematica con gli scacchi. Per lo svolgimento delle lezioni si prevede l'uso di un'aula presso il VS Istituto. Torneo finale di chiusura corso per la verifica degli apprendimenti. Il materiale per la realizzazione del corso verrà messo a disposizione gratuitamente dalla ns Associazione (set scacchi + scacchiere, orologi e scacchiera murale). Costo di partecipazione: 10€ ad alunno.

Risorse umane (ore) / area Istruttori C.O.N.I. del Circolo Palermitano Scacchi

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare)
Realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive. Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità. Elaborazione di una progettazione didattica per competenze per tutte le discipline all'interno del curriculum verticale.

❖ DA PORTA A PORTA

Laboratorio creativo grafico – pittorico di restauro. Priorità cui si riferisce Tenendo conto degli obiettivi del RAV, si evidenzia la seguente priorità: sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto ambientale attraverso la cura del proprio ambiente scolastico. Obiettivo di processo (event.) Idem, nel caso di obiettivi di processo a breve termine Situazione su cui interviene Si punterà alla sensibilizzazione degli allievi riguardo la cura e il rispetto per l'ambiente lavorativo per noi docenti e scolastico per loro alunni, ambiente che ogni giorno ci accoglie e di tutti gli oggetti che ne fanno parte. In questo modo si offrirà loro la possibilità di modificare i comportamenti, alcune volte scorretti, nei confronti dell'uso di ambienti e arredi scolastici. Tale consapevolezza si auspica, venga proiettata al di fuori della scuola nella vita di tutti i giorni come cittadini responsabili. Attività previste L'attività vera e propria vedrà il miglioramento estetico delle porte in cattivo stato di conservazione (delle classi della sede succursale "Largo Lioni" del nostro istituto. Le porte verranno prima stuccate e levigate e poi pitturate, riproducendo o immagini che si rifanno ad alcuni elementi relativi alle singole discipline (spartiti musicali su pentagramma, figure geometriche ecc.) o dipinti di artisti famosi, facilmente riproducibili e integrati da elementi aggiuntivi, dettati dalla fantasia dei singoli alunni. Il tutto verrà affiancato dalla raccolta delle immagini da riprodurre tramite ricerche su internet o su testi specifici. Una documentazione fotografica in itinere mostrerà tutto ciò che sarà realizzato e tutti i momenti salienti del laboratorio. Risorse finanziarie necessarie Costo previsto: € 373,73 (di cui € 224,03 per materiali e attrezzi vari e € 149,70 per compressore più accessori). I costi potrebbero subire qualche piccola variazione, in quanto il preventivo presentato in allegato al progetto, riporta la data di scadenza del 16/09/2019. Risorse umane (ore) / area 30 ore – n° 2 docenti conduttori del progetto (prof.ssa Vincenza Barraco e prof. Vincenzo Di Salvo). - Sostegno e Arte e Immagine. Indicatori utilizzati - Stimolo della motivazione interna per scoprire il piacere di creare da sé;- stimolo della fantasia e della creatività tramite l'utilizzo di linguaggi e tecniche diverse; - conoscenza delle proprie e altrui potenzialità; - miglioramento delle capacità relazionali; - disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri; - sollecitazione delle abilità sociali - apprendimento di nuove terminologie riguardanti materiali, supporti e metodi di lavoro. Valori / situazione attesi Migliore interazione e socializzazione dei nostri alunni, tutti, normodotati e non; - comportamenti corretti; - assidua partecipazione; - allentamento della tensione degli alunni particolarmente difficili dal punto di vista relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare relazioni positive per gestire i conflitti in modo efficace. Potenziare le

competenze nell'arte e nella storia dell'arte.

❖ **SIAMO TUTTI STRANIERI**

• miglioramento del successo formativo • educazione alla cittadinanza attiva • educazione alla Legalità • apprendimento innovativo • applicazione della didattica laboratoriale • integrazione e valorizzazione degli alunni stranieri Altre priorità (eventuale) • Sviluppare lo spirito di gruppo • Saper condividere attività e valori comuni • Favorire i processi di socializzazione • Rimuovere gli individualismi • Promuovere le pari opportunità • Promuovere la pari dignità sociale • Promuovere linguaggi universali (mimico, corporeo, musicale) • Sapere gestire dinamiche relazionali tra individui diversi • Acquistare fiducia nei confronti di se stessi e degli altri • Saper gestire esperienze di gruppo e di cooperazione • Prendere coscienza delle proprie capacità e potenzialità • Sviluppare la capacità di comunicazione • Sviluppare l'interdisciplinarietà • Sapere relazionare pubblicamente • Sperimentare forme corali e strumentali • Acquisire tecniche pittoriche e scenografiche • Acquisire conoscenze relative ai temi dell'emigrazione, dei diritti dei lavoratori e delle donne Attività previste • Studio e Ricerca • Analisi del fenomeno migratorio Italiano dall'Unità d'Italia • Cause ed effetti della migrazione Italiana e meridionale nei primi decenni del '900 • Documentazione • Prove teatrali • Realizzazione coreografie • Riproduzione di canti solisti e corali • Realizzazione scenografie • Realizzazione abiti di scena Le attività proposte oltre ad essere validi strumenti pedagogici per lo sviluppo di competenze trasversali ed interattive, consentono di registrare un significativo successo formativo, un importante impatto sul territorio ed un grande interesse da parte degli alunni e delle loro famiglie Risorse finanziarie necessarie n. 30 ore extracurricolari per ogni docente: totale 60 ore Risorse umane (ore) / area N, 2 docenti Altre risorse necessarie ----- Indicatori utilizzati • Rispetto delle regole nel gruppo • Rispetto del ruolo • Rispetto delle consegne • Frequenza • Partecipazione • Impegno • Consapevolezza Stati di avanzamento L'opera teatrale dal titolo "SIAMO TUTTI STRANIERI" è stata allestita, lo scorso anno scolastico, e realizzata dagli alunni della classe 3^A D, pertanto si propone la Continuità per il corrente anno scolastico, infatti, il progetto presenta i caratteri della: • Ripetibilità • Trasportabilità • Socializzazione • Disseminazione • Valori / situazione attesi Le attività teatrali e laboratoriali si propongono agli alunni come occasione di studio, di ricerca e di approfondimento attraverso una metodica che esula dalla formale e solita lezione frontale e, nel contempo, rappresentano valide e potenti pratiche formative, in grado di rilevare e valorizzare attitudini e potenzialità. Il progetto intende rappresentare un'esperienza di crescita in grado di rimuovere limiti

fisici e psicologici e come PRATICA NON FORMALE per il raggiungimento dei seguenti validi traguardi educativi e culturali: • Saper condividere attività e valori comuni • Rimuovere gli individualismi • Promuovere le pari opportunità • Promuovere la pari dignità sociale • Promuovere linguaggi universali (mimico, corporeo, musicale) • Acquisire conoscenze relative ai temi dell'emigrazione, dei diritti dei lavoratori e delle donne.

Obiettivi formativi e competenze attese

Organizzare laboratori teatrali musica e arte per ridurre la dispersione scolastica
Utilizzare i laboratori per il recupero e per il potenziamento di abilità degli alunni • Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi • Aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti • Progettare laboratori con la partecipazione dei genitori per renderli attivi e consapevoli della vita scolastica

❖ UNA VITA DA SOCIAL

Campagna educativa itinerante promossa dalla Polizia postale e delle Comunicazioni e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse. Priorità cui si riferisce Risultati scolastici: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Situazione su cui interviene La campagna prevede il coinvolgimento delle scuole primarie, secondarie di primoe secondo grado di oltre 50 città italiane sull'intero territorio nazionale. Nel corso di ogni tappa, personale specializzato della Polizia Postale incontrerà docenti, studenti e genitori sui temi relativi alla sicurezza in rete, con l'obiettivo di incentivare gli utenti ad un uso responsabile delle nuove tecnologie. Attività previste Nel quadro delle attività di educazione e sensibilizzazione all'uso sicuro della Rete, nonché di contrasto e prevenzione del fenomeno del cyber-bullismo, promosse dal MIUR, si segnala la campagna educativa in oggetto. L'iniziativa rientra tra le attività previste dalla convenzione siglata tra la scrivente Direzione e il Dipartimento per la Pubblica Sicurezza della Polizia di Stato. "Una vita da social", giunta ormai alla settima edizione, ha visto nel corso degli anni il coinvolgimento di oltre due milioni di studenti, con l'obiettivo di promuovere un uso responsabile dei social network al fine di prevenire comportamenti a rischio, affinché i giovani possano sfruttare le opportunità che la rete offre ed essere consapevoli dei pericoli. I social network sono ormai uno strumento di comunicazione del tutto integrato nella quotidianità dei giovani e, in virtù del numero sempre maggiore degli adolescenti

presenti sul web, hanno determinato anche una crescita esponenziale dei minori coinvolti come vittime e/o autori di reati contro la persona. È quindi necessario offrire agli studenti occasioni di riflessione ed educazione per un uso consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare).

❖ LO SPORT È UN DIRITTO PER TUTTI

Attività sportiva in collaborazione con il C.O.N.I. Priorità cui si riferisce Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni. Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Altre priorità (eventuale) Il curriculum verticale come punto di forza per realizzare in pieno il Piano dell'offerta formativa Situazione su cui interviene .Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Attività previste Partecipazione ad eventi, manifestazioni sportive. Partecipazione a corsi specifici in collaborazione con enti esterni. Risorse finanziarie necessarie Fondi previsti per le Attività sportive Contributi degli alunni per i corsi con enti esterni Risorse umane (ore) / area Docenti di Scienze Motorie e istruttori esterni

❖ POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di "potenziamento" nasce dalla consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, nessuno escluso, obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l'inclusività. Considerato, dunque, che gli alunni devono essere al centro di qualsiasi progetto educativo e che, nelle varie classi della scuola, si presentano problematiche sul piano sociale, comportamentale e dell'apprendimento, nasce la necessità di un progetto che tenga presente la diversità in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò allo scopo di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione di percorsi di integrazione degli alunni, promuovendo il successo formativo attraverso il graduale superamento degli ostacoli. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno e il relativo potenziamento, permette agli stessi il superamento di quelle difficoltà che ostacolano il sereno approccio con la cultura e con il contesto classe. Destinatari: Alunni di tutti gli ordini di scuola Discipline coinvolte: Italiano, Matematica, Inglese, Musica, ed. Motoria Obiettivi educativi e didattici • Acquisire il senso del dovere, abituare alla precisione, puntualità,

all'applicazione sistematica. • Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione. • Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo, approfondire le conoscenze e potenziare le abilità di problem solving. • Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito linguistico • Potenziare le strumentalità di base della letto-scrittura, rafforzando la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. • Acquisire una maggiore padronanza strumentale di base in ambito logico- matematico • Sviluppare e potenziare le abilità audio-orali in riferimento al Quadro Comune di Riferimento Europeo; • Favorire la formazione di cittadinanza attiva, disponibile nei confronti di altre culture; • Motivare gli alunni all'apprendimento dell'inglese; • Sviluppare l'autonomia personale e la percezione di sé e del proprio successo scolastico; • Acquisire gli schemi motori. Tempi di attuazione: Intero anno scolastico

Contenuti e attività: Italiano, Matematica per la scuola primaria Attività di consolidamento della letto-scrittura. Le attività didattiche riguarderanno le discipline di italiano e matematica con esercizi guidati di crescente difficoltà che richiedono comprensione e rielaborazione scritta e /o orale di diversi tipi di testo; Uso di regole grammaticali e convenzioni ortografiche; Attività guidate per potenziare la comprensione e risoluzione di problemi logici; Esercizi di rafforzamento del calcolo ed uso di proprietà; Test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla; Giochi didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Offrire l'opportunità agli alunni di potenziare alcune abilità di tipo disciplinare Innalzare il tasso di successo scolastico Potenziare le abilità sociali e relazionali

❖ POTENZIAMENTO IN MUSICA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto ha lo scopo di far assimilare il senso ritmico e melodico con risorse integrate quali la body per-cussion o la scomposizione sillabare nonché la esecuzione con strumentario Orff (percussioni intonate e non) e l'intonazione corale di vari brani monodici. Riguardo l'ultima attività si utilizza il metodo Kodaly che, attraverso repertori graduati, mira ad affinare l'intonazione delle voci a abitudine all'ascolto. Il percorso include inoltre l'insegnamento della notazione musicale convenzionale al fine di preparare l'alunno ad una autonomia di lettura dei brani musicali. Far musica insieme stimola la concentrazione e la creatività nonché il senso di rispetto e collaborazione tra compagni coadiuvando il cammino di crescita del bambino nella percezione di una identità propria e altrui. DESTINATARI: IV A-B-C-D / V A-B-C-D

TEMPO: un'ora alla settimana. METODOLOGIA: Orff Schulwerk e metodo Kòdaly, nonché notazione convenzionale. Situazioni laboratoriali e attive quali il Cooperative Learning. OBIETTIVI: - acquisire il senso della regolarità delle pulsazioni temporali. - saper distinguere il tempo binario dal tempo ternario - riconoscere le seguenti figure musicali: croma, semiminima, minima e semibreve con relative pause. - distinguere un suono secondo le sue caratteristiche principali (altezza, durata, timbro e intensità) - saper classificare gli strumenti didattici - saper leggere le note sul pentagramma - saper eseguire sia individualmente che collettivamente brani ritmici e/o melodici con la voce e strumentario. - acquisire il senso della intonazione CONTENUTI - esercizi sulla metrica delle parole - composizione di ritmi singoli e sovrapposti - composizione del testo in canzoni strofiche - esecuzione per imitazione e/o lettura di brani musicali con voce e strumentario desunti da: Il laboratorio della musica di Pietro Gizzi e Crescere con il canto di Maurizio Spaccazzocchi MATERIALI Strumenti a percussione a suono determinato e indeterminato. Flauto e pianoforte. VERIFICA In itinere.

❖ **POTENZIAMENTO INGLESE**

1. Potenziamento lingua inglese in orario antimeridiano: Clil di inglese nei vari ambiti disciplinari (letterario, scientifico, artistico) 2. Potenziamento di inglese in orario antimeridiano: corsi di recupero e potenziamento. OBIETTIVI GENERALI TRASVERSALI Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento prendendo consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse riconoscendo i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e lavoro. Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso utilizzando i vari linguaggi mediante supporti cartacei, informatici e multimediali. Esprimere eventi, fenomeni, concetti, norme, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, etc, utilizzando conoscenze linguaggi e codici linguistici diversi. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema contenuti e metodi delle diverse discipline. Condurre autonomamente una

ricerca in rete su argomenti di cultura e civiltà. Individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. **DOCENTI COINVOLTI, CLASSI, ORE E AMBITI DISCIPLINARI** Claudia Puccia, tutto corso B, un'ora per classe (totale ore potenziamento 3), ambito disciplinare letterario. Serena Fragale, tutto corso A e tutto corso H, un'ora per classe (totale ore di potenziamento 6), ambito disciplinare scientifico. Giuseppina Spinello, tutto corso M, un'ora per classe (totale ore di potenziamento 3), ambito disciplinare letterario e artistico. Silvia Marino, tutto corso L e 3 I, un'ora per classe (totale ore potenziamento Clil 4), ambito disciplinare letterario e corsi di recupero/potenziamento in orario antimeridiano 2 ore a settimana. Argomenti, competenze, conoscenze, abilità, metodologia, materiali e mezzi, modalità e strumenti di verifica, criteri di valutazione saranno indicati nei singoli progetti dei docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire competenze comunicative plurilingue e comunicative; • Imparare con le lingue a fare esperienze ad affrontare temi e problemi e a studiare altre discipline; • Sviluppare il pensiero formale e riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua; • Scoprire storie tradizionali di altri paesi e analizzare materiali autentici favorendo la consapevolezza di realtà socio-culturali diverse dalla propria; • Stimolare il confronto interculturale, favorire la comprensione e il rispetto di culture diverse; • Promuovere la consapevolezza dell'importanza delle lingue comunitarie per il futuro cittadino d'Europa.

❖ UN MAREDOCCE DI SPORT

Attività sportiva Priorità cui si riferisce Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Obiettivo di processo (event.) Promuovere una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Altre priorità (eventuale) Il curricolo verticale come punto di forza per realizzare in pieno il Piano dell'offerta formativa Situazione su cui interviene .Alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Attività previste Partecipazione ad eventi, manifestazioni sportive. Partecipazione a corsi specifici in collaborazione con enti esterni. Risorse finanziarie necessarie Fondi previsti per le Attività sportive Contributi degli alunni per i corsi con enti esterni Risorse umane (ore) / area Docenti di Scienze Motorie e istruttori esterni

❖ FENCING FOR CHANGE (LA SCHERMA PER IL CAMBIAMENTO)

Corsi di scherma basica per la scuola Primaria e Secondaria In collaborazione con: Esercito Italiano, Federazione Italiana Scherma, Ufficio Scolastico Regionale, Curia Arcivescovile, Università locale. Fasi: 1. Avviamento 2. Specializzazione 3. Agonismo

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardi: Raggiungere il successo formativo per tutti gli alunni Contrastare la dispersione scolastica Obiettivi: Diffondere lo sport come fattore di rilievo educativo, formativo e culturale; Promuovere la diffusione di valori educativi per il benessere psico-fisico; Sostenere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione.

❖ PROGETTO BIENNALE 2020-2022 ERASMUS+ KA 229 "SEA-INSPIRED ACTIVE LEARNING OF UNITED STEAM"

Gli elementi fondamentali del progetto sono le discipline STEAM (Matematica, Scienze, Chimica e Fisica) e il mare. Sono stati scelti dei Paesi partner (Croazia, Turchia, Grecia, Lettonia) che si affacciano sul mare, vivono il mare e la cui storia è stata fortemente influenzata dalla presenza del mare. Un altro aspetto importante di questo progetto è lo spazio dedicato all'archeologia subacquea: verrà data agli studenti l'opportunità di leggere la storia non dai libri ma direttamente dal fondale marino attraverso la costruzione di robot acquatici e ammirando reperti unici come quelli della Battaglia delle Egadi che è stata combattuta proprio nello specchio di mare appena fuori Trapani. Per raggiungere tali obiettivi ci si avvarrà della professionalità dei docenti dei Paesi partner e inoltre si ricorrerà ad autorità di fama internazionale quali la Soprintendenza del Mare della Regione Sicilia, il Dipartimento di Biologia dello Sviluppo dell'Università degli Studi di Palermo. Il progetto prevede 5 mobilità, di cui 2 solo per docenti e 3 con studenti, per 3 insegnanti e 5 alunni per paese partner.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come obiettivo principale quello di favorire l'acquisizione di competenze chiave per la cittadinanza, sfruttando l'apprendimento tra pari. Un'altra finalità è quella di aumentare il numero di studentesse che scelgano lo studio delle discipline scientifiche, proponendo canali di interesse di naturalistico, paesaggistico e artistico. Gli studenti anche quelli dei Paesi partecipanti saranno accompagnati nella scoperta di ciò che l'elemento "mare" ha rappresentato nello sviluppo delle popolazioni europee e a comprendere come le testimonianze archeologiche offrano la possibilità di acquisire consapevolezza della propria cultura, fatta di differenze ma anche, e soprattutto, di elementi comuni tra i popoli. Tutti i materiali realizzati nell'ambito del

progetto rimarranno come risorse fruibili alle scuole partner e contribuiranno a migliorare la qualità dell'insegnamento. Gli insegnanti acquisiranno informazioni su altri sistemi educativi dell'UE e aggiorneranno i loro stili di insegnamento. Il progetto offrirà una dimensione internazionale alla scuola, sviluppando una rete di contatti con le scuole dell'UE.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO BIENNALE 2020-2022 ERASMUS KA229 "ACT RESPONSIBLE, THINK SUSTAINABLE"**

La scuola partecipa al progetto, approvato dalla Commissione Europea, coordinato dalla Germania, come partner italiano insieme al Portogallo, Spagna, Ungheria e Turchia. Il progetto mira ad una educazione verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda Europea 2030. Le attività svolte sono riconducibili a tematiche concernenti l'ecosostenibilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira ad una educazione verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda Europea 2030 prevede sei mobilità per due docenti e tre alunni per Paese.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO PON-FESR CODICE 10.8.6A - FESR PON-SI-2020-342**

La scuola partecipa al Progetto PON FESR codice 10.8.6A - FESR PON-SI-2020-342 "Smart class Maredolce" di cui all' avviso prot. n. AOODGEFID/4878 del 17/04/2020 autorizzato con lettera Prot. AOODGEFID-10461 del 05/05/2020 (Ns Prot. N. 3536 del 6/05/2020), emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 Asse II Infrastrutture per l'istruzione - FESR - Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L' opportunità offerta alla scuola di realizzare classi virtuali, adatte a consentire forme

di didattica digitale, rappresenta un supporto importante per attività didattiche innovative

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO PON-FSE "MAREDOLCE SUPPORTA IL TUO STUDIO" CODICE 10.2.2A-FSEPON-SI2020-559**

IL Progetto PON-FSE Codice 10.2.2A-FSEPONSI2020-559 "Maredolce supporta il tuo studio" di cui all'avviso prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020, autorizzato con lettera Prot. AOODGEFID/28309 del 10/09/2020 (Ns Prot. N. 7365 del 26/09/2020) 'Asse I del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 e del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" è finalizzato all' acquisto di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà per garantire pari opportunità e diritto allo studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Prioritario obiettivo è ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità. Obiettivo specifico è il miglioramento delle competenze chiave degli allievi.

❖ **TENNISTAVOLOLTRE PLUS (A. S. 2020/2021)**

Corso di avviamento al Tennistavolo per un totale di 10 ore da svolgersi in 5 incontri

Obiettivi formativi e competenze attese

La Priorità del RAV a cui fa riferimento il progetto è il raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi Il traguardo di risultato del RAV è la riduzione del tasso di dispersione scolastica L' obiettivo di processo è la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive e la promozione di una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Per la valutazione si monitorerà il livello di partecipazione, cooperazione e integrazione tra gli alunni il grado di inclusione degli alunni disabili con i compagni tutor, gli eventuali risultati sportivi raggiunti dai singoli alunni e dal gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **"SPORT: UN DIRITTO PER TUTTI" (A.S. 2020/2021)**

Sviluppo di un programma di attività motoria di base

Obiettivi formativi e competenze attese

La priorità del RAV a cui si riferisce è il raggiungimento del successo formativo di tutti gli allievi Il traguardo di risultato del RAV è la riduzione del tasso di dispersione scolastica L' obiettivo di processo è la realizzazione di ambienti di apprendimento che promuovano e favoriscano strategie didattiche inclusive, valorizzando la cooperazione e le diversità Per la valutazione si prevede di monitorare il livello di partecipazione, cooperazione e integrazione degli alunni, il grado di inclusione degli alunni disabili e quanto l' apprendimento delle nuove abilità motorie abbia inciso sulla valorizzazione di sé e sulla relazione con i compagni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SCACCHI A SCUOLA – UN GIOCO PER CRESCERE (A.S. 2020/2021)**

Il progetto prevede 9 ore di formazione e un'ora per la partecipazione al torneo finale di scacchi

Obiettivi formativi e competenze attese

In riferimento alle Priorità del RAV si cercherà di raggiungere il successo formativo di tutti gli allievi Il Traguardo di risultato del RAV è la riduzione del tasso di dispersione scolastica L' obiettivo di processo è la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive e la promozione di una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità La valutazione conclusiva comporterà il confronto del numero degli iscritti con il numero di coloro che hanno portato a termine il percorso progettuale, monitorerà il livello di partecipazione, cooperazione e integrazione degli alunni e gli eventuali risultati sportivi raggiunti dai singoli alunni e dal gruppo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **DIAMO UN CALCIO AL COVID (A.S. 2020/2021)**

Campionati sportivi studenteschi 2020/2021 di calcio a 5; tornei interclassi e partecipazione a tornei organizzati da altri istituti.

Obiettivi formativi e competenze attese

La priorità del RAV è raggiungere successi formativi per tutti gli alunni. Il traguardo di risultato del RAV è ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenze irregolari). L'obiettivo di processo è la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive. Si vuole intervenire inoltre per favorire la socializzazione e migliorare le capacità condizionali e coordinative degli alunni partecipanti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **A SCUOLA DI SPORT (A. S. 2020/2021)**

Attività di tecnica di base del calcio a 5, con partecipazione ai campionati studenteschi 2020/2021 e ai tornei tra istituti

Obiettivi formativi e competenze attese

In riferimento alle priorità del RAV si mira al raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni, il traguardo di risultato è la riduzione del tasso di dispersione scolastica, l'obiettivo di processo è la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive. Ci si prefigge di ridurre evasione scolastica, frequenze irregolari e bocciature, promuovendo la socializzazione e migliorando le capacità condizionali e coordinative degli alunni partecipanti

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **EDUCAZIONE STRADALE " 2 RUOTE SICURE, CONSIGLI PER L'USO RESPONSABILE DELLA BICICLETTA SULLE STRADE" (A.S.2020/2021)**

Il progetto, destinato agli alunni della scuola primaria e del primo anno della secondaria, si propone di sensibilizzare gli alunni sui temi della sicurezza stradale, trasmettere le norme di comportamento da utilizzare sulla strada, per la sicurezza propria e degli altri. A seguito dell'emergenza sanitaria COVID19 è prevista la formazione per sessioni in modalità webinar. ci si prefigge di interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio educativi, aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, si colloca all'interno di un ampio quadro educativo/didattico che coinvolge diversi soggetti istituzionali e non: scuola, Enti Locali, associazionismo, famiglia. Esso non deve, infatti, essere inteso solo come trasmissione di norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile. Traguardo di risultato del RAV è realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole e della legalità. Questionari, giochi e disegni serviranno a evidenziare il raggiungimento degli obiettivi previsti, riguardanti la conoscenza e il rispetto delle regole e l'adozione di comportamenti sicuri per se stessi e per gli altri.

❖ EDUCAZIONE STRADALE "STUDENTI DI OGGI, CITTADINI DI DOMANI " (A.S. 2020/2021)

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID19 è prevista l'integrazione della formazione didattica a distanza, tramite materiali scaricabili in modo che il docente possa realizzare in modo autonomo il progetto, anche in modalità webinar. Il progetto si articola in 3 moduli.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'insegnamento dell'educazione stradale non deve essere inteso solo come trasmissione di norme che regolano la circolazione, ma soprattutto come educazione alla legalità e alla convivenza civile. Questionari e giochi, previsti dal progetto, serviranno a evidenziare il raggiungimento degli obiettivi previsti, riguardanti una maggiore consapevolezza rispetto ai temi della mobilità urbana, della sicurezza e del rispetto delle regole in strada. Traguardo di risultato del RAV (event.) Realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva, attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole e della legalità". Obiettivo di processo (event.) Interagire con le istituzioni del territorio condividere obiettivi socio

educativi, aprire la scuola al territorio attraverso attività molteplici e coinvolgenti....

❖ **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E CONSUMO CONSAPEVOLE (A.S. 2020/2021)**

Il progetto, presente sulla piattaforma “Educazione digitale”, offre ai docenti e agli alunni strumenti multimediali per svolgere attività didattiche finalizzate a trasmettere ai giovani l'importanza del rispetto del Pianeta e delle sue risorse, attraverso: video, test, giochi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone come priorità la promozione, fra gli alunni, di comportamenti e di stili di vita tesi alla tutela dell'ambiente, il coinvolgimento, quanto più possibile, dei genitori e del territorio in cui si opera, l'acquisizione della consapevolezza delle problematiche ambientali e delle situazioni di “sofferenza” ambientale e di un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera dei valori prima che su quella cognitiva. I Traguardi di risultato sono l'attivazione di comportamenti “virtuosi” tesi a diminuire l'impatto ambientale e la nostra “impronta” sull'ambiente e l' interiorizzazione del concetto di Sviluppo sostenibile. L' obiettivo di processo è educare alla sostenibilità, attivando processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita non solo per il rispetto dell'ambiente e per la tutela delle risorse del Pianeta, ma anche per creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse.

❖ **READING IS FUN (A.S. 2020/2021)**

Lettura e analisi dei seguenti graded readers: -Oscar Wilde : The Happy Prince - The Selfish Giant (livello A1) (classe 1'B) -William Shakespeare: A Midsummer Night's Dream (livello A2) (classe 2' B) -Charles Dickens: Oliver Twist (livello A2/B 1) (classe 3'B) Gli argomenti delle classi I, II,III saranno integrati con schede di approfondimento (interdisciplinare/linguistico) dei temi trattati nelle suddette opere. Si approfondiranno, inoltre, gli argomenti linguistici necessari per una migliore e più approfondita comprensione dei testi. Il progetto prevede la lettura e analisi dei libri sopra presentati con lo sviluppo di tematiche interdisciplinari (inglese/italiano) ad essi collegate. L' Organizzazione oraria prevede un'ora a settimana per l'intero anno scolastico in orario curricolare per gli alunni e le docenti di inglese e italiano in compresenza. La lingua in cui sarà sviluppato il progetto è l' inglese con forma di code switching e/o code mixing quando necessario. Al fine di valutare l'efficacia e l'efficienza del progetto si terranno

in considerazione e i seguenti indicatori : 1) Progressi linguistici, e sviluppo di abilità trasversali quali negli allievi in ingresso/allievi in uscita 2) Soddisfazione e degli alunni in rispetto ai progressi fatti e ai rapporti interpersonali e clima di fiducia all'interno della classe 3) Soddisfazione dei docenti per lo sviluppo di competenze professionali interdisciplinari 4) Valutazione ed autovalutazione degli studenti dei prodotti finali. Per verificare l'impatto positivo del suddetto progetto verranno previsti momenti iniziali, intermedi e finali di osservazione su: Frequenza della presenza, comportamento, interesse, impegno, collaborazione, puntualità nel lavoro, somministrazione di griglie di soddisfazione agli alunni

Obiettivi formativi e competenze attese

La priorità del RAV a cui fa riferimento il progetto è il raggiungimento dei successi formativi per tutti gli alunni. Traguardo di risultato è la riduzione delle variazioni fra le classi degli esiti finali per italiano-matematica-inglese. Gli obiettivi di processo sono l'adeguamento delle performance degli alunni e delle alunne agli standard linguistici europei, l'insegnamento delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea, lo sviluppo di una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FELICI DIGITALI (A.S. 2020/2021)

Tutorato Orientativo Potenziato: come affiancamento didattico in presenza presso il plesso Largo Lioni e on line con gli alunni della sede centrale. Laboratori STEM: Robotica Arduino alunni della scuola secondaria di primo grado modalità on line. Lab.2.0 alunni della scuola secondaria di primo grado modalità on line. Comunicare con i social alunni della scuola primaria modalità on line. Giocare con le lingue alunni della scuola primaria modalità on line. Laboratorio sull'affettività per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Modalità on line: appuntamento settimanale il martedì con un lavoro laboratoriale da svolgere pubblicato su classroom. La valutazione si esplicherà con un monitoraggio iniziale, Intermedio e Finale, attraverso interviste qualitative per verificare l'impatto sugli alunni rispetto alle attività proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative.

territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Traguardo di risultato del RAV è ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, bocciature, frequenza irregolare) Gli obiettivi di processo sono la realizzazione di ambienti di apprendimento che favoriscano strategie didattiche inclusive e la promozione di una didattica inclusiva valorizzando la cooperazione e le diversità Il curriculum verticale come punto di forza per realizzare in pieno il Piano dell'offerta formativa L'elaborazione di una progettazione didattica per competenze per tutte le discipline all'interno del curriculum verticale Lo sviluppo di una progettualità che valorizzi le competenze professionali di tutto il personale scolastico Il miglioramento della comunicazione scuola-famiglia promuovendo l'utilizzo dei canali informatici e l'incremento della partecipazione delle famiglie attraverso progetti legati alle esigenze del contesto socioeducativo

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ **FACCIAMO UN LIBRO (A.S. 2020/2021)**

Visita alla Biblioteca Regionale - Visita a una tipografia - Lezione multimediale sulla storia della carta - Laboratorio creativo sulla stesura di un proprio saggio - Ricerca iconografica - Attività laboratoriali di manualità pratica sulla creazione di un libro - Partecipazione alla Giornata mondiale del Libro

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vuole incentivare un maggior interesse verso il libro, rendendo gli studenti artefici stessi di un libro comune, quello della classe. Si vuole stimolare il piacere alla scrittura e la conoscenza storica e territoriale dei luoghi che ne custodiscono la storia. Le Priorità relative al RAV sono l'acquisizione delle competenze chiave quali: competenza personale, sociale e imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Traguardi di risultato del RAV: risolvere i punti di criticità riguardo le fragilità delle relazioni tra alunni, stimolare il confronto e il dialogo attraverso situazioni laboratoriali e creative, sviluppare un ambiente di apprendimento più coeso e inclusivo. La valutazione terrà conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e del coinvolgimento nella stesura dello scritto, della ricerca iconografica. Si terranno in considerazione la

condivisione dei lavori e lo spirito di gruppo, la curiosità nelle attività delle uscite, il senso del rispetto tra compagni e dei luoghi da visitare.

❖ **VIVERE IN ARMONIA (A.S. 2020/2021)**

Esecuzioni strumentali e drammatizzazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Priorità del RAV a cui fa riferimento il progetto sono il potenziamento delle competenze musicali, linguistiche e storiche, lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva I traguardi di risultato del RAV sono il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale anche in relazione alle altre discipline, il potenziamento delle metodologie laboratoriali, la realizzazione di una scuola che educi alla cittadinanza attiva Obiettivo di processo è adeguare la progettazione didattica potenziando le competenze nelle discipline linguistiche, storico e musicali Contrastare la dispersione scolastica e integrare alunni/e diversamente abili, sviluppare la capacità di cooperare costruttivamente e superare eventuali rapporti di conflittualità, riconoscere la Scuola come luogo di formazione e di aggregazione

❖ **“DA PORTA A PORTA” (A.S. 2020/2021)**

Laboratorio creativo grafico – pittorico di restauro L'attività vedrà il miglioramento estetico delle porte in cattivo stato di conservazione delle classi della sede succursale “Largo Lioni” del nostro istituto. Le porte verranno prima stuccate e levigate e poi pitturate, riproducendo o immagini, che si rifanno ad alcuni elementi relativi alle singole discipline (spartiti musicali su pentagramma, figure geometriche ecc.) o dipinti di artisti famosi, facilmente riproducibili e integrati da elementi aggiuntivi, dettati dalla fantasia dei singoli alunni. Il tutto verrà affiancato dalla raccolta delle immagini da riprodurre tramite ricerche su internet o su testi specifici. Una documentazione fotografica in itinere mostrerà tutto ciò che sarà realizzato e tutti i momenti salienti del laboratorio. Risorse materiali : in funzione di questo progetto i materiali di consumo e gli attrezzi vari sono stati già acquistati dalla scuola lo scorso a.s. e si trovano custoditi presso i locali della sede succursale di Largo Lioni. Occorre inoltre una pistola a spruzzo più accessori, il cui costo si aggira intorno a €150,00.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tenendo conto degli obiettivi del RAV, si evidenzia la seguente priorità: sviluppare

comportamenti responsabili ispirati al rispetto ambientale attraverso la cura del proprio ambiente scolastico. Sviluppare relazioni positive per gestire i conflitti in modo efficace e potenziare le competenze nell'arte e nella storia dell'arte. Ci si attende dunque di migliore interazione e socializzazione dei nostri alunni, tutti, normodotati e non; di incentivare comportamenti corretti; l' assidua partecipazione e l'allentamento della tensione degli alunni particolarmente difficili dal punto di vista relazionale. Si punterà alla sensibilizzazione degli allievi riguardo la cura e il rispetto per l'ambiente lavorativo per noi docenti e scolastico per gli alunni, ambiente che ogni giorno ci accoglie, e per tutti gli oggetti che ne fanno parte. In questo modo si offrirà loro la possibilità di modificare i comportamenti, alcune volte scorretti, nei confronti dell'uso di ambienti e arredi scolastici. Ci si auspica che tale consapevolezza venga proiettata al di fuori della scuola nella vita di tutti i giorni per rendere gli alunni futuri cittadini responsabili. La valutazione terrà conto dello stimolo della motivazione interna per scoprire il piacere di creare da sé;- stimolo della fantasia e della creatività tramite l'utilizzo di linguaggi e tecniche diverse; - conoscenza delle proprie e altrui potenzialità; - miglioramento delle capacità relazionali; - disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri; - sollecitazione delle abilità sociali - apprendimento di nuove terminologie riguardanti materiali, supporti e metodi di lavoro.

❖ **ESPRIMERSI CON LA MUSICA (A.S. 2020/21)**

Il progetto intende creare attraverso la musica una dimensione di GRUPPO serena e accogliente in cui confrontarsi, crescere, creare insieme. La musica contribuisce al benessere psicofisico, attraverso attività musicali espressive è possibile aiutare gli studenti a prevenire situazioni di disagio, dando risposta a bisogni, desideri, emozioni specifici di questa età. In questo progetto la musica è da intendersi come elemento di stimolazione, integrazione, socializzazione, per attivare i diversi canali sensoriali che mettono in contatto gli alunni con le proprie emozioni. In questo progetto la musica intende stimolare la libera espressione di scrittura di fiabe che prendono forma a "suoni di musica". I personaggi, il tempo, il luogo... scaturiscono dall'ascolto dei brani musicali proposti. Narrare ha un effetto di scarica delle tensioni, di catarsi, proprio perché è un modo di metterci in contatto con le parti più profonde della nostra personalità per dar loro vita e voce. L'utilizzo di tecniche di musicoterapia ed arteterapia a scopo educativo rappresenta una preziosa forma di prevenzione primaria. Le attività previste sono nella fase iniziale giochi di conoscenza per la fondazione del gruppo. Durante questa fase gli alunni imparano a conoscersi, ad interagire, a sperimentare nuove modalità di relazioni. Fondare il gruppo significa,

inoltre, creare quello spazio fisico, psicologico e acustico, all'interno del quale l'utente si sente accolto e libero di esprimersi. Nella fase operativa: costruzione di fiabe e racconti su proposte di brani strumentali, rappresentazione grafica dei prodotti realizzati, drammatizzazione dei racconti realizzati con la collaborazione dei compagni di classe

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI Sviluppare la creatività attraverso la scrittura di storie, sviluppare la sensibilità, l'attenzione, la memoria e l'apprendimento. □ Potenziare le capacità espressivo comunicative □ Generalizzare le competenze acquisite □ Potenziare l'autostima □ Favorire atteggiamenti di partecipazione e collaborazione □ Potenziare l'uso di linguaggi integrativi **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** □ Saper ascoltare con attenzione e disponibilità esprimendo le sensazioni suscitate dai vari brani. □ Riconoscere, attraverso l'ascolto, il timbro degli strumenti e le variazioni dinamiche e agogiche. □ Saper rappresentare graficamente l'emozione suscitata dall'ascolto. Individuare all'ascolto le qualità del suono : altezza, intensità, durata, timbro. **OBIETTIVI TRASVERSALI** □ Arricchimento del processo di socializzazione, □ Rispetto della diversità in tutti i suoi aspetti, acquisizione di un comportamento collaborativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **MUSICARTE (A.S. 2020/21)**

Il progetto intende dare agli studenti una visione interdisciplinare, un quadro ampio in cui musica e arte si incontrano nelle varie epoche e si connettono in modo armonico dando agli studenti una ricostruzione artistico musicale di opere ed eventi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI • Sviluppare l'attenzione, la memoria e l'apprendimento • Potenziare le capacità espressivo comunicative • Generalizzare le competenze acquisite • Potenziare l'autostima • Favorire atteggiamenti di partecipazione e collaborazione • Potenziare l'uso di linguaggi integrativi **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** • Approfondire la conoscenza degli argomenti studiati in modo interdisciplinare **OBIETTIVI TRASVERSALI** • Arricchimento del processo di socializzazione • Acquisizione di un comportamento collaborativo

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LA MUSICA E LA STORIA (A.S. 2020/2021)

Le attività previste sono: Approfondimento musicale del periodo storico affrontato dagli alunni
Conoscenza degli strumenti musicali dell'epoca
Ascolto di brani di repertorio degli autori più significativi
Conoscenza di fonti iconografiche, bibliografiche e aneddotiche relative agli argomenti affrontati
Compiti di realtà

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone come un'attività di approfondimento interdisciplinare Musica-Storia in cui gli alunni potranno immergersi più a fondo nel periodo storico studiato integrando le conoscenze storiche acquisite con dei contenuti musicali. Il progetto si propone oltretutto di fare appassionare gli studenti a generi e strumenti musicali diversi facendo riflettere su come l'uomo, da sempre e nei diversi aspetti della propria vita, ha riservato alla musica un ruolo di primo piano. La priorità in riferimento al Rav è il raggiungimento del successo formativo per tutti gli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO NAZIONALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA "PICCOLI EROI A SCUOLA" (A.S.2020/2021)

Progetto ludico motorio promosso dal Miur in collaborazione con l' Usr Calabria per lo sviluppo, attraverso il gioco motorio, delle attività di base nella scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, rivolto ai bambini dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTI LEGATI AL CISS (A.S. 2020/2021)

Attività di formazione per operatori della prima infanzia sensibilizzazione sui temi della cooperazione internazionale, programma di formazione e aggiornamento per insegnanti e incontri tematici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Adesione al partenariato con il CISS - Cooperazione Internazionale Sud Sud, finalizzato alla partecipazione al Bando dell'Agenzia per la Coesione Territoriale per il contrasto alla povertà educativa nelle Regioni del Mezzogiorno. Il progetto mira a favorire la valorizzazione di talenti e interessi di bambini e ragazzi della fascia d'età 5-14 anni attraverso azioni "fuori e dentro la scuola" che coinvolgano tutti gli attori della comunità educante al fine di contrastare e prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, di disagio ed emarginazione sociale nella Seconda e nella Quinta Circoscrizione della Città metropolitana di Palermo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione
- Nel corso del prossimo triennio l'ICS Maredolce intende intraprendere una serie di attività "digitale" coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e derivanti da un'indagine svolta dalla F.S. Area 2 - Sostegno ai docenti come si evince dall'Allegato P.
- Per tracciare le linee di indirizzo delle attività si individuano tre aree d'intervento:
- - Formazione
 - - Curricolo

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

· - Strumenti

Le azioni a loro volta riguardano obiettivi concreti e dichiarazioni d'intento, necessità che prevedono passi calendarizzabili e si manifesta sin d'ora l'intenzione di Bandi d'Azione del PNSD.

Formazione

Docenti e/o ATA

- Formazione dei/delle docenti per l'innovazione didattica e sviluppo dell'insegnamento.
- Promuovere azioni per l'innovazione digitale ai fini di un'offerta formativa alla scuola.
- Facilitare l'acquisizione delle Certificazioni delle competenze per tutto il personale.
- L'Autoformazione permanente sul portale web della scuola. Il portale della scuola offre servizi a tutta la comunità scolastica, canale ufficiale che veicola gli servizi e informazione a tutta la scuola. La formazione su di esso avviene attraverso aggiornamenti, permetterà l'autoformazione in tema di sicurezza e con i materiali multimediali rivolti ai/alle docenti (video lezioni, schede, ecc).

I/Le docenti sono dotate/i di un profilo di accesso personale al sito e di un account scuola, oltre all'autoaggiornamento, contribuiscono ad alimentare i contenuti e contribuiscono al monitoraggio in itinere dei progetti condotti dalla scuola.

A.S. 2019/2020

A.S. 2020/2021

A.S. 2021/2022

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per il 50 % dei/delle docenti della scuola. Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale. Impegno all'uso della LIM (ove presente in classe) per un tempo non inferiore al 30% del monte ore disciplinare. Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale . Creazione di un database	Obiettivo: Raggiungere un livello medio-elevato di competenze informatiche (con eventuale certificazione) per il 75% dei/delle docenti della scuola. Promuovere lo sviluppo di conoscenze/competenze attraverso metodologie basate sul digitale. Impegno all'uso della LIM (ove presente in classe) per un tempo non inferiore al 40% del monte ore disciplinare. Impegno alla stesura e pubblicazione, ad uso degli/delle alunne/i della scuola, di una lezione multimediale. Implementazione del database.	Obiett medio inform certifi docen Promu conos metod Impeg presen non in discipl Impeg pubbli multim possib Imple
--	---	---

Genitori/Territorio:

- aprire la scuola al territorio attraverso laboratori digitali che stimolino il buon
- aprire al territorio la possibilità di frequentare percorsi formativi di certificazi
- realizzazione sul sito della scuola di uno sportello multimediale utile a scarica
- attivazione e pubblicazione sul sito della scuola di una mail utile al contatto t
- e i/le coordinatori/trici di classe.

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

Alunne/i:

- Coinvolgimento degli/delle alunne/i per la realizzazione dell'archivio della *book library multilanguage*.
- Prevenzione del *cyberbullismo*.
- Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti e de collaborazione con Università e associazioni.
- Strumenti compensativi per BES, DSA e alunne/i diversamente abili: *tablet*, correttore ortografico vocale. Software per costruzione di mappe e schemi.
- Piano di inclusione BES, DSA e alunne/i diversamenteabili attraverso l'uso de

Curricolo digitale verticale

- Promuovere competenze digitali relativamente al pensiero computazionale (le discipline)
- Sviluppare il *coding* ossia saper programmare.

L'alfabetizzazione è, insieme, uno strumento concreto e un obiettivo determini avvicinano per la prima volta al mondo delle certificazioni informatiche. Basic è come credito formativo per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di

Il programma JUNIOR per la Scuola Primaria tratta le basi del linguaggio informatico computer, approfondisce tematiche quali:

- competenze computazionali di base;
- analisi delle componenti Hardware di un computer;
- gestione di un Sistema Operativo a Interfaccia grafica (elementi di base);
- software applicativo: una finestra sull'ambiente OO04 *Kids*;
- alla scoperta del Web e del *Coding*

**COMPETENZE
E CONTENUTI**
ATTIVITÀ

- primi passi con l'ambiente *Scratch*.

Il programma Junior Advance, successivo livello di formazione, prevede l'approfondimento di alcuni argomenti:

- i fondamenti dell'ICT
- sicurezza informatica
- navigare e cercare informazioni sul Web
- comunicare in Rete
- elaborazione testi
- foglio di calcolo

Strumenti

La scuola aderisce ai bandi MIUR dei progetti PON - FESR 2014-2020 Ambienti digitali

- coprire tutte le classi con segnale wi-fi tramite cablaggio
- aggiornare le postazioni pc obsolete della scuola
- dotare tutti i plessi di una sala informatica
- diffondere le LIM in tutte le classi.

Inoltre, si intende:

- realizzare un laboratorio Inclusivo dotato di (portatili, software dedicati, ausili)
- stipulare adeguati contratti di manutenzione periodica delle dotazioni digitali
- realizzare di una postazione "E-book Maredolce" in biblioteca. Quest'ultima sarà messa a disposizione al consulto dei materiali, lezioni e test che ogni docente pubblica a disposizione degli studenti

**COMPETENZE
E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

- creare sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD per iniziative della scuola
- rivitalizzare la Biblioteca scolastica
- creare e-book per disciplina a cura dei docenti della scuola
- avviare lo studio, per la diffusione delle circolari ai docenti genitori e alunni, attestazione di ricevimento e/o adesione ove previsto.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

S.P.S. E I. GUGLIELMO OBERDAN - PAAA8AV01C

LARGO ERCOLE - PAAA8AV02D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione degli alunni nella scuola dell'infanzia è un compito molto complesso, delicato ed indispensabile. Essa accompagna costantemente l'azione didattica in stretta connessione con momenti di osservazione e di verifica. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Gli insegnanti hanno la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione ma anche la scelta degli strumenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle indicazioni nazionali. I criteri di osservazione sono stati rimodulati per rispondere anche alla peculiarità della didattica a distanza pertanto la valutazione dei livelli di padronanza verrà fatta su griglie appositamente rimodulate e terrà conto della partecipazione attiva e della produzione dei bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione sarà effettuata in itinere, attraverso l'osservazione sistematica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Attraverso i campi di esperienza sono veicolati i contenuti essenziali per maturare le competenze dei bambini intorno a 4 assi:

- Dell'identità (costruzione del sé),
- Dell'autonomia (rapporto con gli altri);
- Della competenza (le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti, la riflessività);
- Della cittadinanza (dimensione etico-sociale).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

QUASIMODO SALVATORE - PAMM8AV01L

Criteri di valutazione comuni:**DOCUMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

delibera n. 28 del Collegio docenti, seduta del 27 marzo 2018 (aggiornato secondo la nuova normativa: D. lgs. 62 del 2017; DM 741; DM 742)

PREMESSA

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, il comportamento e a certificare le competenze. Le verifiche intermedie e le valutazioni intermedie devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni:

- diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento;
- formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo-didattica;

- sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie;
- orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé.

Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento con la finalità di guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la valutazione degli alunni occorre fare riferimento alle seguenti norme:

- alla Legge n. 169 del 30/10/2008; • al DPR n. 122 del 22/06/2009;
- alla Legge n. 170 dell' 8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico);
- al D.M. n. 21 del 12/07/2011 (Disposizioni attuative della L. n.170);
- al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62
- alle Indicazioni per il Curricolo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione, integrati in ottemperanza alle normative concernenti la didattica a distanza (Nota Ministeriale n.279 dell'8/3/2020 e Nota Ministeriale n. 388 del 17/03/2020):

Livello di conoscenze e competenze acquisite

Impegno, responsabilità, autonomia (sia in presenza che in caso di DAD)

Progressi compiuti in itinere rispetto al livello di partenza

Partecipazione e interesse (sia in presenza che in caso di DAD)

Capacità espositiva

Frequenza (sia in presenza che in caso di DAD)

Capacità di esprimere un giudizio critico

Originalità

Le griglie di valutazione degli apprendimenti e la griglia di valutazione delle competenze trasversali sono inserite nelle Programmazioni Dipartimentali, rimodulate secondo il D.Lgs 8/04/2020 n. 22, convertito secondo modificazioni in legge 06/06/2020 n. 41, pubblicate sul sito della scuola.

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10-9 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo preciso e completo, usando le opportune strategie di ascolto e di lettura.
- ☐ Interagisce nei vari contesti in maniera consapevole e appropriata. ☐
- Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando ottime capacità di rielaborazione e padronanza del lessico e delle strutture linguistiche.

10-9 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- Ha padronanza piena e sicura dei contenuti disciplinari.
- ☐ Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia anche in situazione nuova.
- Imposta e risolve situazioni problematiche complesse con ordine procedurale e rigore logico. ☐
- Utilizza con padronanza gli strumenti di misura e di disegno.
- Rielabora le diverse informazioni con accurata precisione utilizzando con sicurezza il linguaggio verbale, grafico e simbolico.

10-9 Ambito Arte, Musica, Motoria

- APPLICA IN MODO CORRETTO E COMPLETO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO ESPRESSIVO.
- COLLOCA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE COGLIENDO IL SIGNIFICATO ESPRESSIVO ED ESTETICO.
- ESEGUE ED INTERPRETA BRANI COMPLESSI, INDIVIDUA I CARATTERI DI UN BRANO ED ANALIZZA I DIVERSI GENERI ED I CONTESTI MUSICALI.
- APPLICA IN MODO AUTONOMO I PRINCIPI METODOLOGICI, MIGLIORANDO E PERFEZIONANDO COSTANTEMENTE LE PROPRIE PRESTAZIONI.
- CONOSCE ED ADOTTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA IN MODO

PRODUTTIVO CON GLI ALTRI.

8-7 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Comprende il significato di testi orali e scritti di diversa tipologia, in modo completo, usando alcune delle strategie di ascolto e di lettura apprese. □
- Interagisce nei vari contesti in maniera appropriata. □
- Produce testi orali e scritti di tipologia diversa, mostrando buone capacità di rielaborazione e discreta padronanza del lessico e delle strutture linguistiche.

8-7 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

- Ha padronanza completa dei contenuti disciplinari. □
- Applica procedimenti, regole e proprietà con precisione ed autonomia. □
- Imposta e risolve situazioni problematiche in maniera corretta e ordinata.
- Utilizza con sicurezza gli strumenti di misura e di disegno. □
- Rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente il linguaggio verbale grafico e simbolico.

8-7 AMBITO ARTE MUSICA MOTORIA

□- APPLICA IN MODO CORRETTO LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E USA LE TECNICHE IN MODO

ESPRESSIVO. COLLOCA UN' OPERA NEL CONTESTO STORICO-CULTURALE. □

-ESEGUE ED INTERPRETA BRANI DI MEDIA DIFFICOLTA', METTE IN RELAZIONE IN LINGUAGGIO MUSICALE CON GLI ALTRI LINGUAGGI MUSICALI E DISTINGUE FORME E GENERI MUSICALI DIVERSI PER EPOCA E CULTURA. □ CONOSCE ED UTILIZZA CON EFFICACIA LE PROPRIE ABILITA' E SI IMPEGNA PER MIGLIORARE LE PRESTAZIONI;

-CONOSCE E RISPETTA LE REGOLE SPORTIVE E COLLABORA NEL GRUPPO E NELLA SQUADRA.

6 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

- Comprende il significato globale di alcune tipologie di testi orali e scritti e, guidato, usa semplici strategie di ascolto e lettura.
- Interagisce in semplici contesti comunicativi. □
- Produce semplici testi orali e scritti mostrando sufficienti capacità di rielaborazione ed una elementare conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche.

6 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico, scientifico, tecnologico)

- - Conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari. □
- Applica in modo sostanzialmente corretto procedimenti, regole e proprietà.

- □ Imposta e risolve semplici situazioni problematiche.
- □ Utilizza in modo corretto gli strumenti di misura e di disegno.
- Comprende le diverse informazioni ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio verbale, grafico e simbolico.

6 AMBITO ARTE MUSICA MOTORIA

□- APPLICA IN MODO SEMPLICE LE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E UTILIZZA SOLO QUALCHE

TECNICA. COLLOCA CON QUALCHE INCERTEZZA UN' OPERA NEL GIUSTO CONTESTO STORICO-CULTURALE

□ - ESEGUE SEMPLICI BRANI, RICONOSCE GENERI MUSICALI ED INDIVIDUA SEMPLICI FORME. □

- ESEGUE SUPERFICIALMENTE GLI ESERCIZI DI ALLENAMENTO; LAVORA NEL GRUPPO, NON SEMPRE ATTIVAMENTE, PER SCARSA APPLICAZIONE DELLE REGOLE.

5-4 AMBITO LINGUISTICO (Italiano, Lingue straniere, Storia, Geografia)

- Comprende parzialmente il significato globale di semplici testi orali e scritti e, anche se guidato, ha difficoltà ad utilizzare semplici strategie di ascolto e lettura.
- □ Ha difficoltà ad interagire nei vari contesti comunicativi.
- □ Produce solo elementari testi orali e scritti mostrando una modesta e limitata conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche.

5-4 AMBITO SCIENTIFICO (Matematico, scientifico, tecnologico)

- Conosce in modo parziale /lacunoso i contenuti disciplinari.
- □ Applica in modo parziale e guidato procedimenti, regole e proprietà.
- □ Risolve in modo guidato semplici situazioni problematiche. □
- Utilizza in modo incerto gli strumenti di misura e di disegno. □
- Comprende in modo frammentario le diverse informazioni ed uso approssimativo del linguaggio verbale grafico e simbolico.

5-4 AMBITO ARTE MUSICA MOTORIA

□ - APPLICA SOLO FRAMMENTARIAMENTE ALCUNE STRUTTURE DEL LINGUAGGIO VISIVO E HA DIFFICOLTA'

AD UTILIZZARE LE TECNICHE APPRESE. GUIDATO RICONOSCE QUALCHE OPERA D'ARTE.

- □ ESEGUE SEMPLICI SEQUENZE MUSICALI SOLO SE GUIDATO; RICONOSCE PARZIALMENTE QUALCHE GENERE MUSICALE.

□- RARAMENTE ESEGUE LE ATTIVITA' PROPOSTE; CONOSCE IN MODO PARZIALE E LACUNOSO I CONTENUTI E

RIELABORA IN MODO DISORDINATO ED INCOMPLETO

□

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI
APPRENDIMENTI

In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze, autonomia e metodo di studio
GIUDIZIO SINTETICO 10

Conoscenze complete, organiche e approfondite; sicura capacità di comprensione e di analisi, con risultati esaurienti nella soluzione di problema; corretta ed efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure anche in situazioni nuove; esposizione fluida e ben articolata con uso di terminologia, corretta, varia e appropriata; competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti personali; capacità di operare in modo autonomo collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.

GIUDIZIO SINTETICO 9

Conoscenze complete e sicure; capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; efficace applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara e ben articolata con uso di terminologia, precisa e varia; capacità di usare in modo corretto le strutture morfosintattiche; capacità di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite; capacità di operare collegamenti e relazioni tra discipline.

GIUDIZIO SINTETICO 8

Conoscenze generalmente complete; buona capacità di comprensione e di analisi, con risultati corretti nella soluzione di problemi; idonea applicazione di concetti, regole, tecniche e procedure; esposizione chiara con uso di terminologia, appropriata; buona correttezza ortografica e grammaticale; capacità di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 7

Conoscenze generalmente corrette, adeguata capacità di comprensione e di analisi con risultati largamente sufficienti nella soluzione di un problema; discreta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia corretta, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico; sufficiente correttezza ortografica e grammaticale; parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 6

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi; elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi con risultati sufficienti nella soluzione guidata di un problema; accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale; lessico semplice; imprecisione nell'effettuare sintesi e parziale autonomia nella rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 5

Conoscenze incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini generici non sempre appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

GIUDIZIO SINTETICO 4

Conoscenze frammentarie e incomplete; limitata capacità di comprensione e di analisi con marcate difficoltà nella soluzione di un problema; incerta applicazione di concetti, tecniche, regole e procedure; esposizione confusa e stentata con errori a livello grammaticale; povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto disposto dalla Legge l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento acquisisce elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe e di interclasse e formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono delle seguenti rubriche di valutazione, che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari, finalizzate a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017,

esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". Pertanto in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe e di Interclasse si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMATICHE OBIETTIVI

COSTITUZIONE Acquisisce consapevolezza sui temi concernenti la Costituzione (libertà/regole, diritti/doveri/ identità/appartenenza/alterità).

SVILUPPO SOSTENIBILE Acquisisce consapevolezza sui temi concernenti lo Sviluppo sostenibile

(conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030 dell'ONU).

CITTADINANZA DIGITALE Acquisisce consapevolezza sui temi concernenti la Cittadinanza Digitale

(uso dei mezzi di comunicazione virtuali).

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE FASCIA D (4)

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno non è in grado di utilizzarle.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE FASCIA D (5)

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno sa utilizzarle in modo frammentario.

LIVELLO DI COMPETENZA DI BASE FASCIA C (6)

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. L'alunno sa utilizzarle in modo essenziale.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO FASCIA B (7)

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate anche con il supporto di mappe o schemi. L'alunno sa utilizzarle in modo adeguato.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO FASCIA B (8)

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO FASCIA A (9)

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO FASCIA A (10)

Le conoscenze sui temi proposti sono complete consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai Regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; il consiglio di classe terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla legge. Il giudizio sintetico si definisce negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali sono declinati i seguenti livelli di riferimento:



OTTIMO L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La frequenza è assidua. Ha sempre il materiale necessario.

DISTINTO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto e dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con partecipazione costante le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è costante. Rispetta sempre le consegne.

BUONO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento abbastanza corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto. Dimostra un atteggiamento generalmente attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Rispetta le consegne.

DISCRETO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento accettabile. Non sempre ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e/o dell'ambiente scolastico. Generalmente segue le proposte didattiche e partecipa alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.

SUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto. Spesso non rispetta il Regolamento di Istituto, utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti. Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Generalmente non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria.

INSUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture. Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica. Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN PERIODO DI DAD INDICATORE

Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici.

DESCRITTORI

10

Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici. Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte nella didattica a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne.

9

Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne.

8

Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne.

7

Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a distanza, non sempre rispetta i tempi e le consegne.

6

Assolve in modo discontinuo le attività proposte nella didattica a distanza, non rispettando i tempi e le consegne

INDICATORE

Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone

DESCRITTORI

10

Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.

9

Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.

8

Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.

7

Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.

6

Comunica in modo poco adeguato. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Previo partecipazione alle proposte di recupero della scuola e dimostrazione di impegno e volontà di

recupero, i criteri per la non ammissione alla classe successiva sono i seguenti:

PERCORSO SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO, SEMPRE CON ADEGUATA E

DETTAGLIATA MOTIVAZIONE

NUMERO DI INSUFFICIENZE NON SUPERIORE A CINQUE.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'AMMISSIONE ALL'ESAME È SUBORDINATA ALLA FREQUENZA DI ALMENO TRE

QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE E PERSONALE, ALL' ASSENZA DI SANZIONI

DISCIPLINARI CHE COMPORTANO LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME

- IN TUTTE LE ALTRE SITUAZIONI, IL CONSIGLIO DI CLASSE DECIDERÀ IN BASE AL

PERCORSO SVOLTO NEL CORSO DELL'ANNO, SEMPRE CON ADEGUATA E

DETTAGLIATA MOTIVAZIONE

- NUMERO DI INSUFFICIENZE NON SUPERIORE A CINQUE.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. MAREDOLCE - G. OBERDAN - PAEE8AV01N

LARGO ERCOLE - PAEE8AV02P

ANGELO CUSTODE - PAEE8AV03Q

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione per la scuola primaria, integrati in ottemperanza alla

normativa concernente la didattica a distanza, sono:

- responsabilità e partecipazione
- rilevazione della presenza
- impegno nella elaborazione e restituzione degli elaborati.

La griglia di valutazione delle competenze trasversali in situazione di didattica a distanza è inserita nelle programmazioni dipartimentali.

DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO – SCUOLA PRIMARIA

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

10-9

Classi prime e seconde

- Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo; comprende in modo completo e valido individuando con sicurezza i vari elementi contestuali.
- Ascolta ed interagisce in modo pertinente e sicuro per tempi prolungati utilizzando con correttezza gli indicatori spazio - temporali.
- Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo sempre corretto, cogliendo aspetti peculiari nei diversi contesti.

Classi terze – quarte – quinte

- Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo, individuando con sicurezza i vari elementi contestuali; comprende in modo immediato esprimendo valutazioni critiche ed operando collegamenti.
- Ascolta per tempi prolungati con massima attenzione ed elabora in modo corretto, completo, approfondito ed originale.
- Produce correttamente testi personali usando un linguaggio ricco e originale, riconosce le principali parti del discorso in modo completo ed approfondito individuando elementi sintattici in frasi complesse.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto ed efficace.
- Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto e sicuro.
- Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi in modo completo e accurato.
- Si orienta nello spazio in modo autonomo e sicuro.

- Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in modo corretto e adeguato alle situazioni.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto ed efficace, adeguato alle varie situazioni.
- Esegue le quattro operazioni con correttezza e sicurezza, usando anche la prova.
- Riconosce e risolve problemi in modo completo e accurato, attivando capacità logiche e utilizzando diverse procedure di risoluzione anche in contesti più complessi.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure concrete ed astratte in modo accurato e articolato.
- Osserva, rappresenta, legge e organizza i contenuti della disciplina in modo corretto, sicuro, in contesti diversi e con proprietà di linguaggio.

AMBITO ARTE E IMMAGINE, MUSICA, MOTORIA.

Classi prime e seconde

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti in modo completo e creativo.
- Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sicuro e preciso, mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio con sicurezza e piena autonomia.
- Comprende il valore delle regole dello stare insieme e le utilizza nelle diverse situazioni di gioco e/o sport dimostrando di aver preso appieno i principi della convivenza civile.
- Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali con sicurezza e ed espressività.

Classi terze-quarte-quinte

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti in modo completo e creativo.
- Conosce e le tecniche del linguaggio motorio utilizzandole come modalità comunicativo-espressive. Collabora in modo produttivo con gli altri dimostrando di avere piena e consapevole coscienza delle regole della convivenza civile.
- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere in modo espressivo e curato. Usa semplici strumenti in modo creativo ed esauriente.



AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

8-7

Classi prime e seconde

- Legge in modo corretto e comprende in modo funzionale individuando elementi personali fisici ed antropici.
- Ascolta ed interagisce in modo corretto e pronto orientandosi in modo opportuno.
- Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e ed individua elementi personali fisici ed antropici.

Classi terze – quarte – quinte

- Legge in modo corretto scorrevole ed espressivo; comprende e trae informazioni in modo autonomo e completo, opera collegamenti ed individua elementi personali fisici ed antropici.
- Ascolta ed interagisce in modo corretto ed esauriente e si esprime in modo coerente ed appropriato.
- Produce testi quasi sempre corretti utilizzando un linguaggio chiaro ed appropriato, riconosce le principali parti del discorso in modo completo ed individua gli elementi sintattici in semplici frasi.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologica)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in modo corretto.
- Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in modo corretto.
- Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi in modo corretto.
- Si orienta nello spazio in modo autonomo.
- Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in modo abbastanza corretto.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto.
- Esegue le quattro operazioni con correttezza.
- Analizza correttamente situazioni problematiche e applica procedure risolutive.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche con sicurezza.
- Osserva, rappresenta, legge e organizza i contenuti della disciplina in modo completo e corretto.

AMBITO ARTE E IMMAGINE, MUSICA, MOTORIA

Classi prime e seconde

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per rielaborare in

modo creativo le immagini con tecniche, materiali e strumenti in modo adeguato.

- Riconosce e denomina le varie parti del corpo in modo sostanzialmente corretto .
- Si coordina mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio in modo corretto.
- Comprende il valore delle regole dello stare insieme e le utilizza nelle diverse situazioni di gioco e/o sport collaborando attivamente nel gruppo classe.
- Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali in modo adeguato.

Classi terze-quarte-quinte

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo, per rielaborare in modo soddisfacente e autonomo le immagini e gli elementi della realtà in situazioni note.
- Conosce e utilizza le tecniche del linguaggio motorio . Durante le attività sportive o di gioco dimostra di rispettare le regole della convivenza civile.
- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere in modo corretto e con interesse . Usa semplici strumenti in modo adeguato.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

6

Classi prime e seconde

- Legge in modo strumentale; comprende le informazioni essenziali nelle varie tipologie testuali richiedendo a volte supporto e aiuto
- Presta attenzione in modo discontinuo e Interagisce in modo non sempre pertinente sulla linea del tempo e dello spazio.
- Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo poco corretto e organizzato ed individua parzialmente elementi del suo vissuto.

Classi terze - quarte - quinte

- Legge in modo corretto e scorrevole; comprende in modo essenziale ma adeguato le varie tipologie testuali.
- Ascolta ed interagisce in modo essenziale e si esprime in modo corretto interagendo sulla linea del tempo e dello spazio.
- Produce testi usando un linguaggio semplice e adeguato, riconosce le principali parti del discorso in piccole frasi individuando gli elementi della frase minima.

AMBITO SCIENTIFICO ((Matematico/Scientifico/tecnologico)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali in situazioni semplici.

- Esegue semplici operazioni con lentezza e non sempre in modo corretto.
- Riconosce, rappresenta graficamente e risolve problemi con qualche incertezza.

• Si orienta nello spazio. Riconosce e utilizza i contenuti in modo abbastanza corretto.

- Raccoglie, classifica e mette in relazione dati in semplici contesti.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali in modo corretto se aiutato.
- Esegue le quattro operazioni con qualche incertezza nell'esecuzione e nell'individuazione del risultato.
- Analizza abbastanza correttamente situazioni problematiche e applica procedure risolutive in semplici situazioni standard.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure geometriche in situazioni semplici.
- Osserva, individua e descrivere semplici dati in modo abbastanza corretto .
- Conosce e organizza i contenuti essenziali e con sufficiente proprietà di linguaggio.

AMBITO ARTE E IMMAGINE, MUSICA, MOTORIA

Classi prime e seconde

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per riprodurre le immagini con tecniche, materiali e strumenti in modo semplice.
- Riconosce e denomina le varie parti del corpo con sufficiente padronanza .
- Si coordina mettendo in relazione sé stesso con gli altri e all'interno di uno spazio in modo abbastanza corretto.
- Applica le regole di convivenza civile nei giochi e/o momenti sportivi a volte con difficoltà.
- Riconosce e classifica i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni) e li riproduce con il corpo o con la voce anche in canti corali in modo quasi sempre adeguato.

Classi terze-quarte-quinte

- Utilizza tecniche e materiali in modo incerto e non sempre adeguato, riproducendo semplici elementi della realtà in situazioni note.
- Conosce le tecniche del linguaggio motorio in modo frammentario e le utilizza con difficoltà . Durante le attività sportive o di gioco dimostra un superficiale applicazione delle regole di convivenza civile .
- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere con difficoltà e con qualche

imprecisione. Usa semplici strumenti con sufficiente interesse e in modo essenziale.

AMBITO LINGUISTICO (Italiano, lingue straniere, Storia e Geografia)

5-4

Classi prime e seconde

- Legge, colloca ed individua solo se guidato; comprende l'ordine consequenziale nel tempo e nello spazio, solo se guidato dal docente
- Limitata l'attenzione e l'interazione negli scambi comunicativi
- Scrive solo copiando.

Classi terze quarte e quinte

- Legge con difficoltà in modo scorretto ed inespressivo, non comprende le informazioni principali di un testo.
- Ascolta solo se sollecitato, si esprime in modo frammentario, non rispettando l'argomento di conversazione.
- Produce testi non corretti usando un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato, riconosce le principali parti del discorso solo se guidato.

AMBITO SCIENTIFICO (Matematico/Scientifico/tecnologico)

Classi prime e seconde

- Riconosce, legge, ordina e opera con i numeri naturali con l'aiuto dell'insegnante.
- Porta a termine le operazioni con difficoltà e solo se guidato.
- Rappresenta, risolve problemi se guidato.
- Si orienta nello spazio; riconosce le figure geometriche con la guida dell'insegnante.
- Raccoglie, classifica e mette in relazione dati con difficoltà.

Classi terze – quarte – quinte

- Riconosce, scrive, ordina ed opera con i numeri interi e decimali solo con la guida dell'insegnante.
- Esegue le operazioni solo se guidato dall'insegnante.
- Proceda alla risoluzione dei problemi solo se guidato.
- Descrive, denomina, classifica e riproduce figure con la guida dell'insegnante.
- Con l'aiuto dell'insegnante osserva, descrive e organizza le informazioni date.

Conosce parzialmente e in maniera lacunosa i contenuti esponendoli con un lessico povero e confuso.

AMBITO ARTE E IMMAGINE, MUSICA, MOTORIA

Classi prime e seconde

- Riproduce immagini visive in modo semplice e inadeguato.
 - Riconosce e denomina le varie parti del corpo con difficoltà .
 - Si coordina all'interno di uno spazio solo se guidato.
 - Applica le regole di convivenza civile nei giochi e/o nei momenti sportivi con difficoltà, assumendo ruolo passivo nelle attività di gruppo.
 - Riconosce parzialmente i diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, canzoni).
- Partecipa solo se sollecitato alle attività corali e individuali dimostrando scarso interesse per le attività proposte.

Classi terze-quarte-quinte

- Riproduce con difficoltà anche semplici elementi noti della realtà, utilizzando tecniche e materiali in modo approssimativo e spesso inadeguato.
- Durante le attività sportive o di gioco dimostra di avere una conoscenza lacunosa delle tecniche del linguaggio motorio e una scarsa conoscenza e consapevolezza delle regole di convivenza civile .
- Riproduce suoni, ritmi e brani corali di vario genere solo se sollecitato, dimostrando scarso interesse e assumendo un ruolo passivo nelle attività proposte.

DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI - SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO GLOBALE In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze, autonomia e metodo di studio

GIUDIZIO SINTETICO 10

Costruttiva organizzazione del lavoro. Ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure.

Esposizione fluida e ben articolata, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici e originali. Ottima capacità di effettuare coerenti collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO SINTETICO 9

Sicura organizzazione del lavoro. Apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove. Esposizione chiara e ben articolata, con uso di linguaggio specifico appropriato. Autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici. Capacità di effettuare appropriati collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO SINTETICO 8

Precisa organizzazione del lavoro. Buona capacità di comprensione, di analisi e di applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione chiara, con uso di terminologia varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite. Buona capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

GIUDIZIO SINTETICO 7

Adeguate capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure. Esposizione quasi sempre chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia nel complesso appropriata. Accettabile correttezza ortografica e grammaticale. Discreta autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 6

Conoscenza degli elementi di base. Sufficiente padronanza delle conoscenze. Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti. Sufficiente capacità espositiva. Uso di un linguaggio sufficientemente adeguato. Accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure e nella risoluzione guidata di problemi. Sufficiente rielaborazione delle conoscenze acquisite.

GIUDIZIO SINTETICO 5

Lacunose conoscenze degli elementi di base. Superficiale capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso. Difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella capacità di applicazione di concetti, regole e procedure. Stentata autonomia nell'operatività e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Scarso interesse e partecipazione alle attività proposte.

**DESCRITTORI E GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI
RELIGIONE CATTOLICA****DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA****GIUDIZIO OTTIMO VOTO 10**

- Conosce in maniera completa e approfondita i contenuti della disciplina e li mette in relazione tra loro e con argomenti di altre materie.
- Interviene con spirito di collaborazione all'interno del gruppo ed agisce positivamente nel rapporto con gli altri.
- È disponibile al confronto critico e aperto.
- Sa confrontarsi con chi ha opinioni religiose differenti attraverso un atteggiamento di apertura, dialogo e accoglienza.

- Apprezza e rispetta i valori religiosi e morali della religione propria e delle altre convinzioni religiose e non religiose.

- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo chiaro e ordinato.

- Sa usare con competenza e precisione i linguaggi specifici della disciplina

GIUDIZIO DISTINTO VOTO 9

- Conosce in maniera completa i contenuti della disciplina e li sa mettere in relazione tra loro.

- È disponibile al confronto critico.

- Sa dialogare con chi ha opinioni differenti attraverso un atteggiamento di rispetto e apertura.

- Apprezza e rispetta i valori religiosi e morali della diverse religione e delle convinzioni non religiose.

- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo pertinente.

- Utilizza con precisione i linguaggi specifici.

GIUDIZIO BUONO VOTO 7- 8

- Conosce in maniera esauriente i contenuti della disciplina e li sa mettere in relazione se guidato.

- È capace di relazionarsi con gli altri in modo sereno e sa dialogare con chi ha opinioni religiose differenti attraverso un atteggiamento rispettoso.

- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo adeguato.

- Sa usare in modo appropriato i linguaggi specifici della disciplina.

GIUDIZIO SUFFICIENTE VOTO 6

- Conosce in maniera essenziale i contenuti della disciplina.

- È disponibile al confronto critico se sollecitato e si pone in dialogo con chi ha opinioni differenti attraverso un atteggiamento di tolleranza.

- Apprezza i valori religiosi e morali della religione propria e rispetta quelli delle altre religioni e convinzioni non religiose.

- E' capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo autonomo.

- Conosce ed usa i linguaggi specifici.

GIUDIZIO INSUFFICIENTE VOTO 4-5

- Conosce parzialmente i contenuti della disciplina

- Non sempre è disponibile al dialogo educativo e al confronto, non è capace di confrontarsi in modo sereno con chi ha opinioni religiose differenti. Non rispetta

i valori religiosi e morali della religioni conosciute e di altre convinzioni non religiose.

- Non è capace di riferirsi alle fonti bibliche e ai documenti conciliari in modo autonomo.
- Utilizza con incertezza i linguaggi specifici e spesso non ne conosce la giusta applicazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

SCUOLA PRIMARIA CLASSI I – II - III

TEMATICHE TRAGUARDI DI COMPETENZE

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

CITTADINANZA - È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i

pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo

e sostenibile.

-Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere al suo interno i

propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i

limiti, le regole e le responsabilità.

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e

riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di

libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

LIVELLO BASE

L'alunno se adeguatamente supportato utilizza correttamente i materiali e attua parzialmente le norme igieniche.

L'alunno se adeguatamente guidato prende consapevolezza e mette in atto i principi della convivenza civile.

L'alunno se adeguatamente supportato riconosce i propri bisogni e quelli altrui e attua comportamenti rispettosi e responsabili.

L'alunno se adeguatamente supportato riconosce il ruolo dell'istituzione scolastica e delle persone che ne fanno parte.

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno è generalmente autonomo nell'utilizzo dei materiali e attua discretamente le norme igieniche.

L'alunno è generalmente consapevole e mette in atto i principi della convivenza civile.

L'alunno riconosce generalmente i propri bisogni e quelli altrui e attua comportamenti rispettosi e responsabili.

L'alunno se adeguatamente supportato riconosce il ruolo dell'istituzione scolastica e delle persone che ne fanno parte

LIVELLO AVANZATO

L'alunno è autonomo nell'utilizzo dei materiali e attua le norme igieniche responsabilmente.

L'alunno è consapevole e mette in atto i principi della convivenza civile in diverse situazioni.

L'alunno riconosce, in modo autonomo, i propri bisogni e quelli altrui e attua comportamenti rispettosi e responsabili.

L'alunno, in modo autonomo, riconosce il ruolo dell'istituzione scolastica e delle organizzazioni (stakeholders) che si relazionano con essa.

TEMATICA TRAGUARDI DI COMPETENZA

SVILUPPO SOSTENIBILE -Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso

dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

-Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

□ -Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

LIVELLO BASE

L'alunno se adeguatamente supportato attua comportamenti basilari per la salvaguardia dell'ambiente.

L'alunno, se adeguatamente supportato, mette in atto comportamenti di rispetto verso gli esseri viventi e l'ambiente che lo circonda.

L'alunno, se adeguatamente supportato, riconosce le fonti energetiche e sviluppa prime attività di riciclaggio

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno attua generalmente comportamenti basilari per la salvaguardia

dell'ambiente.

L'alunno mette generalmente in atto comportamenti di rispetto verso gli esseri viventi e l'ambiente che lo circonda.

L'alunno riconosce generalmente le fonti energetiche e sviluppa prime attività di riciclaggio.

LIVELLO AVANZATO

L'alunno, in modo autonomo, attua comportamenti rispettosi dell'ambiente.

L'alunno, in modo autonomo, mette in atto comportamenti di rispetto verso gli esseri viventi e l'ambiente, in diversi contesti.

L'alunno, in modo autonomo, riconosce le fonti energetiche e sviluppa attività di riciclaggio.

TEMATICA TRAGUARDI DI COMPETENZA

CITTADINANZA DIGITALE -È in grado di distinguere i diversi devices e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

LIVELLO BASE

L'alunno, se adeguatamente supportato, distingue i diversi devices e li utilizza correttamente

LIVELLO INTERMEDIO

L'alunno, se adeguatamente supportato, distingue i diversi devices e li utilizza correttamente

LIVELLO AVANZATO

L'alunno, in modo autonomo, distingue i diversi devices e li utilizza, mettendo in atto comportamenti consoni alla netiquette.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA CLASSI IV - V

CONOSCENZE

-Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

-Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

-Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE (4)

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del

docente.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE (5)

Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.

LIVELLO DI COMPETENZA DI BASE (6)

Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (7)

Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (8)

Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (9)

Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (10)

Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi.

ABILITA'

-Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

-Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.

-Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

LIVELLO DI COMPETENZA IN FASE DI ACQUISIZIONE (4)

L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.

LIVELLO DI COMPETENZA INIZIALE (5)

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

LIVELLO DI COMPETENZA DI BASE (6)

L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (7)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.

LIVELLO DI COMPETENZA INTERMEDIO (8)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (9)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.

LIVELLO DI COMPETENZA AVANZATO (10)

L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

Criteri di valutazione del comportamento:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA / SECONDARIA

GIUDIZIO Obiettivi Indicatori Descrittori

OTTIMO L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni. Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La frequenza è assidua. Ha sempre il materiale necessario.

DISTINTO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto e dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con

partecipazione costante le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è costante. Rispetta sempre le consegne.

BUONO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento abbastanza corretto. Rispetta il Regolamento di Istituto. Dimostra un atteggiamento generalmente attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico. Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e collabora alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Rispetta le consegne.

DISCRETO

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento accettabile. Non sempre ha rispetto del Regolamento di Istituto, delle attrezzature e/o dell'ambiente scolastico. Generalmente segue le proposte didattiche e partecipa alla vita scolastica. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.

SUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto. Spesso non rispetta il Regolamento di Istituto, utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti. Segue in modo discontinuo selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto. Generalmente non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico. La frequenza è assidua /costante / regolare / irregolare / saltuaria.

INSUFFICIENTE

Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso. Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture. Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte e/o sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è fonte di disturbo durante le lezioni. Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico. La frequenza è assidua / costante / regolare / irregolare / saltuaria.

DELIBERAZIONI AFFIDATE AL COLLEGIO DOCENTI IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE

Il Collegio definisce criteri e modalità della valutazione, disposizione prevista

dall'art.4 del DPR n.275 del 1999 "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche (...) individuando le modalità e i criteri degli alunni nel rispetto della normativa nazionale" (autonomia didattica). La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Si può optare per descrittori riguardanti le singole discipline di studio o per descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le discipline. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento.

Di seguito il quadro sinottico dei compiti spettanti al collegio dei docenti in vista delle nuove norme sulla valutazione.

FASE 1 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL PRIMO CICLO

- DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEI DIFFERENTI LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- DEFINIZIONE DEI DESCRITTORI DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI
- CONDIVISIONE DEI DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (per la redazione della "speciale nota" di cui all'art.309 del D.Lgs. n.297 del 1994)
- DEFINIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (per la redazione della nota di cui al comma 7 dell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti)
- DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA F. DEFINIZIONE DEI CRITERI DI NON AMMISSIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA.

FASE 2 - DEFINIZIONE DELLE SPECIFICHE STRATEGIE DA ATTIVARE PER IL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO PARZIALMENTE RAGGIUNTI O IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

FASE 3 - VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- DEFINIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI
- INDIVIDUAZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CHE LA SCUOLA INTENDE VALUTARE
- DETERMINAZIONE DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI COMPORTAMENTI POSITIVI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI ANCHE CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEI GENITORI.

FASE4 - DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE CHE SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

FASE 5 - DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

FASE 6 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA INTENDE VALORIZZARE.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E DEGLI INSEGNAMENTI FINALIZZATI ALL'AMPLIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni sono valutati rispetto a:

- interesse
- attenzione
- partecipazione
- comportamento e relazionalità

DESCRITTORI DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Elaborata in base ai seguenti indicatori:

- Imparare ad imparare
- Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

OTTIMO 10-9

A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione attiva/consapevole ed interesse elevato/motivato per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

C. Relazioni costruttive/collaborative all'interno del gruppo.

D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità.

DISTINTO 8-7

A. Ampio/buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto accurato/costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione propositiva ed interesse appropriato/soddisfacente per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

C. Relazioni positive/corrette all'interno del gruppo.

D. Seria/buona consapevolezza delle diversità.

SUFFICIENTE 6

A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto parziale delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione limitata ed interesse discontinuo per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo.

D. Sostanziale consapevolezza delle diversità.

INSUFFICIENTE 5-4

A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni.

B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise. Partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo.

D. Insufficiente consapevolezza delle diversità.

Le competenze di cittadinanza declinate nei descrittori suesposti saranno valutate all'interno di tutte le attività trasversali ed extracurriculari approvate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

FASE 5 - DEFINIZIONE DELLE MODALITA' DI COMUNICAZIONE EFFICACI E TRASPARENTI IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO

L'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri e assicura:

- Controllo accurato degli obiettivi
- Prevenzione della dispersione scolastica con osservazione continua sulle/gli alunne/i.

Si prevedono:

- Incontri per appuntamento su richiesta sia da parte dei/delle docenti che dei genitori
- Incontri del Dirigente Scolastico con i/le rappresentanti dei genitori
- Colloqui pomeridiani con i/le rappresentanti di classe durante gli incontri di intersezione, interclasse o Consiglio di Intersezione/Classe

- Ricevimento dei genitori per le comunicazioni relative all'andamento didattico-disciplinare
- Diffusione di comunicazioni ufficiali, iniziative, eventi, progetti, prodotti finali attraverso il sito della scuola: www.icsmaredolce.edu.it
- Comunicazione dell'esito finale con le eventuali carenze.

FASE 6 - DEFINIZIONE DELLE COMPETENZE SIGNIFICATIVE SVILUPPATE IN SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE E INFORMALE CHE LA SCUOLA INTENDE VALORIZZARE.

In accordo con il compito del nostro Istituto di rispondere alle esigenze del territorio e di valorizzare gli apprendimenti maturati in contesti formali e informali, il quadro di riferimento considerato sarà rappresentato dai bisogni culturali ravvisati nel contesto:

- Rispetto delle norme e dei regolamenti di tutte le attività svolte
- Consapevolezza ed espressione culturale attraverso il rispetto dell'ambiente e della diversità culturale
- Collaborazione con adulti (docenti, personale della scuola, rappresentanti di associazioni) e compagni
- Responsabilità, impegno e partecipazione.

Vedasi Allegato Documento ex D.lgs 62 del 2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO IN PERIODO DI DAD INDICATORE

Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici.

DESCRIPTORI

10

Partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche proposte. Rispetto degli impegni scolastici. Assolve in modo consapevole e assiduo le attività proposte nella didattica a distanza rispettando sempre i tempi e le consegne.

9

Assolve in modo regolare le attività proposte nella didattica a distanza rispettando i tempi e le consegne.

8

Assolve in modo complessivamente adeguato le attività proposte nella didattica a distanza, generalmente rispettando i tempi e le consegne.

7

Assolve in modo non ben organizzato le attività proposte nella didattica a

distanza, non sempre
rispetta i tempi e le consegne.

6

Assolve in modo discontinuo le attività proposte nella didattica a distanza, non rispettando i tempi e le consegne

INDICATORE

Rispetto delle norme di convivenza civile, adeguatezza del linguaggio e del comportamento durante le attività sincrone

DESCRITTORI

10

Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso. Ha un comportamento pienamente maturo e responsabile.

9

Comunica in modo corretto. Ha un comportamento responsabile.

8

Comunica in modo complessivamente adeguato. Ha un comportamento complessivamente adeguato.

7

Comunica in modo non sempre adeguato. Il comportamento non è stato sempre adeguato.

6

Comunica in modo poco adeguato. Mostra superficialità e scarsa responsabilità.

ALLEGATI: documento ex D. lgs. 62 del 2017 (1).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In riferimento all'art. 1, comma 1 della Legge 107/2015, l'I.C.S. "Maredolce" individua come proprie finalità:

- Innalzare il livello di istruzione e di competenze

- Valorizzare i diversi stili di apprendimento
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola come laboratorio di ricerca, di sperimentazione e di innovazione didattica
- Realizzare una scuola che educi alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

Per gli alunni e le alunne disabili

Il nostro Istituto:

- favorisce una reale ed efficace integrazione degli alunni e delle alunne diversamente abili attraverso percorsi comuni e/o individualizzati
- stabilisce le linee guida dell'azione educativa e didattica in relazione al piano individualizzato
- mantiene i rapporti con enti e associazioni esterne ai fini di un miglioramento del servizio scolastico
- provvede ai loro bisogni e programma (in base alle risorse finanziarie) l'acquisto di materiali e attrezzature per facilitare la didattica e favorire l'integrazione
- promuove la loro partecipazione alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari, prevedendo anche di adeguarle alle loro esigenze con ausili, supporti adeguati, personale docente e sanitario ove richiesto.

Le azioni messe in atto prevedono di:

- accompagnarle/i nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e da

questa alla secondaria

- valorizzare l'esperienza già vissuta
- fare percepire la portata di ogni percorso scolastico
- apprezzare la diversità come risorsa
- avviare e consolidare il processo di appartenenza al gruppo classe e alla scuola
- sostenere le famiglie.

Le nostre risorse:

- Docenti specializzate/i, il dipartimento delle/gli insegnanti di sostegno
- A.S.P.
- Osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica
- gli operatori socio-assistenziali
- le associazioni delle famiglie
- le associazioni di volontariato

ACCESSIBILITÀ, STRUTTURE E STRUMENTI

Ai sensi dell'art. 28 della legge 118/1971, del DPR 384/1978, del Decreto del Ministero per i BB. CC. n. 114 del 16/05/2008, della legge n. 41 del 28/02/1986, del

DPR n.503 del 24/07/1996 e della legge 104/92:

- gli edifici del nostro Istituto non presentano barriere per l'accesso ai locali (esterni accesso su strada e scivolo)
- i servizi igienici dedicati agli alunni sono presenti in tutti i plessi sia della Primaria che della Secondaria
- ogni plesso è dotato di un laboratorio attrezzato per le attività didattiche
- attrezzature informatiche e software costantemente aggiornati (sono presenti, infatti, software di apprendimento per i diversi sviluppi cognitivi). L'esigenza di ulteriori sussidi didattici e attrezzature viene rilevata e soddisfatta anche attraverso l'Ausilioteca Multimediale del Comune di Palermo.

Ai sensi della lg. 104/92, della lg. 107/2015 e del del decreto legislativo n. 66/2017, l'inclusione scolastica è attuata attraverso la definizione e la condivisione del Piano Educativo Individualizzato, PEI quale parte integrante del progetto individuale (art. 14 della legge 8 novembre 2000, n. 328). Alla realizzazione di tale progetto di vita, la nostra scuola concorre anche attraverso il personale opportunamente formato e specializzato, i docenti di sostegno, il personale ATA, le componenti afferenti gli Enti locali (assistenti igienico-personali e all'autonomia e alla comunicazione).

Per gli alunni e per le alunne con D.S.A. e con B.E.S.

Sensibile alle problematiche riguardanti l'integrazione di tutte/i le/gli alunne/i, la nostra scuola rivolge anche particolare attenzione agli alunni e alle alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento quali la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia (Art. 1 L. 170/10) e con Bisogni Educativi Speciali, bisogni legati soprattutto allo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale (Dir. MIUR 22/12/2012).

Per gli alunni e per le alunne con DSA è predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente le eventuali misure dispensative, interventi educativi e/o strumenti compensativi ritenuti più idonei per garantire l'inclusione dell'alunno.

Il PDP va firmato dai genitori dell'alunna/o in quanto rappresenta un accordo di collaborazione fra scuola e famiglia.

Nell'anno scolastico 2016/17, il nostro Istituto ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola Amica della Dislessia" per l'elevato numero di docenti che hanno frequentato con successo il corso di formazione sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Per gli alunni e le alunne con B.E.S., il Consiglio di classe attua precise strategie (es. attività di tutoraggio per alunne/i in istruzione familiare; incremento delle attività sportive con la collaborazione di strutture presenti nel territorio e/o apertura pomeridiana dei locali della scuola; osservazione e monitoraggio attraverso schede preposte; percorsi individualizzati condivisi dai singoli consigli di classe anche con la collaborazione delle famiglie) e individua opportuni strumenti per garantire il successo formativo.

Consapevole che un Bisogno educativo speciale, individuato attraverso diagnosi o considerazioni didattiche, non sia per sempre, la nostra scuola prevede interventi verificati nel tempo, così da attuarli solo fin quando il Consiglio di Classe non lo ritenga necessario. (CM n° 8-561 del 6/3/2013).

Per gli alunni e le alunne stranieri/e

Il Protocollo d'Accoglienza: è lo strumento necessario a sostenere gli alunni e le alunne straniere/i nel primo periodo della frequenza scolastica. Serve anche per adempiere a tutti i provvedimenti attraverso cui l'istituzione educativa, l'alunna/o straniera/o e la famiglia entrano in relazione, anche formale, all'interno della realtà scolastica.

Il Protocollo d'Accoglienza riguarda 3 aree del funzionamento scolastico:

- A. area amministrativa: iscrizione e inserimento a scuola degli alunni e delle alunne straniere/i
- B. area comunicativo-relazionale: compiti e ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola
- C. area educativo-didattica: assegnazione della classe, insegnamento dell'italiano come seconda lingua.

All'interno del Protocollo sono dettagliati, oltre agli adempimenti, compiti e ruoli di: insegnanti, personale amministrativo e, eventualmente, dei mediatori culturali.

Obiettivi del Protocollo d'Accoglienza:

- Favorire un clima d'accoglienza positivo con l'alunna/o straniera/o e la famiglia.
- Rimuovere eventuali ostacoli all'integrazione degli alunni e delle alunne straniere/i.
- Promuovere un rapporto di collaborazione educativa con la famiglia dell'alunna/o straniera/o.

Per la realizzazione dell'inclusione risulta essere fondamentale il supporto delle psicopedagogiste che operano nell'ambito dell'Osservatorio di area per la prevenzione della dispersione scolastica.

PER LE ECCELLENZE

La Circolare n. 77 del 6 settembre 2010 così recita “... ***Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che le scuole sappiano coinvolgere i propri studenti in percorsi di***

studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, ..."

Nel nostro Istituto le attività connesse a tale scopo hanno come obiettivi:

- il potenziamento dei percorsi per le eccellenze
- attivare, partecipare e coordinare Olimpiadi e Concorsi
- promuovere orientamenti e attività specifiche.

Il nostro Istituto, pertanto, prevede la partecipazione a:

- Olimpiadi di matematica
- lettura di testi e incontri con l'autore
- concorsi di poesia e fotografici
- laboratori di scrittura creativa
- certificazione linguistica
- esecuzioni musicali
- produzioni artistiche
- gare sportive
- produzione di materiale multimediale
- concorsi fotografici

PER LA LEGALITÀ

Partendo dalla necessità di curare la formazione e l'educazione dei/delle giovani, si valorizzano attività e iniziative, anche con reti di scuole e associazioni, allo scopo di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa all'insegna del pluralismo culturale, promuovendo azioni sul territorio tese a far sì che la Legalità diventi un "BENE" in cui "confidare", credere e sperare.

L'urgenza di formare coscienze libere si accompagna con la necessità di educare al rispetto dello Stato e delle Istituzioni e si traduce nella volontà di attuare metodologie che siano alternative alle lezioni frontali, che propongano modelli positivi da emulare e che consacrino il valore della memoria.

Ai momenti di studio e di ricerca si alternano attività proposte dalle Associazioni, incontri integrativi, la pratica del Teatro della legalità e del Teatro dei Pupi, le visite guidate presso siti di interesse artistico e culturale ecc. In tutti i momenti, si cerca di coinvolgere il maggior numero possibile di alunne/i e genitori dando vita a laboratori di democrazia, strutturati e ideati per l'osservanza delle regole, il rispetto degli altri e delle altre, dei tempi, degli spazi e dei ruoli assegnati.

Alcuni nostri percorsi:

"Il teatro della legalità". Questa Istituzione scolastica, stabilendo anche contatti e collaborazioni con reti di scuole, associazioni, enti pubblici e privati, è da anni impegnata nell'azione di sviluppo e realizzazione di attività di ricerca interdisciplinari sul tema dell'educazione alla legalità, ottenendo preziosi e significativi risultati grazie alla realizzazione di opere teatrali, atte a consacrare il valore della memoria e a porre ad esempio le azioni di quanti hanno pagato con la vita il loro impegno nella lotta alla mafia.

Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Accordo di rete "Legalità" con IPSSEOA "P. Piazza" capofila e IC "Scelsa".
Finanziamento regionale circ. 15/18 Dip. dell'Istruzione e della formazione professionale.

PER LE PARI OPPORTUNITÀ

L'ICS Maredolce di Palermo, sensibile al tema della violenza e della discriminazione, attua interventi a favore della legalità e del rispetto dei diritti umani. Numerose attività integrative, di documentazione, approfondimento, vengono rivolte agli studenti e alle studentesse, ai genitori e ai/alle cittadine/i del territorio al fine di formare le coscienze alla cultura del rispetto degli/delle emarginate/i e all'accettazione delle altre culture. Infatti, le condizioni sociali, economiche e culturali in cui versa la città di Palermo si distinguono per la presenza evidente di popolazione multirazziale, per la dispersione scolastica, la disoccupazione e per i fenomeni di criminalità organizzata, racket e droga. Per la lotta alle discriminazioni, il nostro Istituto da sempre si impegna con gli alunni e le alunne per prevenire comportamenti discriminatori, acquisire fiducia in sé stessi, favorire l'aggregazione, gli scambi e lo spirito di gruppo, sviluppare le capacità relazionali, condividere spazi di gioco e di creatività.

I buoni risultati ottenuti dalle esperienze, ormai decennali, confermano la necessità di educare al confronto con gli altri e le altre, al fine di modificare i comportamenti e creare la cultura dell'accoglienza e del rispetto.

Di fronte alla presenza di alunne/i straniere/i si è reso necessario e doveroso:

- **PENSARE** ad una politica dell'accoglienza coerente con i compiti della scuola e dell'educazione dei diritti e doveri di cittadinanza.
- **RISPONDERE** all'urgenza della scolarizzazione orientata ad un progetto di vita per l'integrazione socio-culturale e professionale degli alunni stranieri;
- **STUDIARE** un approccio interculturale che si rivolga alla totalità della classe e sappia rileggere l'evento "alunno straniero" come uno stimolo, una risorsa, una possibilità di riconoscimento e valorizzazione delle differenze e si proietti verso la convivenza democratica;
- **PROPORRE** la conoscenza di culture "altre" e favorire l'incontro e il dialogo;
- **MIRARE** all'interpretazione condivisa e all'individuazione di orizzonti comuni per favorire la coesione sociale e ridurre gli scontri.

Per contrastare la formazione e la trasmissione degli stereotipi di genere si attuano percorsi di formazione che si focalizzano sulle differenze per viverle come risorsa e imparare a integrarle.

Si costruiscono occasioni di riflessioni e di approfondimento che consentono di approcciarsi a una visione che superi gli stereotipi culturali esistenti.

Principali temi di intervento: identità di genere, rapporti tra i generi e il mutare dell'affettività, lavoro e i ruoli in famiglia, conoscenza delle leggi.

Contro il bullismo, vengono portati avanti diversi percorsi educativi e informativi per alunni e docenti con l'adozione del Regolamento contro il bullismo e il cyberbullismo e con la partecipazione a corsi di formazione e con progetti che si intrecciano anche con quelli attuati nell'ambito dell'educazione alla legalità tra i quali Bullismo, no grazie

RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO

Strategie per il **recupero** delle conoscenze e delle competenze:

- attività mirate con diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- studio assistito in classe (sotto la guida dell'insegnante o di un compagno *tutor*)
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- coinvolgimento in attività collettive
- valorizzazione dell'ordine e della precisione nell'esecuzione dei lavori
- pianificazione del tempo da dedicare giornalmente allo studio
- stimolazione della motivazione.

Strategie per il **consolidamento** delle conoscenze e delle competenze:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione e assimilazione delle conoscenze
- affidamento di incarichi di tutoraggio
- verifiche di apprendimento e di comprensione (relative ai saperi e alle competenze semplici disciplinari)
- valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

Strategie per il **potenziamento** delle conoscenze e delle competenze

- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- affidamento di incarichi di responsabilità
- stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note
- impulso all'esercizio dello spirito critico
- stimolo alla lettura di testi extrascolastici
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi.

Le suddette attività vengono espletate nel corso dell'anno secondo quanto stabilito nel Documento sulla valutazione del nostro Istituto e allegato al presente Piano Triennale dell'offerta formativa.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è un percorso formativo complesso rivolto agli/alle alunni/e, che procede in maniera progressiva sia nella conoscenza di sé che nell'acquisizione di conoscenze e competenze per condurle/i a saper operare scelte consapevoli tenendo conto delle proprie attitudini, aspirazioni, capacità e interessi. Nel processo di formazione sono coinvolti alunne/i, genitori, docenti.

Per favorire il passaggio degli/delle alunne/i fra i diversi ordini di scuola si adottano differenti strategie:

- colloqui fra i/le docenti per una migliore conoscenza degli/delle alunne/i
- attivazione di laboratori a tema disciplinare o multidisciplinare organizzati dalle/dai docenti nelle scuole primarie
- condivisione di progetti di festa in cui le/i alunne/i lavorano insieme
condivisione di progetti in rete.

Inoltre, per presentare l'offerta formativa in sicurezza, nel rispetto delle norme anti-covid, Il nostro istituto organizza giornate aperte per la continuità in modalità telematica rivolte sia ad alunni della scuola dell'Infanzia sia ad alunni della scuola primaria e a tutti i genitori.

L'orientamento verso le scuole secondarie di secondo grado si inizia fin dalla prima classe della Scuola secondaria di primo grado attraverso l'osservazione dei progressi dell'apprendimento nelle aree disciplinari e nelle attività laboratoriali ed extracurricolari.

Nelle classi seconde si avviano i contatti di conoscenza con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Nelle classi terze si fa un lavoro di indagine sulla base di: competenze trasversali accertate, attitudini e tendenze, elaborazione del pensiero familiare

Le/gli alunne/i, poi, divise/i in gruppi secondo le scelte previste, incontrano i/le referenti delle diverse scuole secondarie di secondo grado, partecipano a laboratori nelle scuole scelte, visitano i locali delle nuove scuole. Durante il periodo di emergenza sanitaria per contenimento e prevenzione da contagio Covid, il nostro istituto coinvolge gli alunni nella partecipazione ad incontri on line, aderendo alle iniziative di openday virtuali, al fine di consentire loro, seppure a distanza, contatti con le Scuole Secondarie. La frequenza delle/gli alunne/i viene monitorata nel corso del primo anno di Scuola secondaria di II grado.

L'ISTRUZIONE PER LA CITTADINANZA EUROPEA

Il nostro istituto ha tra gli obiettivi essenziali la *costruzione* della cittadinanza europea da attivare su più fronti:

A - Lo studio di 2 lingue straniere :

- Inglese, prima lingua straniera in tutte le classi.
- Francese o Spagnolo come seconda lingua straniera comunitaria a scelta
- Progetto Primaire en Français per tutte le classi della primaria
- Potenziamento di 1 ora di Inglese oltre le tre ore curriculari su 8 corsi

B - L'adeguamento delle performance delle alunne e degli alunni agli standard

europei.

C – L'acquisizione delle competenze trasversali tratte dalle Raccomandazioni della Comunità Europea.

Si prevede l'introduzione della metodologia CLIL in tutte le classi della Scuola primaria e secondaria, grazie alla formazione specifica dei/delle docenti attraverso l'impiego delle risorse per il potenziamento.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il coinvolgimento delle famiglie è il secondo obiettivo di processo per il raggiungimento delle priorità del RAV con le seguenti modalità: a) interagire con il contesto e con le istituzioni del territorio. b) progettare attività laboratoriali con valori ed obiettivi socio educativi condivisi con le famiglie. c) progettare con i genitori varie attività condivise di arte, musica, teatro, solidarietà. d) creare una simbiosi fra scuola e territorio utile per definire un progetto educativo che si inserisca nel contesto, e che incida soprattutto negli alunne/i con gravi problemi di deprivazione socio - culturale. e) aprire la scuola sempre di più al territorio affinché il contesto non limiti il successo formativo degli alunni ma sia promotore di crescita e sviluppo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori
protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ È RIFERITA A: • comportamento •

discipline • attività educative e didattiche svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12 comma 5 della lg. 104/92. Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'art.314, comma 2, del D.Lgs. n.297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto (articoli 3 e 6 rispettivamente per la scuola primaria e secondaria di primo grado) tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. "Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova" (comma 4, art.11). Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (comma 5, art.11). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale (comma 6, art.11). L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 che disciplina lo svolgimento ed esito dell'esame di Stato (comma 7, art.11). Importante novità introdotta dall'articolo 11 del decreto 62: se l'alunno disabile non si presenta agli esami di Stato si rilascia un attestato di credito formativo. La nuova disposizione introdotta riguarda il comma 8 dell'art.11, all'interno del quale si prescrive che "alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione". Nell'art.9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti si seguono i criteri e le griglie elaborate dai

Dipartimenti disciplinari allegate alla programmazione e i risultati del percorso educativo-formativo dell'alunno/a tenuto conto degli obiettivi della progettazione educativo-didattica personalizzata. Nel caso di Didattica a distanza la valutazione terrà conto anche dei seguenti fattori: 1. Partecipazione alle attività svolte in modalità a distanza; 2. Frequenza dell'interazione via web; 3. Impegno nella produzione di elaborati; 4. Andamento didattico-disciplinare del I e del II quadrimestre; 5. Contesto socio-economico e culturale della famiglia dell'alunno/a; 6. Percorso affettivo/relazionale dell'alunno/a avendo particolare riguardo alla criticità del momento storico in corso. Per quanto concerne la valutazione del percorso di Educazione Civica si rimanda alla rubrica di valutazione del Piano predisposto ad hoc.

Approfondimento

Vedasi, Allegato Modello PAI 2019 e, inoltre, il Curricolo verticale di educazione civica e le Programmazioni disciplinari dipartimentali, pubblicate sul sito della scuola.

ALLEGATI:

modello-PAI-2019- (1).docx.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata a.s. 2020-2021

Premessa

Per Didattica Digitale Integrata si intende una innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti del nostro Istituto Comprensivo. La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, nel caso in cui si ripresenti la necessità di sospendere la tradizionale attività didattica, per contenere la diffusione del contagio da Covid-19.

L'Istituto Comprensivo Maredolce ritiene che sia necessario continuare ad investire sull'uso didattico delle nuove tecnologie, per implementare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. L'istituto, pertanto, ha avviato, con circolare Circolare

n°325 del 26 agosto 2020, Rilevazione necessità di dispositivi digitali (Tablet/PC- Notebook) e connessione, una rilevazione di fabbisogno della strumentazione tecnologica e della connettività, per verificare se il quadro, rispetto ai mesi di sospensione delle attività didattiche, sia mutato.

L'Istituto si sta adoperando per incrementare le strumentalità multimediali necessarie, senza le quali sarà difficoltoso attivare le lezioni sincrone, e inoltre sta valutando la possibilità di attivare eventuali percorsi di alfabetizzazione digitale rivolti agli alunni e ai loro genitori.

Le disposizioni contenute nel presente Piano sono suscettibili di modifiche o integrazioni, deliberate dal Collegio Docenti, ai fini del raggiungimento di una maggiore efficacia del Piano stesso o al variare delle condizioni di applicabilità.

Il quadro normativo di riferimento

□ Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza": quadro di riferimento didattico operativo per le istituzioni scolastiche

□ Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p Viene riconosciuta la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale

□ Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

□ Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a

potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

□ Decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

□ Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89 Linee guida per la progettazione del Piano scolastico della Didattica digitale integrata.

Le finalità del Piano

Dal momento in cui si è presentata l'emergenza Covid-19, nello scorso anno scolastico 2019-2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione, rimodulata secondo le indicazioni ministeriali.

La Didattica Digitale Integrata prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e per favorire lo sviluppo cognitivo ed emotivo.

Compito prioritario dei docenti è quello di creare ambienti di apprendimento sereni, collaborativi e stimolanti, in cui si valorizzino le conoscenze degli alunni, si incentivi l'apprendimento collaborativo, si mettano in atto interventi adeguati per gli alunni con BES.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento dell'uso degli strumenti multimediali;
- l'adozione di strumenti multimediali per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;

□ l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica a distanza, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza e, qualora se ne ravvisi la necessità, si prevederà l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;

□ informazione puntuale, nel rispetto della privacy dell'intera comunità scolastica: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Attività

La DDI si espleta con un'alternanza di attività svolte sia in modalità sincrona, sia in modalità asincrona, quest'ultima senza interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. Le attività didattiche in sincrono possono prevedere anche la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da G-Suite. Le attività in modalità asincrona costituiscono approfondimento individuale o di gruppo, prevedono lo svolgimento autonomo di compiti da parte degli alunni, anche con l'ausilio di materiale didattico digitale, fornito o indicato dall'insegnante (videolezioni, documentari o altro materiale audio e video predisposto dai docenti e sempre fruibile dagli alunni). L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Strumenti

□ Sito istituzionale www.icsmaredolce.edu.it

□ Registro Elettronico Axios Sissiweb:

- tutti i docenti e le famiglie degli alunni sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma il sito è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea,

comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

□ Piattaforma GSuite for Education:

- l'account collegato alla piattaforma GSuite for Education consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, etc.

Ogni alunno ed ogni docente accede alla piattaforma con un account personale, elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È presente un repository con l'ausilio di Google Drive, dedicato alla eventuale conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali sono utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Ai servizi di base della GSuite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

Libri di testo digitali

Sia per i docenti che per gli alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale cura gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma GSuite for Education.

Metodologie

Risultano già in uso e verranno implementate metodologie innovative come per esempio:

- Flipped Classroom - in relazione all'utilizzo della piattaforma Google Classroom, già in uso;
- Didattica Laboratoriale - per passare dall'informazione alla formazione;

- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- Debate - per lo sviluppo del pensiero critico.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti, inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi sul Drive della piattaforma GSuite Educational.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma anche l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità

sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, si adotteranno tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica al fine di facilitare il processo di insegnamento-apprendimento.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

L'Istituto Comprensivo Maredolce ha integrato il regolamento di istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e ai dati sensibili.

Per il Regolamento della didattica Digitale Integrata si rimanda al Regolamento di Istituto 2020, Integrato COVID-19, al Patto di corresponsabilità e alla Dichiarazione genitoriale di responsabilità.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni, stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Qualora la quarantena coinvolga un gruppo classe e il rispettivo corpo docente, si prevede che questi lavorino da remoto e al contempo l'intero istituto adotti un orario ridotto.

Nel caso di lockdown, a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 ore solo per la prima classe della primaria, calcolato in unità oraria di 45 minuti intercalate da pause di 15 minuti.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato

con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle attività sincrone.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.

Scuola dell'infanzia

Sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe anche nella scuola dell'infanzia, con almeno due incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività faranno riferimento agli "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia". Esse, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità

nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Inoltre la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma GSuite Education con l'attivazione delle varie Classroom.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Lo svolgimento delle attività sincrone può prevedere l'utilizzo delle varie applicazioni offerte dalla piattaforma G Suite, a discrezione di ciascun Consiglio di Classe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni.

Nel caso di video lezioni al singolo alunno in un contesto-classe o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;

□ in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

□ partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat;

□ partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

□ la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dai genitori/tutori all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come applicazione di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, di tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, di programmare le videolezioni con Google Meet, di condividere le risorse e di interagire nello stream o via mail.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza, sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di

verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e alla convocazione a colloquio dei genitori. L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta sanzioni disciplinari come da Regolamento di Istituto.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi, il Consiglio di classe attiverà dei percorsi didattici personalizzati, previa compilazione di una scheda predisposta ad hoc, e stabilirà l'articolazione oraria delle attività in modalità sincrona fino ad un massimo di 15 ore settimanali (10 per le classi prime della scuola primaria).

Nel caso di alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, o esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, il Consiglio di classe predisporrà un Piano Didattico Personalizzato e, tenendo conto delle indicazioni cliniche, stabilirà l'articolazione oraria delle attività in modalità sincrona fino ad un massimo di 15 ore settimanali (10 per le classi prime della scuola primaria).

Entrambi i casi prevedono l'alternanza di attività che verranno svolte in modalità sincrona e asincrona, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Nella progettazione delle attività in modalità sincrona occorre tener conto del contesto e assicurare un generale livello di inclusività, evitando altresì l'attivazione di lezioni che coinvolgano in maniera esclusiva il singolo alunno.

Al fine di garantire il prosieguo delle attività didattiche in presenza, qualora la quarantena coinvolga solamente una classe e il rispettivo corpo docente, si prevede che questi lavorino da remoto, mentre l'intero istituto adotterà un orario ridotto.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il contemporaneo svolgersi delle attività in presenza e a distanza, le attività didattiche potranno essere rimodulate, rispetto alle sopravvenute esigenze, conformemente a quanto previsto dalla normativa del settore.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tiene conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020, prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità del riutilizzo del materiale audio, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la DDI.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa

vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

□ prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

□ sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

□ sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Sicurezza

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Il rapporto scuola-famiglia verrà curato attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitino, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte. Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla



valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano. Nel periodo di emergenza vissuto la scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. La scuola ha predisposto percorsi formativi per rispondere alle specifiche esigenze dei docenti.

Vedasi allegato Piano scolastico per la DDI 2020-2021

ALLEGATI:

Piano_scolastico_per_DDI_2020-21 Prot.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.T.F. rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità Montana, etc) sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Funzione strumentale	AREA 1 Gestione del P.T.O.F.: M.R.Quagliana AREA 2 Interventi e Servizi per gli studenti: - Prevenzione Dispersione Scolastica (A. R. Metallo) - Continuità e Orientamento (M.R.Butera) - Legalità e pari opportunità (G.Vitale) AREA 3 Innovazione Didattica e Tecnologica e Autovalutazione d'Istituto: C. Caccamo, M. L. Ferro AREA 4 Scuola e territorio: M.L.Geraci (infanzia e primaria), F. Burgarella (secondaria) AREA 5 Progetti Europei: I. Fragale, P. Alessi Wanstall	5
Capodipartimento	Area 1 (lettere,storia,geografia,IRC) C. Tallarita Area 2 (Matematica,tecnologia) R.	5



	Messina Area 3 (lingue) N. Mari Area 4 (musica,arte,scienze motorie) D. vassallo Area 5 (sostegno) L. Paterno'	
Responsabile di plesso	Funzioni dei referenti di plesso Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che	7



	hanno un interesse nella scuola stessa. FIDUCIARI PLESSO "LARGO LIONTI" Luppina - Spinnato RESPONSABILE PRIMARIA /FIDUCIARIA PLESSO " OBERDAN" Ferro M. L - Valenti FIDUCIARIA PLESSO " LARGO ERCOLE" Colavolpe RESPONSABILE SCUOLA INFANZIA Paraula - Siragusa	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 14 ore distribuite su 4 docenti come segue: 4h + 4h + 4h + 2h Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N. 18 ore suddivise a 4 docenti come segue: 3h (1h potenziamento+ 2h Disposizione) 3h +3h (1h potenziamento+ 2h Disposizione) 6h (4h potenziamento+2h Disposizione) 3h Impiegato in attività di: • Insegnamento	4



- **Potenziamento**
- **Progettazione**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36,



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.
Assistenti Amministrativi	Mansioni amministrative, didattiche, contabili, finanziarie

Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ACCORDO DI RETE "LEGALITÀ"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete legalità con IPSSEOA Piazza (capofila) e IC "Scelsa" (finanziamento regionale circ.



15/18 Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale).

❖ **NO MAFIA MEMORIAL**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PRIMAIRE EN FRANÇAISE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università

**❖ PRIMAIRE EN FRANÇAISE**

	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ OSSERVATORIO DI AREA PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE " SCUOLE PLASTIC FREE PER UN FUTURO SOSTENIBILE"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO NAZIONALE NÉ VITTIME NÉ PREPOTENTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ADESIONE ALLA RETE SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ ADESIONE ALLA RETE SERVICE LEARNING**

	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE PLURIENNALE CON IL CIP- COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE " UN LIBRO, UN MONDO"(PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA SCRITTURA CREATIVA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



❖ ADESIONE AL PARTENARIATO CON IL CISS - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE SUD SUD

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Per il Piano di Formazione Docenti, visti gli interessi formativi espressi dai docenti e tenuto conto che nel precedente A.S. non tutti gli interessi formativi dei docenti sono stati soddisfatti, tenuto conto altresì dei corsi già espletati, il Piano di Formazione Docenti approvato lo scorso anno scolastico è riconfermato per l'anno scolastico 2019/20, con i seguenti percorsi formativi: • Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni; • Bullismo e cyberbullismo; Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti; Controllo dello stress da insegnamento; • Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva. Il Piano di Formazione del personale docente approvato per l'anno scolastico 2020/21 prevede inoltre per tutti i docenti dell'istituto la formazione finalizzata all'innovazione digitale e all'innovazione didattica per un completo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTO LIFE SKILLS E RESILIENZA PER PREVENIRE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE

L'USR Sicilia- Ufficio I Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo in collaborazione con l'ASP di Palermo e in particolare con il Distretto 34 di Carini (Distretto Capofila), con riferimento al documento "Verso una Scuola che promuove salute. Indirizzi di 'policy' integrate per la scuola che promuove salute", redatto dal MIUR e dal Ministero della Salute e approvato in Conferenza Stato-Regioni il 17 gennaio 2019, promuove la realizzazione del Progetto sopracitato, nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato tra USR e ASP di Palermo "Una nuova alleanza per la Salute dei bambini, degli adolescenti e dei giovani nel territorio provinciale di Palermo". Il Piano Regionale di Prevenzione dell'Assessorato alla Salute (PRP) 2014/2018 definisce una specifica Azione progettuale dedicata alla "Promozione della Salute in Ambito Scolastico" nella quale la scuola diventa il contesto privilegiato per sviluppare azioni strategiche che potenziano i fattori di protezione, le cosiddette Life Skills (L.S.) ossia "l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni". Il Progetto "Life Skills e Resilienza strategie efficaci per promuovere salute a scuola", pertanto, si propone di approfondire le dieci life skills, prerequisiti essenziali per sostenere la crescita in salute di ogni essere umano, ai fini della promozione della salute come proposta educativa continuativa e integrata, a partire dalla Scuola dell'infanzia e fino alla Secondaria di secondo grado. Il percorso formativo sarà così modulato: 1° Modulo 29-30 ottobre 2019. 2° Modulo 27-28 novembre 2019. 3° Modulo 13-14 gennaio 2020. 4° Modulo 19-20 gennaio 2020 5° Modulo 18-19 marzo 2020. Attività formative: • Lectio magistralis su argomenti di carattere educativo e su i presupposti teorici delle life skills (si prevede l'articolazione di 2 Life Skills per modulo, circa 4 ore). • Attività laboratoriali dove sarà possibile avviare un percorso di "sperimentazione" delle



Life Skills attraverso simulate e momenti di riflessione sul sé personale al fine di connettere le nostre esperienze con il modo in cui riconosciamo e utilizziamo le life (12 ore). Azione di ricaduta: si prevede che i docenti formati, supportati dagli operatori ASP di riferimento e da operatori esterni, provvederanno ad organizzare nelle proprie scuole momenti di formazione orizzontale e di “disseminazione” sulla metodologia acquisita, rivolti ai colleghi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGETTO DI "EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE"

La Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione hanno confermato anche per il corrente anno scolastico il progetto di Educazione finanziaria nelle scuole (cfr la Scheda 1 della Circolare MIUR n. 4263 del 30 settembre 2019, pubblicata sul sito dell'USR Sicilia il 9 ottobre u.s.). Infatti il Ministero e la Banca hanno sottoscritto nel 2007 un “Memorandum d’Intesa” per offrire alle giovani generazioni i principi fondamentali di una corretta cultura economica, finanziaria e monetaria, mettendo le competenze della Banca centrale al servizio del mondo della Scuola. Più recentemente con numerosi altri enti hanno firmato una “Carta d’Intenti” che li impegna a promuovere la sensibilizzazione ai temi finanziari e alla legalità economica. Il Progetto si ispira a una didattica per competenze e si caratterizza per l’offerta di percorsi formativi dedicati ai docenti - di tutti i livelli scolastici e di tutto il territorio nazionale - che affrontano poi i temi economici e finanziari in classe con i loro studenti integrandoli nell'apprendimento curricolare. Quest’anno è previsto l’utilizzo di nuove risorse didattiche fornite dalla Banca, che mirano a favorire il coinvolgimento e l'immedesimazione degli alunni in situazioni reali per cogliere a pieno le ricadute pratiche dell'apprendimento teorico.

Collegamento con le	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

In riferimento alla nota MIUR prot. n. 39533 del 04/09/2019 e alla nota USR Sicilia prot. n. 28517 del 25/10/2019, si conferma quanto previsto dall'art. 2, comma 1 del D.M. 850/2015. Sono, in particolare, tenuti al periodo di formazione e prova tutti i docenti: - neoassunti a tempo indeterminato al primo anno di servizio; - assunti a tempo indeterminato negli anni precedenti per i quali sia stata richiesta la proroga del periodo di formazione o prova che non abbiano potuto completarlo; - che, in caso di valutazione negativa, ripetano il periodo di prova; - che abbiano ottenuto il passaggio di ruolo. Inoltre, si ricorda che i docenti, assunti con contratto a tempo determinato nell'a.s. 2018/2019 da D.D.G. n. 85/2018 e per i quali sia stato prorogato il periodo di prova o in caso di valutazione negativa, dovranno svolgere o ripetere il periodo di formazione e prova secondo quanto previsto dalla nota AOODGPER prot. n. 41693 del 21/09/2018 - percorso annuale FIT. Ai fini della strutturazione dei laboratori formativi sono individuate le seguenti aree trasversali: - a. nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica; - b. gestione della classe e problematiche relazionali; - c. valutazione didattica e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento); - d. bisogni educativi speciali; - e. contrasto alla dispersione scolastica; - f. inclusione sociale e dinamiche interculturali; - g. orientamento e alternanza scuola-lavoro; - h. buone pratiche di didattiche disciplinari. Altri temi potranno essere inseriti in base a bisogni formativi specifici dei diversi contesti territoriale e con riferimento alle diverse tipologie di insegnamento. In particolare, per l'a.s. 2019/2020, si considera prioritario dedicare una specifica attenzione ai temi dell'educazione alla sostenibilità ed alla sua valenza trasversale. Sulla piattaforma Indire saranno messi a disposizione strumenti didattici utili per progettare i materiali didattici sui vari temi che, successivamente, contribuiranno a documentare il portfolio formativo e professionale nell'apposita sezione on-line predisposta in piattaforma. Viene confermato anche per l'anno scolastico 2019/2020 il modello formativo con alcune puntualizzazioni secondo quanto previsto dalla citata nota MIUR prot. n. 39533 del 04/09/2019 e alla nota USR Sicilia prot. n.



28517 del 25/10/2019 che si allegano e rispetto alle quali seguiranno altre comunicazioni da parte dell'USR e/o dell'UST. In particolare, per l'a.s. 2019/2020 viene confermata la possibilità del visiting presso scuole innovative per un contingente regionale di 113 docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE SICUREZZA DEL PERSONALE DOCENTE

Corsi di formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 su: - Sicurezza dei lavoratori - Primo soccorso - Addetto antincendio rischio alto - Addetto HACCP - ASPP - RLS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI FORMAZIONE A DISTANZA CON G SUITE

Il corso in modalità FAD concerne le seguenti tematiche: La didattica a distanza – Principi Generali 2. Utilizzo di attrezzature hardware a supporto della didattica a. Webcam b. Illuminazione c. Microfono d. Tavolette grafiche 3. Introduzione alla G Suite a. Panoramica



delle principali funzionalità b. Ruoli all'interno della piattaforma c. Installazione e impostazione delle applicazioni 4. Google Classroom a. Introduzione alle principali funzionalità b. Creazione e gestione di classi virtuali c. Creazione di contenuti didattici 5. Google Meet a. Creazione e gestione di videolezioni in streaming b. Registrazione delle videolezioni 6. Google Drive a. La gestione dei dati in Google Drive b. Google Documenti c. Google Presentazioni d. Google Fogli di calcolo e. Google Jamboard 7. La gestione del calendario 8. Google Sites 9. Ulteriori applicazioni per la didattica a distanza da integrare con la G Suite a. Mappe mentali b. Quiz (Quizzizz, Kahoot, ...)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI DI BASE, E-LEARNING E PRIVACY

Tematiche formative, individuate nell'ambito delle linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (Circolare Ministeriale n. 89 del 07/08/2020)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL' INNOVAZIONE DIDATTICA: SPUNTI PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA A PORTATA DI CLICK**

Tematiche formative, individuate nell'ambito delle linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 (Circolare Ministeriale n. 89 del 07/08/2020)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE SICUREZZA COVID

Misure di prevenzione igienico-sanitarie di cui al DM n. 39 del 26/06/2020. Integrazione ai corsi obbligatori sulla legge sulla sicurezza sul lavoro riguardante la formazione sul Coronavirus.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti

❖ "METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE – STEM"

Il modulo formativo previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA, con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

❖ **CORSO DI FORMAZIONE LA DISPERSIONE SCOLASTICA: QUALE IPOTESI D'INTERVENTO**

Il modulo formativo rientra tra quelli previsti per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio e si espleta attraverso la piattaforma S.O.F.I.A. con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale) e daranno diritto al rilascio di

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES, DSA E DISABILITÀ**

Secondo i D. LGS. 66/2017 e 96/2019, il modulo formativo, previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio, si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

❖ **CULTURA DELL'INFANZIA (DLGS N. 65/2017)**

Il modulo formativo, in connessione con il Dlgs n. 65/2017, previsto per la prima annualità del



secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio, si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ **MODALITÀ E PROCEDURE DELLA VALUTAZIONE FORMATIVA E SISTEMA DEGLI ESAMI DI STATO (D. LGS 62/2017)**

Il modulo formativo previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio personale)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
---	-----------------------------

❖ **EDUCAZIONE CIVICA (LEGGE 92/2019)**

Il modulo formativo previsto per la prima annualità del secondo triennio (2019/2022) del Piano Nazionale di Formazione dei docenti in servizio si espleta con l'accesso alla Piattaforma SOFIA, con una durata di 25 ore (20 ore di attività formativa in FAD e 5 ore di studio. Riguarda la conoscenza della Costituzione e la cultura della sostenibilità personale)

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE 92/2019**

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti



dei colleghi, secondo il paradigma della “formazione a cascata”. Ogni modulo formativo avrà una durata non inferiore alle 40 ore e si configura come una “unità formativa” certificata. Ogni modulo sarà articolato in almeno 10 ore di lezione (anche attraverso piattaforme on-line, privilegiando attività laboratoriali ed interventi di esperti) rivolte ai referenti per l’educazione civica, che si dovranno poi impegnare a svolgere funzioni di tutoraggio, formazione e supporto ai colleghi delle istituzioni scolastiche di appartenenza, per ulteriori 30 ore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento

❖ PROGETTO NAZIONALE DI FORMAZIONE “STORYTELLING, VIDEO STORIE IN MOVIMENTO”

A.S.D. Laboratorio 0246 no profit, in collaborazione con il Centro di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell’Infanzia 0-6 anni dell’Università di Verona, è rivolto agli/alle insegnanti della Scuola dell’Infanzia del territorio nazionale come percorso di formazione, finalizzato alla promozione dello sviluppo motorio e cognitivo dei bambini/e. La ricerca scientifica internazionale ha dimostrato come l’attività motoria, abbondante e diversificata, sia momento fondamentale per il sano sviluppo psicomotorio del bambino con un importante impatto sulla qualità della salute e della vita del futuro adulto. Le caratteristiche fondamentali del corso di formazione sono le seguenti: Modalità di formazione: interamente in modalità online (pc, tablet, cellulare) con accesso individuale effettuabile dagli insegnanti attraverso piattaforma zoom. Attività pratica con i bambini: La formazione è finalizzata alla produzione di unità di apprendimento che possono essere svolte anche a distanza, nel caso in cui i bambini non si trovino fisicamente a scuola con l’insegnante. Se consentito dallo stato della pandemia, le attività possono essere comunque svolte in presenza a gruppi ristretti di bambini (come previsto dai vari DPCM).

Destinatari	Gruppi di miglioramento
--------------------	-------------------------

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER “ADDETTO PREVENZIONE INCENDI (API) RISCHIO ALTO”

Ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii formazione oggetto, in adempimento a



quanto prescritto dall'art.37, formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti D.Lgs. 81/08 e ss.mm. - D. Lgs. 106/09 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/08), per un totale di 16 ore

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE PER PREPOSTO

Formazione relativa al corso in oggetto, in adempimento a quanto prescritto dall'art.37, formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti D.Lgs. 81/08 e ss.mm. - D. Lgs. 106/09 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/08)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI (FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO-ONLINE, PROTOCOLLI IN RETE, NEOASSUNTI, ETC.)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E I RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**LA FUNZIONALITÀ E LA SICUREZZA DEI LABORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (D.LGS. 50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTI IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER "ADDETTO PREVENZIONE INCENDI (API) RISCHIO ALTO"**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo e Collaboratore scolastico

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA COVID MISURE DI PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIE DI CUI AL DM N. 39 DEL 26/06/2020. INTEGRAZIONE AI CORSI OBBLIGATORI SULLA LEGGE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO RIGUARDANTE LA FORMAZIONE SUL CORONAVIRUS.**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
---	--

❖ **CORSO DI FORMAZIONE: ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ. USR SICILIA, CON NOTA PROT. N. 19296 DEL 17 AGOSTO 2020**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito